

**KENYA**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

**FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE**

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STATISTICHE  
DEMOGRAFICHE E SOCIALI**

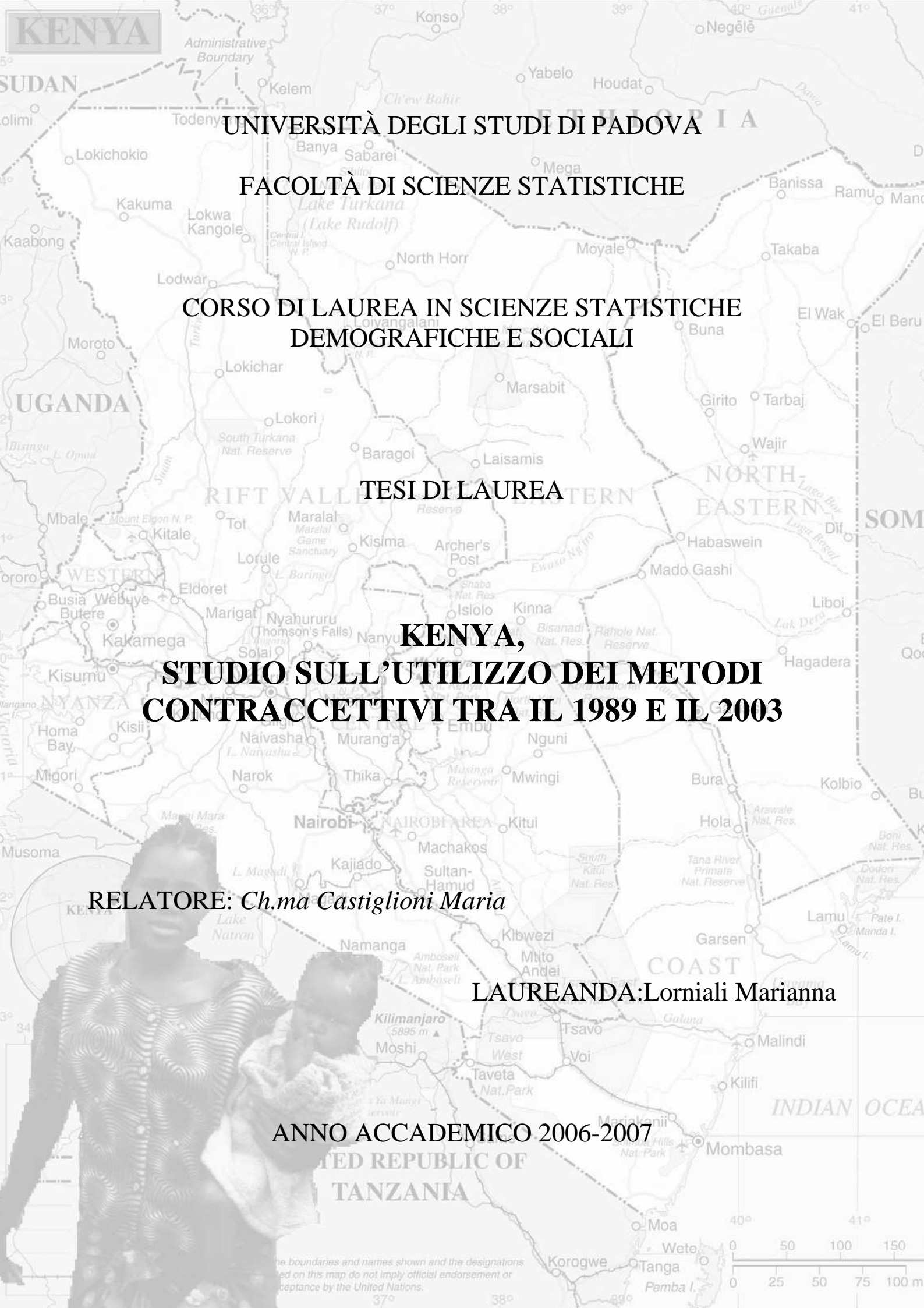
**TESI DI LAUREA**

**KENYA,  
STUDIO SULL'UTILIZZO DEI METODI  
CONTRACCETTIVI TRA IL 1989 E IL 2003**

**RELATORE: *Ch.ma Castiglioni Maria***

**LAUREANDA: *Lorniali Marianna***

**ANNO ACCADEMICO 2006-2007**





# INDICE

|   |        |
|---|--------|
| INTRODUZIONE.....   | pag. I |
| LE INDAGINI DEMOGRAPHIC AND HEALTH SURVEYS (DHS).....                   | “ I    |
| 1. Metodologia dell'indagine.....                                       | “ I    |
| 2. Processo dell'indagine.....  | “ II   |
| 3. I dati e i questionari.....  | “ II   |
| 4. I dati utilizzati per l'analisi e descrizione del campione.....      | “ IV   |
| <br>  |        |
| 0.    IL KENYA.....   | “ 1    |
| 0.1    Il territorio.....   | “ 1    |
| 0.2    Province amministrative.....                                     | “ 1    |
| 0.3    Povertà e sviluppo.....  | “ 2    |
| 0.4    Religione.....   | “ 4    |
| 0.5    Istruzione e cultura.....  | “ 4    |
| 0.6    Demografia.....  | “ 5    |
| <br>  |        |
| 1.    USO DI UN METODO CONTRACCETTIVO NEL CORSO<br>DELLA VITA.....      | “ 7    |
| 1.1    Analisi descrittive.....   | “ 7    |
| 1.1.1    Analisi generali sull'utilizzo e la conoscenza dei metodi...   | “ 7    |
| 1.1.2    Analisi per spiegare l'utilizzo o meno di un metodo.....       | “ 9    |
| <i>Le variabili e motivazione della loro analisi.....</i>               | “ 9    |
| <i>Numero di figli.....</i>   | “ 11   |
| <i>Età all'intervista.....</i>  | “ 13   |
| <i>Provincia di residenza.....</i>                                      | “ 14   |
| <i>Ambiente di residenza.....</i>                                       | “ 16   |
| <i>Titolo di studio.....</i>  | “ 18   |
| <i>Alfabetizzazione.....</i>  | “ 19   |
| <i>Religione.....</i>   | “ 20   |
| <i>Beni che rappresentano la qualità della vita.....</i>                | “ 22   |
| <i>Stato civile.....</i>  | “ 24   |
| 1.2    Modelli per spiegare l'uso dei contraccettivi nel Kenya.....     | “ 25   |
| Rilevazione 1989.....   | “ 26   |
| Rilevazione 1993.....   | “ 30   |
| Rilevazione 1998.....   | “ 32   |
| Rilevazione 2003.....   | “ 34   |
| Confronto tra le stime delle rilevazioni 1989, 1993, 1998,<br>2003..... | “ 36   |
| <br>  |        |
| 2.    USO ATTUALE DI CONTRACCETTIVI AL MOMENTO<br>DELL'INTERVISTA.....  | “ 41   |
| 2.1    Analisi descrittive.....   | “ 41   |
| <i>Numero di figli.....</i>   | “ 42   |
| <i>Età all'intervista.....</i>  | “ 43   |
| <i>Stato civile.....</i>  | “ 45   |
| <i>Interazione tra variabili.....</i>                                   | “ 45   |
| <i>Provincia di residenza.....</i>                                      | “ 48   |
| <i>Titolo di studio.....</i>  | “ 49   |
| <i>Primo metodo utilizzato.....</i>                                     | “ 50   |

|  |       |
|--|-------|
| <i>Ultimo metodo interrotto negli ultimi 5 anni</i> .....  | “ 52  |
| 2.2 Modelli per spiegare l'interruzione dell'uso dei metodi<br>contraccettivi tra le donne Keniote.....  | “ 53  |
| Rilevazione 1989.....  | “ 55  |
| Rilevazione 1993.....  | “ 57  |
| Rilevazione 1998.....  | “ 59  |
| Rilevazione 2003.....  | “ 63  |
| Confronto tra le stime delle rilevazioni 1989, 1993, 1998,<br>2003.....  | “ 66  |
| 3. USO DELLO STESSO METODO CONTRACCETTIVO USATO<br>COME PRIMO METODO.....  | “ 71  |
| 3.1 Analisi descrittive.....   | “ 72  |
| <i>Numero di figli</i> .....   | “ 72  |
| <i>Età all'intervista</i> .....  | “ 73  |
| <i>Provincia di residenza</i> .....  | “ 74  |
| <i>Ambiente di residenza</i> .....   | “ 75  |
| <i>Titolo di studio</i> .....  | “ 76  |
| <i>Religione</i> .....   | “ 77  |
| <i>Stato civile</i> .....  | “ 78  |
| <i>Primo metodo utilizzato</i> .....   | “ 79  |
| 3.2 Modello che spiega l'utilizzo al momento dell'intervista<br>dello stesso metodo iniziale.....  | “ 80  |
| 3.3 Storia dei metodi contraccettivi utilizzati.....   | “ 85  |
| 4. UN ULTERIORE PASSO PER COMPRENDERE LE SCELTE<br>CONTRACCETTIVE NEI PRIMI CINQUE ANNI DOPO IL PRIMO<br>RAPPORTO SESSUALE (RILEVAZIONE 1998)..... | “ 89  |
| 4.1 Descrizione del campione.....  | “ 90  |
| 4.1.1 I metodi utilizzati.....   | “ 91  |
| 4.1.2 Età all'intervista e al primo rapporto sessuale.....   | “ 92  |
| 4.1.3 Numero di figli.....   | “ 94  |
| 4.1.4 Stato civile.....  | “ 95  |
| 4.2 Tempi e durate nell'uso dei metodi.....  | “ 96  |
| 4.2.1 Numero di metodi utilizzati nei primi cinque anni di vita<br>sessuale attiva.....  | “ 96  |
| 4.2.2 I tempi di utilizzo della contraccezione tra il primo rapporto<br>sessuale e il momento dell'intervista.....                                 | “ 97  |
| <i>Analisi sulle donne che hanno utilizzato almeno un<br/>        metodo nella loro vita</i> .....   | “ 99  |
| <i>Stesso metodo iniziale o diverso</i> .....  | “ 101 |
| 4.2.3 Durata dell'uso del metodo attuale.....  | “ 102 |
| <i>Durata del metodo in base al tipo di metodo utilizzato</i><br>.....   | “ 102 |
| <i>Durata del metodo in base al numero di figli</i> .....  | “ 104 |
| 4.3 Conclusione.....   | “ 104 |
| 5 CONCLUSIONI.....   | “ 107 |
| Allegati.....  | “ 111 |
| Bibliografia.....  | “ 119 |





# **INTRODUZIONE**

## **LE INDAGINI DEMOGRAPHIC AND HEALTH SURVEYS (DHS) <sup>1</sup>**

MEASURE DHS “demographic and health surveys” è un progetto che dal 1984 ha promosso più di 200 indagini in 75 Paesi per meglio comprendere il livello di salute e lo sviluppo della popolazione globale. L’obiettivo strategico di Measure Dhs è di migliorare e istituzionalizzare la raccolta e l’uso dei dati riguardanti molti paesi per un monitoraggio programmato e per la valutazione di decisioni politiche sullo sviluppo.

DHS ha guadagnato una reputazione mondiale per la raccolta di dati e per l’accurata distribuzione: dati nazionali sulla fecondità, sulla pianificazione familiare, sulla salute di madri e figli, sulla sopravvivenza dei figli, su HIV/AIDS, sulla malaria e nutrizione.

Le indagini sono nazionalmente rappresentative con campioni ampi (solitamente da 5000 a 30000 persone). Le indagini DHS procurano dati per un’ampia gamma di indicatori di monitoraggio e di valutazione d’impatto su popolazione, salute e nutrizione. Tipicamente le indagini DHS sono condotte ogni 5 anni per permettere un confronto temporale.

### **1. Metodologia dell’indagine**

L’obiettivo base del programma è di raccogliere e rendere disponibili i dati confrontabili tra tutti Paesi. Measure Dhs garantisce che la propria guida è nel luogo, che budgets e questionari sono uniformati e che sono seguite procedure standard.

Measure Dhs rende disponibili in particolare 3 risorse:

- il processo dell’indagine;

---

<sup>1</sup> Le seguenti informazioni sono state ricavate dal sito [www.measuredhs.org](http://www.measuredhs.org).

- Il manuale di procedura: per ottenere informazioni confrontabili tra i Paesi è necessario assicurare che i questionari e le procedure dell'indagine seguite in ogni Paese siano simili. Il programma ha sviluppato una documentazione base da accompagnare al questionario. Questi manuali includono informazioni riguardanti il campione, la formazione dello staff, la procedura dell'intervista e il controllo della qualità;
- I questionari: per raccogliere dati confrontabili tra i Paesi, è stato sviluppato un modello di questionario standard con la spiegazione del perché alcune domande e sezioni sono state incluse;

## **2. Processo dell'indagine**

Il processo è formato da 4 fasi:

1. preparazione dell'indagine e disegno del questionario: il primo passo prevede la preparazione del campione e lo sviluppo di un questionario che vada incontro ai bisogni specifici delle varie nazioni. Sono stati preparati 2 tipi di questionari a seconda che la nazione sia ad alta prevalenza di utilizzo di contraccettivi o a bassa prevalenza. Sono state aggiunte delle sezioni che riflettono i bisogni specifici dei Paesi. L'indagine viene poi tradotta nella lingua locale, pretestata e distribuita (1-6 mesi).
2. Lavoro sul campo: portare staff sul campo e condurre l'indagine.
3. Preparazione dei dati: inserimento, codifica, verifica della consistenza (8-16 mesi).
4. Report finale, preparazione dei dati e diffusione (14-20 mesi)

## **3. I dati e i questionari**

Durante le interviste DHS, vengono usati vari tipi di questionari: una scheda per tutti i membri della famiglia per identificarli e per scegliere le



donne per l'intervista individuale, il questionario per le donne e, in alcuni Paesi, un questionario per i mariti .

L'obiettivo base del programma DHS è che i dati siano confrontabili tra le varie nazioni. Perché questo accada è stato sviluppato un modello di questionario standard. Questi modelli sono stati rivisti e modificati nel tempo e formano la base dei questionari applicati ad ogni nazione.

Il questionario base è flessibile e prevede degli indicatori base. I questionari possono essere modificati per incontrare i bisogni di ogni Paese. Tipicamente, una nazione è chiamata ad adottare il modello nella sua integrità, ma può aggiungere domande di particolare interesse. In ogni caso, le domande nel modello possono essere cancellate se sono irrilevanti in una nazione particolare.

#### Questionario centrale

Il questionario familiare contiene informazioni riguardanti i seguenti argomenti:

- Lista dei componenti del gruppo familiare;
- Caratteristiche dell'abitazione e del modo di vivere (acqua, toilette, cucina..);
- Stato nutrizionale e notizie riguardanti l'anemia;

#### Il questionario sulle donne contiene le seguenti informazioni:

- Caratteristiche riguardanti il passato (età, stato civile, istruzione..)
- Comportamenti e intenzioni riproduttive;
- Contraccezione (conoscenza, uso, informazioni...);
- Storia del concepimento e cura dopo il parto;
- Salute dei figli;
- AIDS e altre malattie trasmissibili sessualmente;
- Notizie sul passato del marito;
- Altri argomenti.

I dati individuali raccolti vengono trasformati in un dataset ricodificato e standardizzato. In particolare:

1. le date, per alcuni eventi, sono spesso incomplete o mancanti. Nella ricodifica sono state aggiunte variabili che delineano la completezza del dato. Si risolvono in questo modo all'analista problemi di ricrearsi schemi puliti.
2. le variabili sono inserite nel questionario originale in una forma conveniente per raccogliere i dati, ma non per analizzarli. Spesso la stessa domanda è ripetuta più volte nel questionario, ma a persone diverse. Nel file ricodificato queste variabili sono combinate e create in una forma più facile da usare per l'analisi.
3. sono state create variabili riassuntive
4. sono stati ricodificati alcuni indici, in particolare l'indice antropometrico dell'altezza e del peso.
5. infine i dati nel file ricodificato sono standardizzati per un facile confronto tra Paesi.

#### **4. I DATI UTILIZZATI PER L'ANALISI E DESCRIZIONE DEL CAMPIONE**

Per quanto riguarda l'analisi svolta in questo lavoro, sono stati utilizzati i dati ricavati dal questionario individuale rivolto alle sole donne. In particolare sono stati utilizzati i dati della sezione 3, che è dedicata alla contraccezione, parte dei dati delle sezioni 1, 2, 4, 5 che riguardano rispettivamente i dati di base, la riproduzione, la maternità e il matrimonio<sup>2</sup>. I dati, come già detto, sono stati riorganizzati in un file di facile lettura, ma in questo modo non è permesso avere a disposizione i dati grezzi per combinarli eventualmente in maniera differente.

Le analisi sono state fatte sul Kenya.

---

<sup>2</sup> Per quanto riguarda le variabili utilizzate vedere anche l'allegato 1.

## Kenya

DHS per il Kenya ha utilizzato un questionario di tipo A, ossia per quelle nazioni che hanno un elevato uso di metodi contraccettivi. Sono state effettuate su questo Paese 4 rilevazioni: la prima è stata fatta nel 1989, la seconda nel 1993, la terza nel 1998 e l'ultima nel 2003.

Per l'analisi sono state considerate tutte le rilevazioni anche se non è stato possibile utilizzare su di esse le stesse procedure. DHS nel tempo ha modificato le domande inserite nei questionari e quindi alcune variabili risultano mancanti per alcune *waves*<sup>3</sup>. L'unica rilevazione per cui è stato possibile fare tutte le analisi è quella del 1998.

Di seguito i possono osservare le variabili che sono omesse in alcune *waves*:

**Tabella 1.1. Variabili presenti nei dataset delle rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003. Quando le variabili sono presenti vengono indicate con il simbolo √, mentre se non sono presenti, la cella è vuota.**

| Variabile | Spiegazione variabile                                       | Anno della rilevazione |      |      |      |
|-----------|---|------------------------|------|------|------|
|           |   | 1989                   | 1993 | 1998 | 2003 |
| V108      | Alfabetismo   | √                      | √    | √    |      |
| V110      | guarda la TV ogni settimana                                 |                        | √    | √    |      |
| V119      | possiede l'elettricità                                      | √                      | √    | √    |      |
| V148      | sta ancora studiando  |                        | √    | √    |      |
| V359      | Ultimo metodo contraccettivo interrotto negli ultimi 5 anni |                        |      | √    | √    |
| V360      | Cause dell'interruzione del metodo di cui alla v359         |                        |      | √    | √    |
| V369      | Primo metodo contraccettivo                                 |                        |      |      | √    |

Per l'analisi del quarto capitolo le donne sono state analizzate solo le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno 5 anni dall'intervista. Da questo campione sono state tolte le donne che in tale intervallo hanno partorito più di 3 figli, ritenendo improbabile che una donna possa concepire in questo tempo 4, 5, o addirittura 9 figli. Non sono state eliminate altre osservazioni dal dataset.

<sup>3</sup> Sarà utilizzato impropriamente anche il termine *wave*, come sinonimo di rilevazione, per indicare le rilevazioni fatte nel Kenya. Il termine è improprio perché l'indagine non è longitudinale non essendo ripetuta di volta in volta sugli stessi soggetti.

**Tabella 1.1. Suddivisione delle intervistate in sottogruppi<sup>4</sup>.**



<sup>4</sup> Nell' Allegato 2 si possono osservare le suddivisioni secondo lo Schema 1 delle donne intervistate nelle rilevazioni 1989, 1993, 1998 e 2003.

Per le analisi dei primi tre capitoli le donne sono state suddivise in alcuni sottogruppi (Schema 1). Il gruppo analizzato nel primo capitolo è formato da tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale, nel secondo dalle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella propria vita e nel terzo dalle donne che attualmente stanno utilizzando un metodo. Per le rilevazioni in cui manca la variabile "primo metodo contraccettivo utilizzato", sono stati tagliati gli ultimi due rami dello schema, ossia la parte in cui si visualizza se le donne stanno utilizzando attualmente lo stesso metodo iniziale o un metodo diverso.

## Donne Keniote

**Tabella 1.2. Distribuzione del numero assoluto delle donne Keniote appartenenti ai campioni delle indagini effettuate nel 1989, 1993, 1998 e 2003 e percentuale di donne che appartengono ad un determinato sottogruppo.**

|  |    | 1989 |    | 1993 |    | 1998 |    | 2003 |    |
|--|----|------|----|------|----|------|----|------|----|
|  |    | 7150 |    | 7540 |    | 7881 |    | 8195 |    |
| Donne appartenenti al campione                           |    | Num. | %  | Num. | %  | Num. | %  | Num. | %  |
| Primo rapporto sessuale                                  | sì | 6274 | 88 | 6368 | 84 | 6612 | 84 | 6797 | 83 |
|  | no | 876  | 12 | 1172 | 16 | 1269 | 16 | 1398 | 17 |
| Usato almeno un metodo contraccettivo nella propria vita | sì | 2734 | 44 | 3358 | 53 | 3832 | 58 | 4067 | 60 |
|  | no | 3540 | 56 | 3010 | 47 | 2780 | 42 | 2730 | 40 |
| Donne sterilizzate                                       | sì | 234  | 9  | 296  | 9  | 322  | 8  | 250  | 6  |
|  | no | 2500 | 91 | 3062 | 91 | 3510 | 92 | 3817 | 94 |
| Usa attualmente un metodo                                | sì | 1339 | 54 | 1613 | 53 | 1905 | 54 | 2020 | 53 |
|  | no | 1161 | 46 | 1449 | 47 | 1605 | 46 | 1797 | 47 |
| Motivazione del disuso palese                            | sì | 662  | 57 | 808  | 56 | 838  | 52 | 849  | 47 |
|  | no | 499  | 4  | 641  | 44 | 767  | 48 | 948  | 53 |
| Stesso metodo iniziale                                   | sì | -    | -  | -    | -  | 1185 | 62 | -    | -  |
|  | no | -    | -  | -    | -  | 720  | 38 | -    | -  |

Dalla Tabella 1.2 si può notare come la percentuale delle donne appartenenti ai vari sottogruppi sia simile lungo le varie rilevazioni. Si nota però che il numero di donne che ha avuto un rapporto sessuale diminuisce tra l'89 e il '93. Questo è probabilmente dovuto al fatto che le donne nel 1989 avevano i primi rapporti sessuali in età più giovane rispetto a 4 anni più tardi (Tabella 1.3).

**Tabella 1.3. Distribuzione percentuale delle donne che hanno avuto almeno un rapporto sessuale in base all'età all'intervista.**

|       | 1989  | 1993  | 1998  | 2003  |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 15-24 | 70,03 | 66,14 | 63,49 | 62,27 |
| 25-34 | 99,70 | 99,18 | 98,75 | 97,58 |
| 35-49 | 99,74 | 99,78 | 84,58 | 99,77 |

Si osserva un'inversione di marcia anche per quanto riguarda l'utilizzo di metodi contraccettivi tra il 1989 e gli anni successivi. Nel 1989 la maggioranza delle donne che ha avuto almeno un rapporto sessuale (56%) non ha mai utilizzato un contraccettivo nella propria vita, negli anni successivi questa percentuale va abbassandosi raggiungendo il 40% nel 2003. Questo aumento nell'utilizzo dei metodi contraccettivi è senz'altro dovuto ad una maggiore diffusione di servizi e ad una maggiore sensibilizzazione ai programmi di pianificazione familiare, sulla spinta anche delle conferenze internazionali tenutesi proprio in questi anni.

La percentuale di donne sterilizzate rimane costante nelle generazioni, questo sottolinea il fatto che l'aumento dell'utilizzo di contraccettivi non è dovuto ad un aumento di donne che decidono di sterilizzarsi. Anche la percentuale di donne che non stano utilizzando un metodo al momento dell'intervista e per le quali la motivazione del non utilizzo è palese (non sono incinte, non stanno allattando, non stanno vivendo un periodo di astinenza *post-partum* e non sono in menopausa) rimane costante.

La medesima tabella è stata creata anche solo per le donne che hanno avuto un rapporto sessuale negli ultimi 5 anni prima dell'intervista (Tabella 1.4).

Questo gruppo di donne è stato ricavato per alcune analisi che verranno effettuate nei capitoli successivi. Anche in questa tabella si ritrova lo stesso andamento della precedente, l'unica cosa da notare è che cresce la percentuale di donne che non hanno mai utilizzato un contraccettivo, questo è spiegato dal fatto che probabilmente il primo rapporto non è protetto e le donne prima di utilizzare contraccettivi lasciano passare del tempo dal primo rapporto sessuale: si tratta solo una supposizione in

quanto i dati rilevati non permettono di conoscere la data di inizio dell'uso del primo metodo contraccettivo.

**Tabella 1.4. Distribuzione del numero assoluto delle donne Keniote che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno di 5 anni dall'intervista appartenenti ai campioni delle indagini effettuate nel 1989, 1993, 1998 e 2003 e percentuale di donne che appartengono ad un determinato sottogruppo.**

|   |    | <b>1989</b>   |     | <b>1993</b>   |      | <b>1998</b>   |     | <b>2003</b>   |     |
|---|----|---------------|-----|---------------|------|---------------|-----|---------------|-----|
| Donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno di 5 anni dall'intervista |    | 1620<br>(23%) |     | 1631<br>(22%) |      | 1581<br>(20%) |     | 1798<br>(22%) |     |
| Usato almeno un metodo contraccettivo nella propria vita                          | sì | 596           | 37% | 718           | 44%  | 713           | 45% | 846           | 47% |
|   | no | 1024          | 63% | 913           | 56%  | 868           | 55% | 952           | 53% |
| Donne sterilizzate  | sì | 13            | 2%  | 3             | 0%   | -             | -   | -             | -   |
|   | no | 583           | 98% | 715           | 100% | -             | -   | -             | -   |
| Usa attualmente un metodo   | sì | 311           | 53% | 322           | 45%  | 381           | 53% | 409           | 48% |
|   | no | 272           | 47% | 393           | 55%  | 332           | 47% | 437           | 52% |
| Motivazione del disuso chiara   | sì | 164           | 60% | 228           | 58%  | 191           | 58% | 235           | 54% |
|   | no | 108           | 40% | 165           | 42%  | 141           | 42% | 202           | 46% |
| Stesso metodo iniziale  | sì | -             | -   | -             | -    | 278           | 73% | -             | -   |
|   | no | -             | -   | -             | -    | 103           | 27% | -             | -   |





# CAPITOLO 0

## IL KENYA

### 0.1 Il territorio

Dalla costa bassa e sabbiosa dell'Oceano Indiano, il territorio del Kenya si eleva procedendo verso le aree interne. Alla fascia costiera, lunga oltre 400 Km, succede una regione di altopiani aridi e stepposi; quello centrale, che si eleva a quote comprese tra i 1500 e i 3000 metri, è diviso dalla frattura della Rift Valley che si sviluppa da nord a sud e che forma il bacino del Lago Turkana (o Rodolfo). Ai lati della Rift Valley si innalzano imponenti massicci vulcanici, il maggiore dei quali è il Monte Kenya (5199 m), uno dei monti più alti dell'Africa. L'altopiano digrada a ovest, in prossimità del Lago Vittoria, e a nord dove il territorio del Kenya è occupato da un ampio tavolato desertico.

### 0.2 Province amministrative

Il Kenya è suddiviso in 7 province amministrative e 1 area (Nairobi) di cui si può osservare la disposizione nel Disegno 0.1:

| <b><i>Provincia</i></b> | <b><i>numero di abitanti</i></b> | <b><i>densità<sup>5</sup></i></b> |
|-------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| <i>Central</i>          | 3 724 159                        | 283                               |
| <i>Coast</i>            | 2 487 264                        | 30                                |
| <i>Eastern</i>          | 4 631 779                        | 29                                |
| <i>Nairobi</i>          | 2 143 254                        | 3133                              |
| <i>North-Eastern</i>    | 962 143                          | 8                                 |
| <i>Nyanza</i>           | 4 392 196                        | 272                               |
| <i>Rift Valley</i>      | 6.107.900                        | 40                                |
| <i>Western</i>          | 3.176.000                        | 402                               |

---

<sup>5</sup> Fonte: *Calendario atlante De Agostini 2004*, Istituto geografico De Agostini, Novara.

**Disegno 0.1. Mappa del Kenya divisa in Province amministrative**



### 0.3 Povertà e sviluppo

Il Kenya è uno Paesi del terzo mondo, Il "Central Bureau of Statistics" in "Kenya Human Development report 2001" stima l'indice di sviluppo umano a 0,54 e l'indice di povertà umano a 34,5%, ciò significa che il quasi il 35% della popolazione Keniota si può considerare povera. Nelle Tabelle 0.1 e 0.2 si possono osservare gli indici riguardanti rispettivamente lo sviluppo e la povertà. Nel disegno 0.1 Gli indici sono riportati sulla cartina geografica, in questo modo è più facile comprendere come sia distribuita la ricchezza in Kenya.

Le zone più povere del Kenya sono Le province *North Eastern* e *Nyanza* dove circa il 44% della popolazione si può definire povera e l'indice di sviluppo umano è inferiore a 0,45.

**Tabella 0.1. Indici di sviluppo umano diviso per genere.**

| Provincia            | Indice di impiego |      | Indice di istruzione |      | Indici di parità di genere |            |         | Indici di sviluppo umano |
|----------------------|-------------------|------|----------------------|------|----------------------------|------------|---------|--------------------------|
|                      | M                 | F    | M                    | F    | speranza di vita           | istruzione | reddito |                          |
| <b>Nairobi</b>       | 0,67              | 0,58 | 0,78                 | 0,74 | 0,61                       | 0,76       | 0,59    | 0,65                     |
| <b>Central</b>       | 0,61              | 0,62 | 0,78                 | 0,75 | 0,64                       | 0,77       | 0,37    | 0,59                     |
| <b>Coast</b>         | 0,45              | 0,35 | 0,63                 | 0,49 | 0,44                       | 0,55       | 0,34    | 0,59                     |
| <b>Eastern</b>       | 0,54              | 0,54 | 0,64                 | 0,61 | 0,62                       | 0,62       | 0,30    | 0,51                     |
| <b>North Eastern</b> | 0,14              | 0,04 | 0,56                 | 0,35 | 0,45                       | 0,44       | 0,31    | 0,40                     |
| <b>Nyanza</b>        | 0,64              | 0,55 | 0,71                 | 0,63 | 0,34                       | 0,66       | 0,29    | 0,43                     |
| <b>Rift Valley</b>   | 0,51              | 0,46 | 0,68                 | 0,61 | 0,55                       | 0,65       | 0,30    | 0,50                     |
| <b>Western</b>       | 0,56              | 0,54 | 0,72                 | 0,64 | 0,45                       | 0,38       | 0,25    | 0,46                     |
| <b>Kenya</b>         | 0,51              | 0,45 | 0,69                 | 0,62 | 0,49                       | 0,65       | 0,39    | 0,51                     |

Fonte: *Human development report, 2001 United Nation Development programme*

**Tabella 0.2. Indici di povertà.**

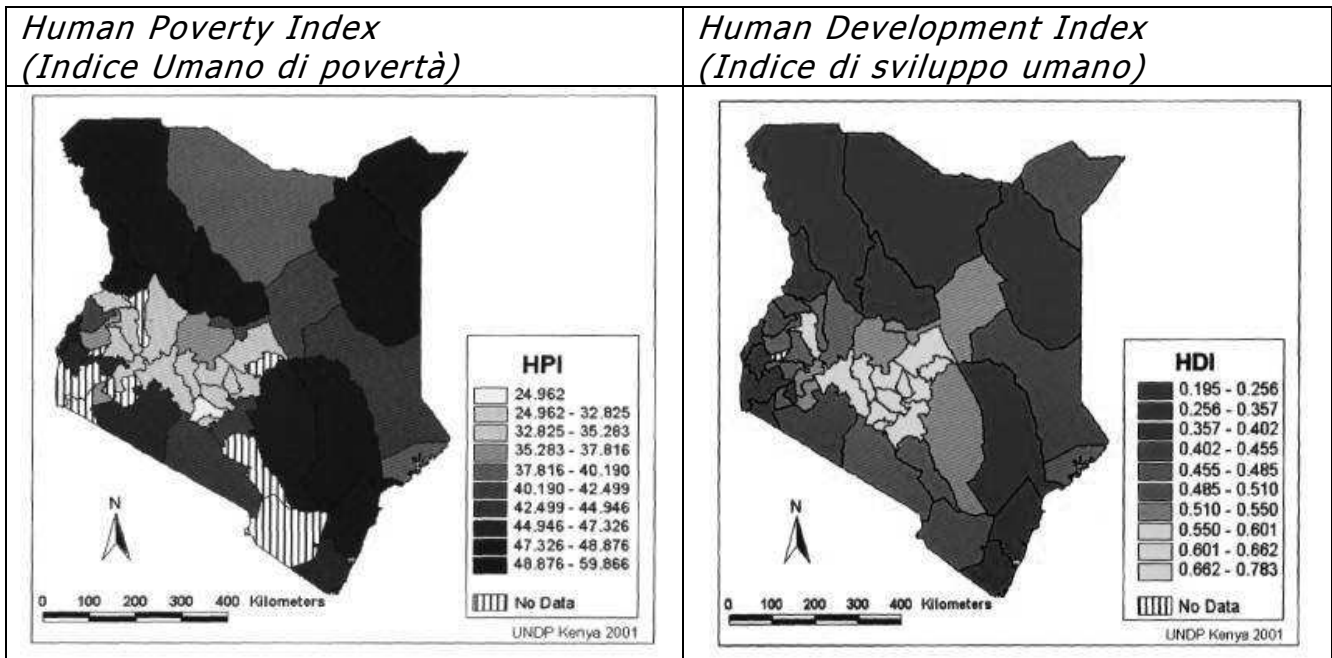
| Provincia            | % di popolazione senza la speranza di vita di superare i 40 anni | Tasso di alfabetismo sulla popolazione adulta (%) 2000 | Persone senza l'accesso a: |                   | % bambini sottopeso | Indice di povertà umano |
|----------------------|--|--|----------------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
|                      |  |  | Acqua potabile             | Servizi di salute |                     |                         |
| <b>Nairobi</b>       | 40   | 17,8   | 34,0                       | 45,0              | 16,3                | 32,4                    |
| <b>Central</b>       | 31   | 16,1   | 46,0                       | 51,0              | 15,7                | 30,7                    |
| <b>Coast</b>         | 36   | 37,2   | 28,4                       | 62,0              | 27,3                | 37,5                    |
| <b>Eastern</b>       | 31   | 33,5   | 46,6                       | 75,2              | 27,8                | 39,9                    |
| <b>North Eastern</b> | 45   | 35,8   | 34,1                       | 89,0              | 30,0                | 44,8                    |
| <b>Nyanza</b>        | 46   | 29,1   | 63,9                       | 69,4              | 22,1                | 44,3                    |
| <b>Rift Valley</b>   | 27   | 27,4   | 59,0                       | 62,0              | 22,6                | 36,8                    |
| <b>Western</b>       | 42   | 25,4   | 61,6                       | 58,8              | 26,4                | 41,1                    |
| <b>Kenya</b>         | <b>34</b>  | <b>26,4</b>  | <b>46,4</b>                | <b>51</b>         | <b>22,5</b>         | <b>34,5</b>             |

Fonte: *Human development report, 2001 United Nation Development programme*

Dal Disegno 0.2 si nota che la parte più ricca e sviluppata del Kenya è quella centrale intorno alla capitale. La zona settentrionale della *Rift Valley* che confina con il Sudan ha un indice di povertà molto alto, lo

stesso si può dire della parte settentrionale del *North Eastern*, che confina con la Somalia e di tutta la provincia della Costa.

**Disegno 0.2.** Mappa del Kenya con in dice di povertà e sviluppo umano (dati 2001).



Fonte: *Human development report, 2001 United Nation Development programme*

## 0.4 Religione

La popolazione Keniota pratica per la maggior parte la religione protestante o cattolica, una piccola percentuale pratica l'islam e il resto culti tradizionali africani.

## 0.5 Istruzione e cultura

L'istruzione primaria, gratuita ma non obbligatoria, ha la durata di sette anni. All'inizio degli anni Novanta le circa 2600 scuole secondarie contavano 660.800 studenti. Il tasso di alfabetizzazione si può osservare nella Tabella 0.1

**Tabella 0.3.** Tasso di alfabetismo per la popolazione adulta e tra i 15 e 24 anni

|   | 1990 | 2003 |
|---|------|------|
| Tasso di alfabetismo per la popolazione sopra i 15 anni | 70,8 | 73,6 |
| Tasso di alfabetismo per tra i 15 e i 24 anni           | 89,8 | 80,3 |

## 0.6 Demografia

La popolazione del Kenya continua a crescere a ritmi elevati: nel giro di vent'anni è pressoché raddoppiata e molto alta è la quota di popolazione giovane, con meno di quindici anni. La densità demografica è elevata nella regione interna degli altopiani; mentre la fascia costiera è poco abitata, fatta eccezione per l'area di Mombasa. Il tasso di urbanizzazione è ancora basso; la maggior parte della popolazione vive nei villaggi, in capanne costruite nei pressi dei campi e dei recinti per il bestiame. La popolazione urbana si addensa soprattutto nelle città di Nairobi, la capitale, e di Mombasa.

**Tabella 0.4. Indici utili ai fini dell'analisi.**

|                                       | <b>1985</b>      | <b>1990</b>      | <b>1995</b>      | <b>2000</b>      | <b>2005</b> |
|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------|
| % di popolazione tra i 0 e i 4 anni   | 20,2             | 19               | 16,5             | 16,1             | 16,7        |
| % di popolazione tra i 5 e i 14 anni  | 29,7             | 29,9             | 29,8             | 27,9             | 26,1        |
| % di popolazione tra i 15 e i 24 anni | 19,4             | 19,9             | 21               | 22,3             | 22,9        |
| % di popolazione sopra i 60 anni      | 4,3              | 4,1              | 4,2              | 4,2              | 4,1         |
|                                       | <b>1985-1990</b> | <b>1990-1995</b> | <b>1995-2000</b> | <b>2000-2005</b> |             |
| Tasso di crescita della popolazioni   | 3,5              | 3                | 2,4              | 2,2              |             |
| TFT                                   | 6,5              | 5,4              | 5                | 5                |             |
| Speranza di vita alla nascita         |                  | 47,2             |                  |                  |             |

|  | <b>1989</b> | <b>1993</b> | <b>1998</b> | <b>2003</b> |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| % di donne senza titolo di studio  | 25,1        | 17,9        | 11,5        | 12,7        |
| % di donne con accesso a giornali, tv e radio                                  |             | 9,9         | 14,8        | 13,2        |
| TFT per donna  | 6,7         | 5,4         | 4,7         | 4,9         |
| % di ragazze madri   | 25,4        | 20,5        | 20,9        | 23,0        |
| % di donne sposate che utilizzano almeno un metodo di pianificazione familiare | 26,9        | 32,7        | 39,0        | 39,3        |
| % di donne sposate che utilizzano metodi moderni di pianificazione familiare   | 17,9        | 27,3        | 31,5        | 31,5        |
| Età media al primo matrimonio (25-49 anni)                                     | 18,1        | 18,8        | 19,2        | 19,7        |
| Età media al primo rapporto sessuale (25-49 anni)                              | 16,5        | 16,8        | 16,5        | 17,6        |
| % di donne sposate che non vogliono ulteriori figli                            | 50,2        | 51,8        | 53,3        | 48,7        |
| Numero medio di figli desiderati   | 4,4         | 3,7         | 3,8         | 3,9         |
| Tasso di mortalità infantile   | 60,7        | 61,7        | 73,7        | 77,2        |
| Tasso di mortalità entro i 5 anni  | 89,8        | 96,1        | 111,5       | 114,6       |
| % di popolazione urbana  | 20,1        | 24,7        | 30,0        | 39,3        |

Fonte: *United Nation Development Programme*



# CAPITOLO 1

## USO DI UN METODO CONTRACCETTIVO NEL CORSO DELLA VITA

### 1.1. ANALISI DESCRITTIVE

#### 1.1.1 Analisi generali sull'utilizzo e la conoscenza dei metodi

Attraverso il questionario, è stato chiesto alle donne se usavano, non usavano e conoscevano i metodi contraccettivi seguenti:

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| – <i>Pill</i>                 | Pillola  |
| – <i>injections</i>           | Iniezioni intramuscolari anticoncezionali <sup>6</sup> |
| – <i>condom</i>               | Profilattico   |
| – <i>IUD</i>                  | Spirale  |
| – <i>female sterilisation</i> | Sterilizzazione femminile                              |
| – <i>norplant or implants</i> | Impianti sottocutanei <sup>7</sup>                     |
| – <i>diaphragm foam jelly</i> | Diaframma, creme e gelatine spermicide                 |
| – <i>male sterilisation</i>   | Sterilizzazione maschile                               |
| – <i>periodic abstinence</i>  | Astinenza periodica                                    |
| – <i>withdrawal</i>           | Coito interrotto                                       |
| – <i>other methods</i>        | Altri metodi   |

La distribuzione delle percentuali è descritta nel Grafico 1.1.

È evidente che il metodo più utilizzato e conosciuto è la pillola. Gli altri metodi maggiormente noti e usati sono le iniezioni, l'astinenza periodica e il condom. La distribuzione percentuale dell'utilizzo dei metodi contraccettivi non cambia significativamente passando dal 1989 al 2003. Si può notare, però, che il metodo delle iniezioni, molto conosciuto sin dall'inizio, nel 1989 era poco utilizzato e in 14 anni la sua situazione cambia sino a raggiungere i livelli d'uso della pillola. Dal 1998 anche il

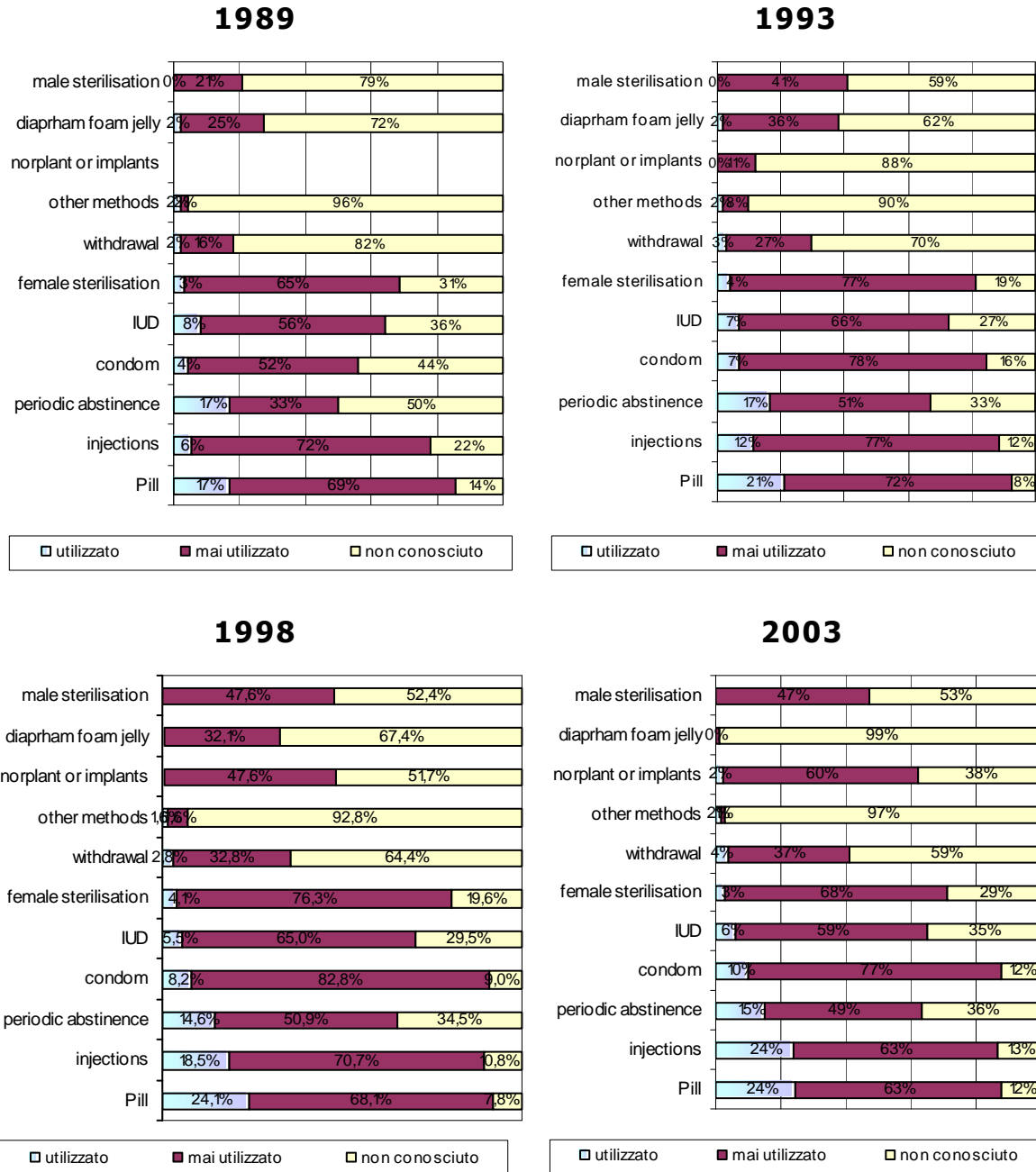
---

<sup>6</sup> Si chiama medrossiprogesterone acetato, ed è anche un metodo di controllo delle nascite che si basa sull'iniezione di una sostanza ormonosimile, analoga al progesterone. Induce ad uno stato di latenza a livello omerico, non si ha così l'ovulazione mensile e conseguentemente diventa impossibile la gravidanza. È uno dei metodi più sicuri (99,7% di probabilità di successo) e la protezione dura per 12 settimane.

<sup>7</sup> Si tratta di uno dei contraccettivi progeneristici e si attua per un impianto di capsule sottocutaneo.

condom ha cominciato ad essere maggiormente diffuso rispetto al periodo precedente.

**Grafico 1.1. Distribuzione percentuale delle donne che hanno utilizzato, non hanno utilizzato e che non conoscono i metodi contraccettivi. Base: tutte le donne del campione.**



Il metodo dell'astinenza periodica diffuso come la pillola nel 1989 ha perso in popolarità col passare degli anni. Una spiegazione di questo può essere data ricordando che dal 1993 si è dedicata una maggior attenzione al controllo delle nascite, sensibilizzando le donne all'uso di contraccettivi



e rendendoli anche maggiormente disponibili. L'astinenza periodica così viene probabilmente considerato un metodo meno sicuro, mentre le iniezioni (che coprono un periodo di circa 3 mesi) offrono una copertura contraccettiva più protetta e pratica. Il condom del resto è l'unico metodo che previene anche le malattie sessualmente trasmissibili come l'AIDS.

### **1.1.2      Analisi per spiegare l'utilizzo o meno di un metodo**

#### ***Le variabili e motivazione della loro analisi***

In questa prima parte verranno analizzate le variabili principali che potrebbero spiegare i comportamenti delle donne riguardo l'uso e il non uso di un contraccettivo nella loro vita:

- Numero di figli;
- Età all'intervista;
- Stato civile;
- Provincia di residenza;
- Luogo di residenza rurale o urbano;
- Titolo di studio;
- Alfabetismo;
- Religione;
- Beni che rappresentano la ricchezza.

Le donne che faranno parte di questa analisi, saranno quelle che hanno già avuto il primo rapporto sessuale.

Le variabili scelte, sono già state selezionate come determinanti sull'uso dei contraccettivi anche in letteratura. I mutamenti delle scelte riproduttive e delle strategie di formazione della famiglia possono seguire tendenze molto diverse a seconda del gruppo sociale di appartenenza, come è accaduto nelle società europee in transizione. Anche nell'ambito della pianificazione familiare emergono, con modalità particolari, differenze nelle variazioni della fecondità e della diffusione dei metodi contraccettivi secondo diversi caratteri culturali e socioeconomici. L'associazione più marcata appare quella tra comportamenti demografici e

alfabetizzazione: al crescere della proporzione di alfabetizzati aumenta la prevalenza contraccettiva. Le cause di questo legame sono molteplici, In primo luogo è probabile che le donne più istruite siano più propense a volere una dimensione familiare più contenuta ed è probabile che le donne più istruite abbiano una maggiore possibilità di scegliere e siano meno disposte ad accettare le gravidanze non programmate. In molte società dove tradizionali, le donne più istruite hanno la capacità di comportamenti nuovi. Inoltre le donne che hanno ricevuto un'istruzione sono più documentate circa i servizi di pianificazione familiare e l'utilizzo dei metodi contraccettivi. Per quanto riguarda l'ambiente urbano o rurale, si nota un'associazione positiva tra Paesi maggiormente urbanizzati e diffusione contraccettiva. Una spiegazione può consistere nell'impossibilità fisica di predisporre degli strumenti in particolare nelle aree rurali abitate dai ceti sociali meno istruiti. Tuttavia questa spiegazione non è del tutto adeguata e le principali ragioni sembrano risiedere nella mancanza di conoscenza, nella paura degli effetti collaterali e nella disapprovazione de parte della famiglia e della comunità (Salvini, 1997). Circa la religione, in Africa sono molto diffusi i culti tradizionali imperniati sull'adorazione dei mani familiari. Questo tipi di religioni tradizionalmente considerano moralmente corretto avere figli, non averne sarebbe un segno di una forte irresponsabilità verso la comunità. C'era tradizionalmente e c'è tuttora una forte avversione per la contraccezione. Vi sono paesi in cui è vietata la vendita di prodotti anticoncezionali.

Lo stato civile rientra tra le variabili poiché le società africane hanno sempre manifestato una serie di usi e costumi come il matrimonio praticamente universale che garantiscono alla donna la massima esposizione al rischio del concepimento. La grande valorizzazione della fecondità si dimostra anche nella generale accettazione delle nascite extra-matrimoniali e dell'attività sessuale delle nubili, delle divorziate e delle vedove (Dalla Zuanna, 1994) Si vuole così osservare come muta l'utilizzo dei metodi contraccettivi da un gruppo all'altro di donne.

La Provincia di residenza e i beni posseduti possono rappresentare una buona *proxy* di quanto influisca la povertà sull'utilizzo dei metodi contraccettivi.

### Numero di figli

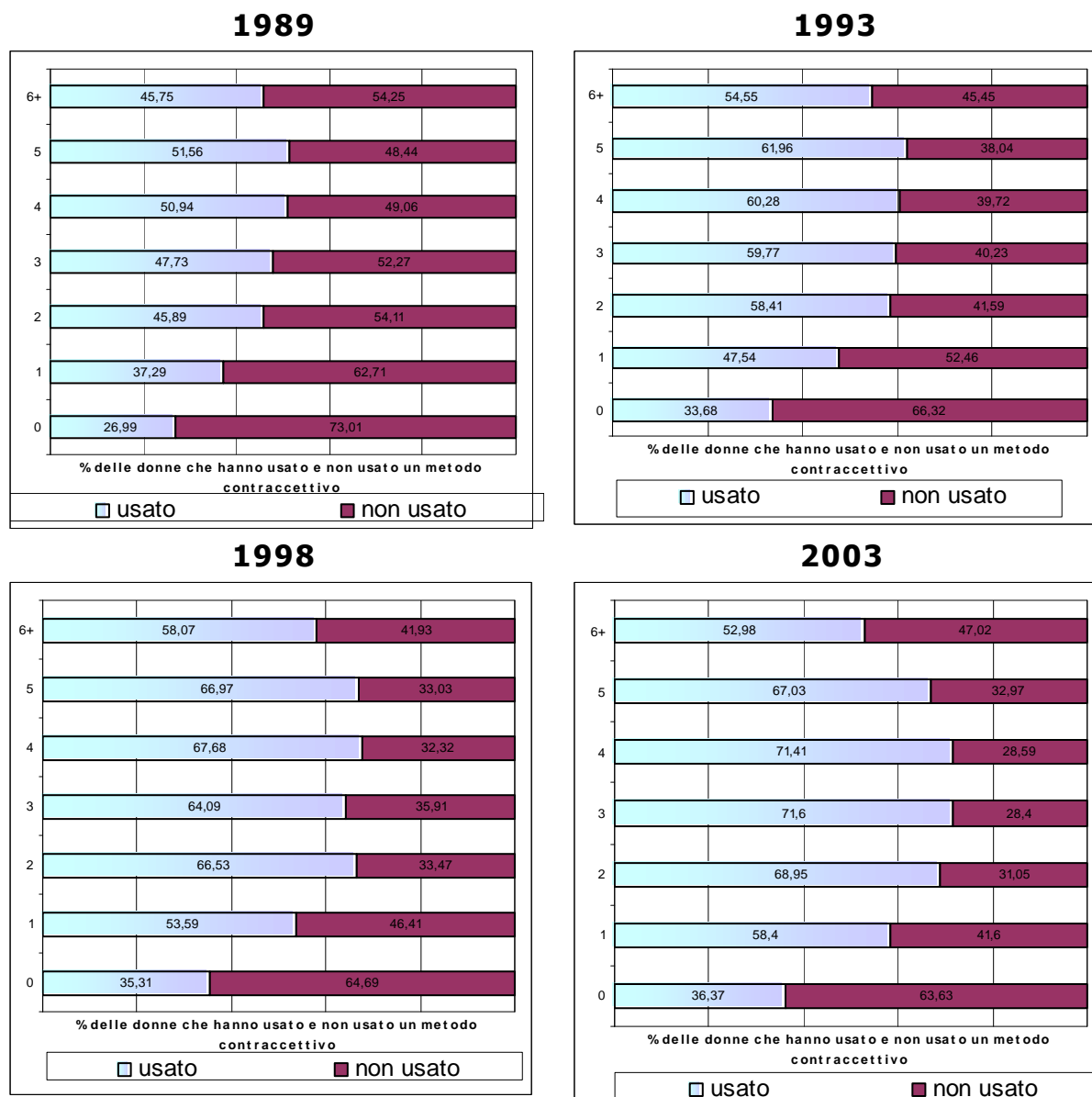
La prima variabile analizzata per spiegare l'uso dei metodi contraccettivi è il numero di figli per donna. Il Kenya, come in generale i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, presenta un alto tasso di natalità (vd. Tabella 0.4). Dopo le conferenze internazionali sulla popolazione, si è molto insistito sul tema del controllo delle nascite. Ci si aspetta quindi che le donne che utilizzano maggiormente dei metodi contraccettivi siano proprio quelle che hanno un numero più alto di figli.

Dal Grafico 1.1 possiamo notare che la percentuale di donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita aumenta al crescere del numero di figli. In particolare è da sottolineare il fatto che le donne appartenenti al campione del 1989, si distinguono per il minor utilizzo di metodi contraccettivi anche al crescere del numero di figli. Si osserva che la percentuale di donne che utilizza un metodo contraccettivo avendo 2 o più di 2 figli è la medesima e che, in genere, le donne che hanno avuto 3 o più figli e che utilizzano un metodo contraccettivo sono circa il doppio di quelle che non hanno avuto nessun figlio.

**Tabella 1.1. Distribuzione percentuale delle donne che hanno 0,1,2,3,4,5,6 o più figli. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

| Anno rilevazione | 0     | 1     | 2     | 3     | 4     | 5    | 6+    | Tot %  | Totale |
|------------------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-------|--------|--------|
| 1989             | 12,23 | 14,11 | 12,4  | 11,22 | 10,98 | 8,69 | 30,38 | 100,00 | 6274   |
| 1993             | 14,97 | 14,67 | 13,07 | 11,09 | 10,00 | 9,12 | 27,09 | 100,00 | 6368   |
| 1998             | 13,54 | 16,62 | 15,00 | 11,75 | 10,44 | 8,20 | 24,46 | 100,00 | 6612   |
| 2003             | 13,71 | 18,57 | 15,49 | 13,62 | 10,75 | 8,08 | 19,77 | 100,00 | 6797   |

**Grafico 1.2. Percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita in base al numero di figli.**  
**Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**



La percentuale di donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo nella vita rimane stabile fino ai 5 figli, dopo di che comincia a calare. Una spiegazione potrebbe essere che le donne che hanno più di sei figli siano anche quelle meno interessate all'utilizzo dei metodi contraccettivi. Da notare che il numero di donne aventi 6 o più figli diminuisce circa del 10% tra il 1989 e il 2003, nello stesso tempo cresce del 4% la percentuale di donne con un solo figlio, questo fatto è dovuto anche alla maggiore diffusione di metodi per la pianificazione familiare.

Non bisogna però dimenticare che le donne aventi più figli sono anche quelle che hanno avuto un intervallo di tempo più ampio per concepirli e che quindi sono meno giovani.

### Età all'intervista

Per quanto riguarda l'età all'intervista, si nota che le percentuali di donne che hanno avuto almeno un rapporto sessuale non variano significativamente passando dal 1989 al 2003. La diminuzione dal 1989 al 2003 della percentuale totale di donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale osservata nella Tabella 1.2, è dovuta ad un calo della percentuale di donne che hanno avuto rapporti sessuali tra i 25 e i 39 anni.

**Tabella 1.2. Distribuzione percentuale delle donne per età all'intervista. Classi quinquennali. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

|             | 1989  |       |       |       |       |       |       |        |        |
|-------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|--------|
|             | 15-19 | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | Tot %  | Totale |
| <b>1989</b> | 20,71 | 19,61 | 18,98 | 14,08 | 11,61 | 9,03  | 5,97  | 100,00 | 6274   |
| <b>1993</b> | 23,71 | 21,29 | 15,90 | 14,75 | 9,85  | 8,66  | 5,84  | 100,00 | 6368   |
| <b>1998</b> | 23,50 | 19,57 | 17,05 | 12,40 | 12,68 | 8,16  | 6,65  | 100,00 | 6612   |
| <b>2003</b> | 22,21 | 20,87 | 17,08 | 13,62 | 10,49 | 9,52  | 6,22  | 100,00 | 6797   |

Si analizza ora, il diagramma di Lexis (Grafico 1.3) che rappresenta la distribuzione percentuale di donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo nel corso della propria vita per età all'intervista e per coorte. L'analisi si può dunque fare in due direzioni trasversale e longitudinale. Osservando trasversalmente le percentuali di donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo, si nota che la classe in cui vengono utilizzati metodi contraccettivi in misura minore, è quella delle donne tra i 15 e i 19 anni e le classi in cui invece se ne fa un maggior uso sono le classi che comprendono le donne tra i 25 e i 34 anni. L'utilizzo dei metodi contraccettivi quindi è più alto per le donne con maggiore esposizione al rischio di gravidanze. Un fatto strano che si nota è che tra i 15 e i 29 anni passando dal 1989 al 1998 la percentuale di donne che utilizzano metodi contraccettivi cresce, mentre tra il 1998 e il 2003 si

registra un calo. Sopra i 30 anni invece dal 1989 al 2003 la percentuale di donne che utilizzano un metodo contraccettivo va sempre aumentando. Osservando lo schema longitudinalmente, si evince che la percentuale di donne che utilizzano metodi contraccettivi di 5 anni in 5 anni va sempre crescendo, e che si stabilizza solo dopo i 40 anni.

**Grafico 1.3. Diagramma di Lexis con percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita.**  
**Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**

|    |              |              |              |              |
|----|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 50 |              |              |              |              |
| 45 | 172<br>40,38 | 192<br>43,64 | 254<br>48,47 | 303<br>59,53 |
| 40 | 275<br>42,57 | 337<br>51,69 | 378<br>58,79 | 506<br>64,96 |
| 35 | 413<br>50,00 | 416<br>56,22 | 648<br>64,93 | 586<br>68,46 |
| 30 | 507<br>50,45 | 682<br>61,66 | 661<br>68,07 | 769<br>69,59 |
| 25 | 647<br>47,86 | 744<br>62,73 | 867<br>65,63 | 880<br>65,19 |
| 20 | 530<br>41,02 | 733<br>50,97 | 756<br>55,47 | 767<br>53,41 |
| 15 | 190<br>26,13 | 254<br>31,51 | 268<br>33,84 | 256<br>33,60 |
|    | <b>1989</b>  | <b>1993</b>  | <b>1998</b>  | <b>2003</b>  |

Si nota, in particolare, un aumento del 24% per le donne intervistate nel 1989 e nel 1993 tra i 15-19 anni e i 20-24 anni, mentre una crescita del 20% per lo stesso gruppo di donne intervistate nel 1998.

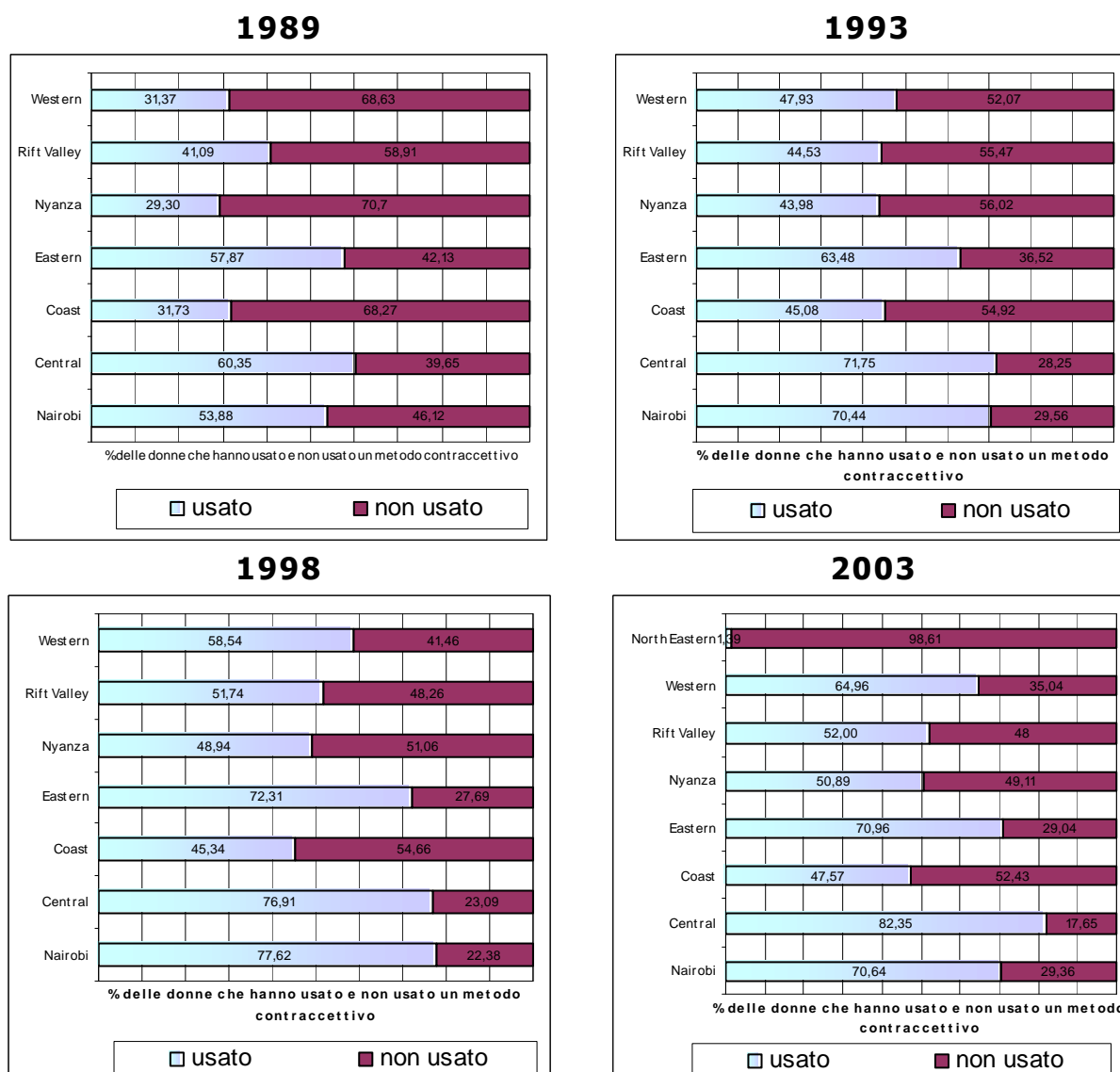
#### Provincia di residenza

Nel Grafico 1.4 si mostrano le percentuali delle donne che hanno usato e che non hanno usato un metodo contraccettivo nella loro vita in base al luogo di residenza.

**Tabella 1.3. Distribuzione percentuale delle donne per Provincia di residenza. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

|             | Nairobi | Central | Coast | Eastern | Nyanza | Rift Valley | Western | North Eastern | tot%   | totale |
|-------------|---------|---------|-------|---------|--------|-------------|---------|---------------|--------|--------|
| <b>1989</b> | 12,13   | 17,48   | 10,25 | 12,26   | 18,33  | 15,48       | 14,07   | -             | 100,00 | 6274   |
| <b>1993</b> | 5,99    | 14,01   | 13,90 | 14,27   | 17,85  | 22,82       | 12,15   | -             | 100,00 | 6368   |
| <b>1998</b> | 5,34    | 10,09   | 15,24 | 14,64   | 17,86  | 25,66       | 11,16   | -             | 100,00 | 6612   |
| <b>2003</b> | 13,93   | 15,76   | 11,50 | 12,00   | 13,21  | 16,52       | 11,75   | 5,31          | 100,00 | 6797   |

**Grafico 1.4. Percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita in base alla Provincia di appartenenza. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**



In generale, si può notare che le zone dove sono utilizzati maggiormente i metodi contraccettivi sono la provincia orientale, quella centrale e l'area della capitale, ossia di Nairobi. Si osserva un aumento dell'uso dei

contraccettivi col passare del tempo soprattutto nella zona occidentale: la percentuale cresce dal 31,37% nel 1989 a quasi il 67%. Lo stesso mutamento si verifica anche per la zona della Rift Valley dove però il cambiamento è un po' meno accentuato. Nell'indagine del 2003 la variabile "Provincia di residenza" è stata suddivisa ulteriormente rispetto alle precedenti: si trova una nuova modalità che è la zona nord-orientale del Kenya. Quest'ultima provincia è decisamente una zona in cui le donne utilizzano molto esiguamente metodi contraccettivi. Una spiegazione potrebbe essere che è anche la zona con l'indice di povertà umano più alto (44,8 vd. Tabella 0,2). Questo indice non è però molto diverso da quello della Provincia di Nyanza che ha una percentuale maggiore di donne che utilizzano metodi contraccettivi.

Riguardo questa variabile, bisogna ricordare che la percentuale di utilizzo di metodi contraccettivi può dipendere da quanto distano le fonti di distribuzione e da quanto è emancipata e informata la popolazione. Nairobi essendo la capitale del Kenya, è anche l'area dove le persone vengono maggiormente a contatto con stranieri, in particolare provenienti dai Paesi sviluppati, è la città che offre maggiori possibilità di lavoro e di commercio, nonché l'area con l'indice di sviluppo più alto (0,65 vd. Tabella 0.1).

### Ambiente di residenza

Oltre alla Provincia di residenza si possono fare delle analisi anche sull'utilizzo dei metodi contraccettivi a seconda del tipo di zona in cui la donna abita: capitale o grande città, piccola città, cittadina o campagna (Grafico 1.5).

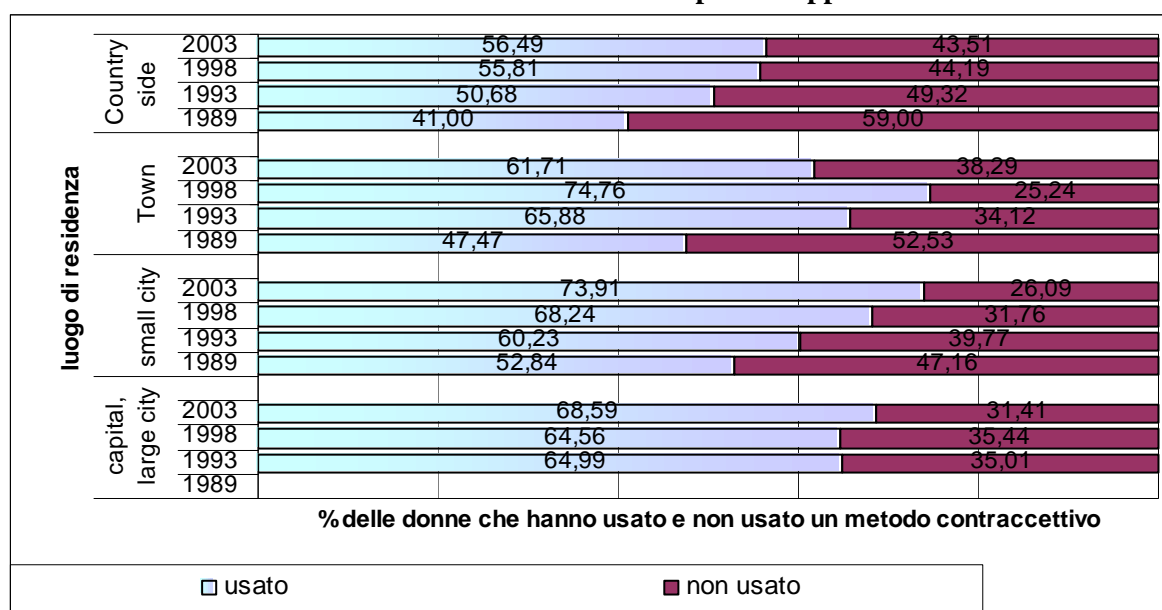
Muovendosi dal 1993 al 2003 la percentuale di donne che hanno fatto uso di un contraccettivo rimane invariata in particolare nella capitale, nelle grandi cittadine e nelle zone rurali.



**Tabella 1.4. Distribuzione percentuale delle donne per luogo di residenza. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

|      | Capitale, grande città | Piccola città <sup>8</sup> | Cittadina | Campagna | Tot%   | totale |
|------|------------------------|----------------------------|-----------|----------|--------|--------|
| 1989 | 15,41                  | -                          | 11,65     | 72,94    | 100,00 | 6274   |
| 1993 | 9,83                   | 2,81                       | 2,71      | 86,15    | 100,00 | 6368   |
| 1998 | 11,87                  | 4,72                       | 3,35      | 85,45    | 100,00 | 6612   |
| 2003 | 20,70                  | 2,57                       | 12,86     | 72,20    | 100,00 | 6797   |

**Grafico 1.5. Percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita in base al luogo di residenza. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**



Si nota invece un aumento piuttosto significativo dell'utilizzo dei metodi contraccettivi nelle piccole cittadine ed una crescita nelle città fino all'indagine del 1998 con un successivo calo dell'utilizzo nel 2003. La zona dove sono meno utilizzati i metodi contraccettivi è la campagna e dove sono più utilizzati è la città. Questo torna a sostenere l'ipotesi precedente e cioè che le donne utilizzano metodi contraccettivi se sono vicini i servizi di distribuzione. La campagna del Kenya copre delle aree vastissime dove la densità della popolazione è davvero molto bassa; risultano quindi rari servizi di distribuzione, commercio e informazione.

<sup>8</sup> Nell'indagine del 1989 non è contemplata la modalità "small city".

## Titolo di studio

L'istruzione con l'avanzare del tempo tende in genere a diffondersi sempre di più. La percentuale delle donne che hanno un titolo di studio dunque dovrebbe aumentare. In Kenya questa percentuale aumenta tra il 1989 e il 1998, ma decresce nel 2003 (vd. Tabella 1.5 e Tabella 0.4), aumenta però la percentuale di donne con un titolo di scuola secondaria o superiore<sup>9</sup>. Questo fatto sottolinea che nel passaggio tra il 1998 e il 2003 l'aumento dell'educazione scolastica non è generalizzato, ma si concentra nella popolazione più emancipata, si accresce così il divario tra istruiti e non istruiti.

L'utilizzo dei metodi contraccettivi dipende anche dall'emancipazione e quindi dal titolo di studio di una donna (Salvini, 1997). Nel Grafico 1.6 si trova l'analisi delle donne che utilizzano metodi contraccettivi a seconda dell'educazione scolastica ricevuta.

Come risulta dalla letteratura, l'utilizzo dei metodi contraccettivi cresce all'aumentare del titolo di studio.

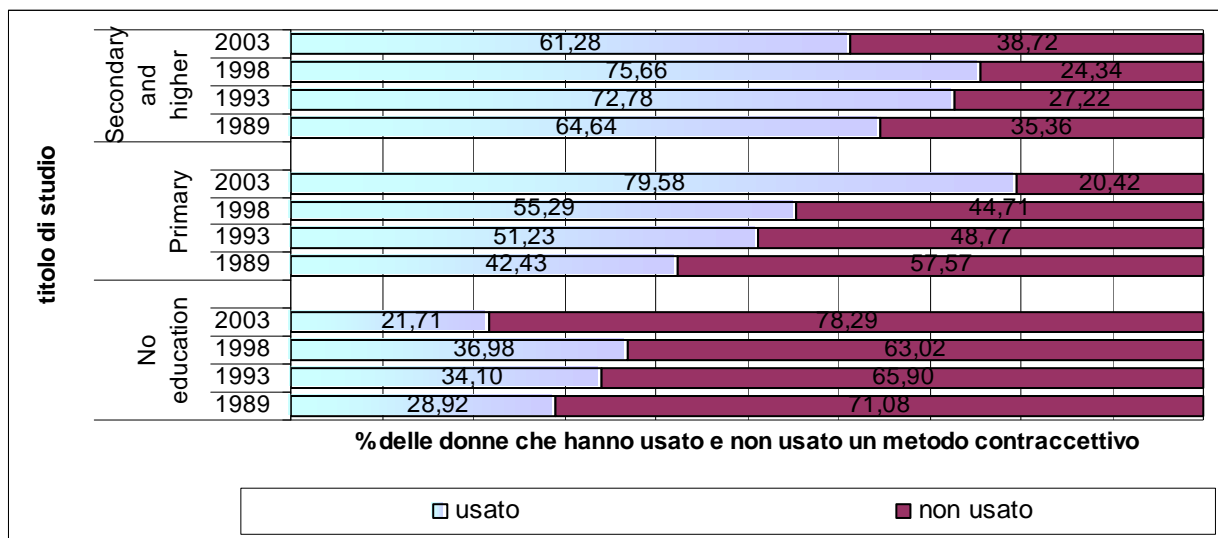
Si nota però un fatto particolare: nel 2003, la percentuale di donne senza titolo di studio, che decresce di anno in anno fino al 1998, torna a salire, diminuisce, invece, la percentuale di donne che utilizzano un metodo contraccettivo tra quelle appartenenti a questo gruppo.

**Tabella 1.5. Distribuzione percentuale delle donne per il titolo di studio. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

|             | <b>Nessun titolo</b> | <b>Titolo di Scuola primaria</b> | <b>Titolo di Scuola secondaria o superiore</b> | <b>Tot%</b> | <b>Totale</b> |
|-------------|----------------------|----------------------------------|--|-------------|---------------|
| <b>1989</b> | 26,66                | 51,99                            | 21,36  | 100,00      | 6265          |
| <b>1993</b> | 19,90                | 57,32                            | 22,79  | 100,00      | 6368          |
| <b>1998</b> | 14,81                | 58,79                            | 26,41  | 100,00      | 6612          |
| <b>2003</b> | 17,35                | 53,04                            | 29,62  | 100,00      | 6797          |

<sup>9</sup> L'aumento della percentuale di donne che non hanno un titolo di studio può essere anche dovuto all'aumento dell'indice di povertà che si è verificato nel passato recente da 26,1% nel 1997 a 34,5 nel 2001 (*Kenya Development Report 2001*, United Nation).

**Grafico 1.6. Percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita in base al titolo di studio.**  
**Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**



Questo è un fatto bizzarro, ci si aspetterebbe che l'utilizzo di metodi contraccettivi, crescendo in generale di anno in anno, aumentasse anche per coloro che non hanno un titolo di studio. Un altro fatto particolare è che generalmente aumenta l'uso dei contraccettivi al crescere del titolo, mentre per il campione di donne rilevato nel 2003, la percentuale più alta di coloro che utilizzano metodi contraccettivi è tra le donne che hanno un titolo corrispondente alla modalità "Primary".

### Alfabetizzazione

In Kenya non possiamo rilevare solo il titolo di studio, ma anche il livello di alfabetismo. Purtroppo in queste zone spesso le persone non sanno né leggere né scrivere. Le donne appartenenti a questo gruppo potrebbero appartenere alle fasce più povere, disinformate e lontane dai servizi e quindi non utilizzare dei metodi contraccettivi.

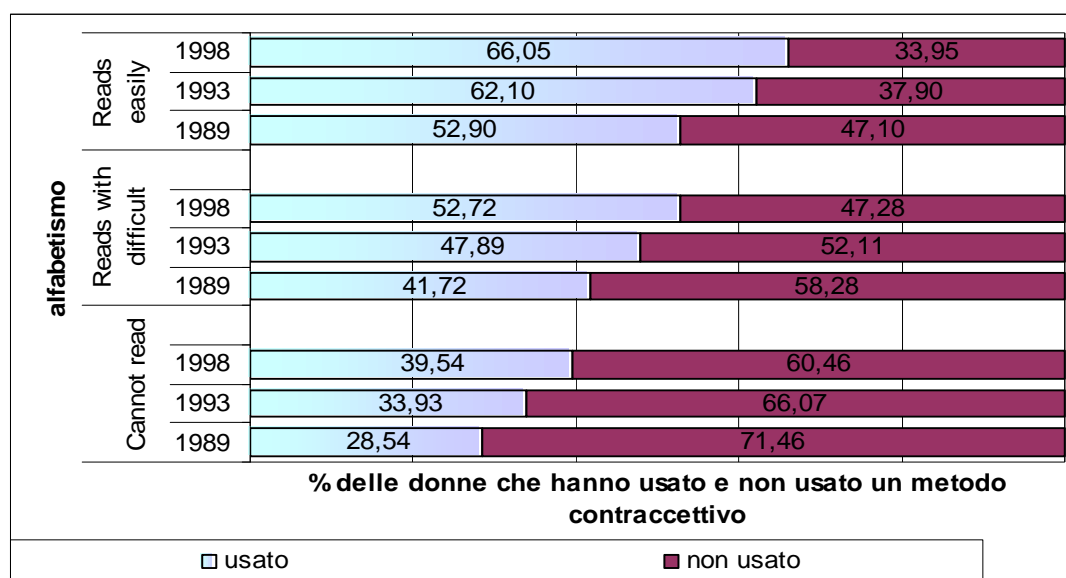
Come per il titolo di studio, l'utilizzo dei metodi contraccettivi aumenta con il passare del tempo e con un migliore alfabetismo. Meno del 50% delle donne che non sanno leggere o che leggono con difficoltà utilizzano un metodo contraccettivo. Anche questo grafico spiega quindi che

l'istruzione è importante per sensibilizzare le donne ad uno stretto controllo delle nascite.

**Tabella 1.6. Distribuzione percentuale delle donne per grado di alfabetizzazione. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

|      | Cannot read | Reads with difficult | Reads easily | tot%   | Totale |
|------|-------------|----------------------|--------------|--------|--------|
| 1989 | 29,35       | 19,12                | 51,53        | 100,00 | 6255   |
| 1993 | 24,50       | 17,52                | 57,98        | 100,00 | 6352   |
| 1998 | 20,39       | 20,83                | 58,39        | 100,00 | 6612   |
| 2003 | -           | -                    | -            | -      | -      |

**Grafico 1.7. Percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita in base all'alfabetismo. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**



## Religione

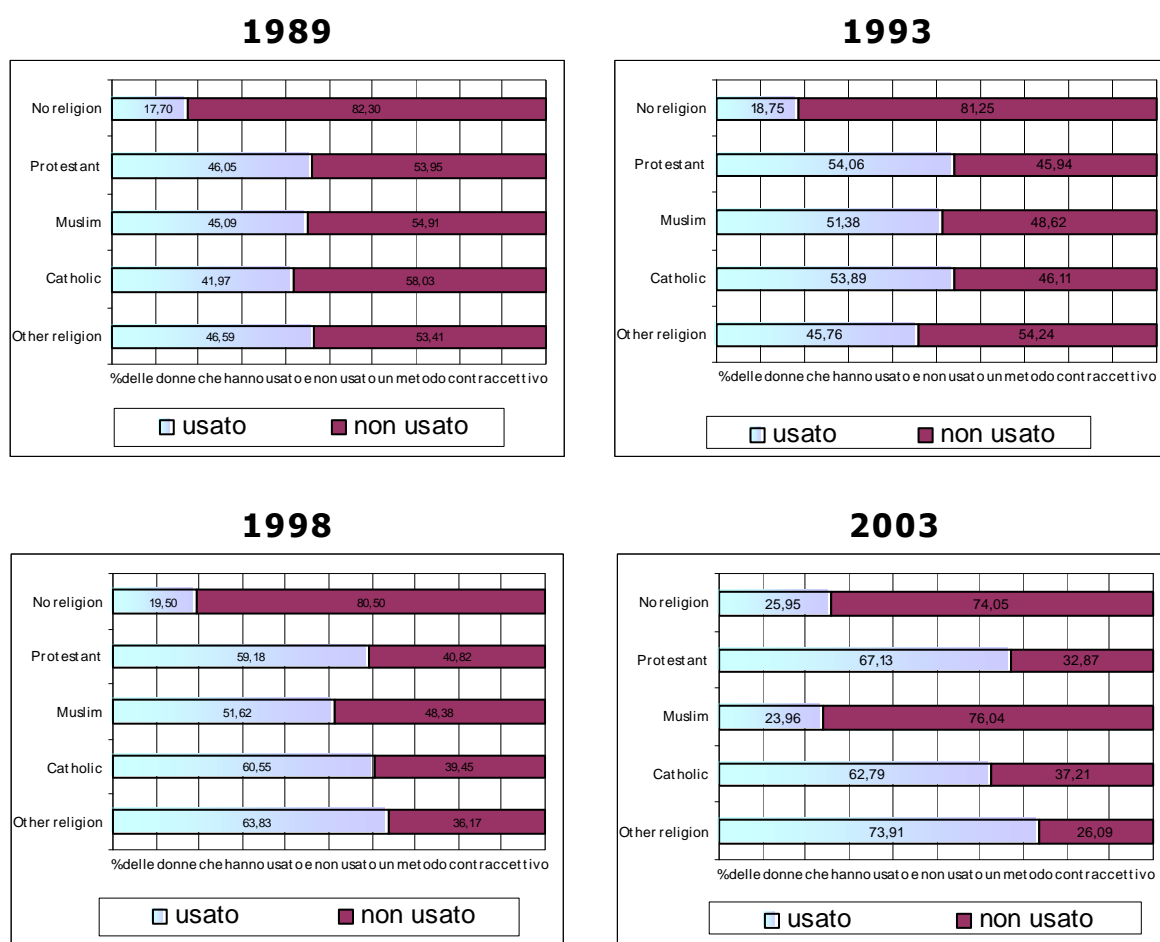
Nel Grafico 1.8 si analizza se la religione praticata dalle donne ha una qualche influenza sull'utilizzo dei metodi contraccettivi.

La religione praticata influisce in modo molto diverso sull'utilizzo dei metodi contraccettivi col passare degli anni.

**Tabella 1.7. Distribuzione percentuale delle donne per religione praticata. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

|             | Cattolici | Musulmani | Altre religioni | Protestanti | Nessuna religione | tot%   | Totale |
|-------------|-----------|-----------|-----------------|-------------|-------------------|--------|--------|
| <b>1989</b> | 34,94     | 4,57      | 1,46            | 59,03       | 4,04              | 100,00 | 6022   |
| <b>1993</b> | 32,70     | 4,82      | 0,98            | 63,87       | 3,19              | 100,00 | 6356   |
| <b>1998</b> | 29,67     | 6,14      | 0,78            | 69,73       | 3,32              | 100,00 | 6603   |
| <b>2003</b> | 26,42     | 14,00     | 0,38            | 69,31       | 2,62              | 100,00 | 6789   |

**Grafico 1.8. Percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita in base alla religione. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**



Si nota in particolare il cambiamento del comportamento delle donne musulmane nel 2003: le donne che utilizzano un contraccettivo diminuiscono notevolmente. In realtà bisogna anche osservare che la percentuale di donne musulmane è più che raddoppiata. Probabilmente, le donne che utilizzano contraccettivi sono sempre le stesse, ma sono

subentrate delle altre musulmane che non ne fanno uso (Tabella 1.7). In generale sembrerebbe esserci un mutamento anche della percentuale delle donne che praticano altre religioni tra le indagini precedenti e successive il 1998, ma questo dato non è molto significativo data la numerosità esigua. Le donne che praticano cattoliche e protestanti non mostrano grossi cambiamenti significativi, con il passare del tempo la situazione rimane invariata. Coloro che non praticano alcuna religione indicano di essere in assoluto utilizzano in misura minore i metodi contraccettivi. Una spiegazione potrebbe essere data dal fatto che le donne che praticano una religione, vengono a contatto con realtà associative e comunitarie, le quali ne motivano l'uso.

#### Beni che rappresentano la qualità della vita

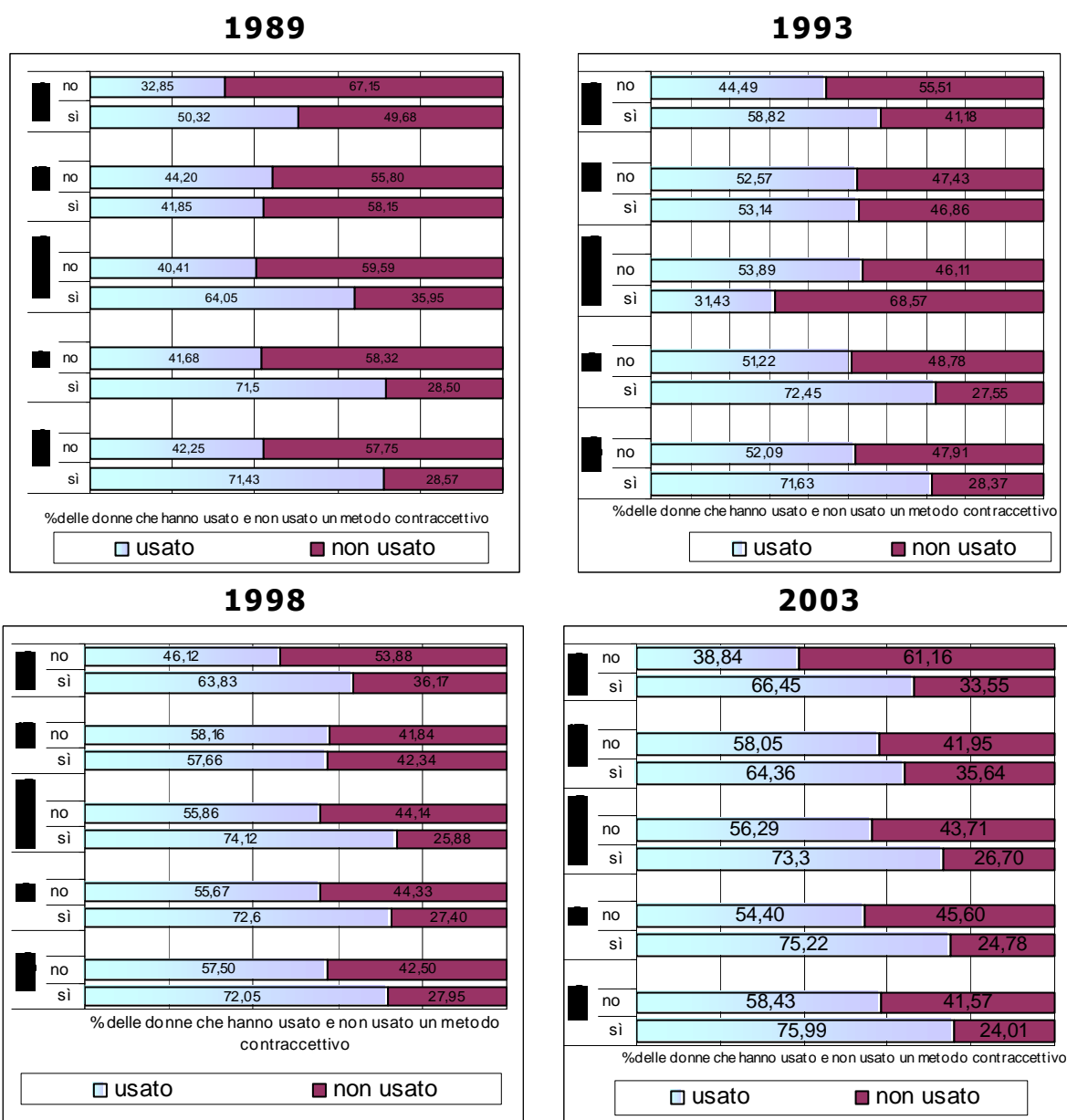
Nel Grafico 1.9 viene analizzata la diffusione della contraccezione in funzione della presenza o meno in famiglia di una serie di beni di consumo. Si tratta di beni che spiegano la ricchezza della donna. La maggior parte della popolazione Keniota è sotto la soglia di povertà e quindi anche i beni che possono sembrare più scontati possono mancare in una casa. Tra i beni analizzati il più diffuso è la radio: questo strumento è presente in circa il 60-70% delle famiglie. Il meno diffuso è il frigo, senza contare che per averlo si ha il bisogno anche dell'elettricità. Si ipotizza che chi ha il bene meno diffuso abbia anche tutti gli altri, chi non ha neppure il più diffuso, difficilmente avrà uno degli altri. Si può notare come il possedere i beni meno diffusi tra le donne Keniote come tv, frigo e l'elettricità in casa, sia associato con un maggior utilizzo di metodi contraccettivi. Il fatto di possedere una bicicletta, diffusa tra il 28% della popolazione, non influisce sul comportamento delle donne per quanto riguarda l'uso di contraccettivi. Le maggiori differenze nell'utilizzo di contraccettivi in base al possesso dei beni elencati sopra si ha nel 1989. Questo è un periodo in cui la diffusione stessa dei beni è limitata a percentuali molto basse: probabilmente coloro che li possiedono sono

maggiormente ricchi ed emancipati, e quindi più propensi ad utilizzare dei metodi contraccettivi.

**Tabella 1.8. Distribuzione percentuale delle donne per i beni posseduti. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

|             | elettricità |       | radio |       | tv    |       | frigo |       | bici  |       | Totale |
|-------------|-------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
|             | sì          | no    | sì    | no    | sì    | no    | sì    | no    | sì    | no    |        |
| <b>1989</b> | 13,40       | 86,60 | 61,41 | 38,59 | 6,38  | 93,62 | 4,58  | 95,42 | 27,79 | 72,21 | 6269   |
| <b>1993</b> | 9,93        | 90,07 | 57,85 | 42,15 | 7,28  | 92,72 | 5,58  | 3,40  | 26,17 | 73,83 | 6328   |
| <b>1998</b> | 12,14       | 87,86 | 67,35 | 32,65 | 14,14 | 85,86 | 6,60  | 3,88  | 28,56 | 71,44 | 6557   |
| <b>2003</b> | 22,85       | 73,93 | 73,78 | 22,91 | 25,56 | 71,12 | 8,17  | 88,52 | 28,04 | 68,64 | 6793   |

**Grafico 1.9. Percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita in base ai beni che possiedono nella casa. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**



Il possedere una radio in particolare nel 2003, differenzia in maniera significativa le donne che fanno uso di contraccettivi da quelle che non ne fanno uso. La radio, come è già stato detto, è un bene particolarmente diffuso in Kenya. Chi non la possiede appartiene probabilmente a fasce di poverissimi o di tribù spesso con uno stile molto distante dalla vita cittadina. Questo porta ad una conclusione: la radio è un mezzo di comunicazione attraverso il quale possono essere fatte anche campagne informative riguardo l'uso di contraccettivi.

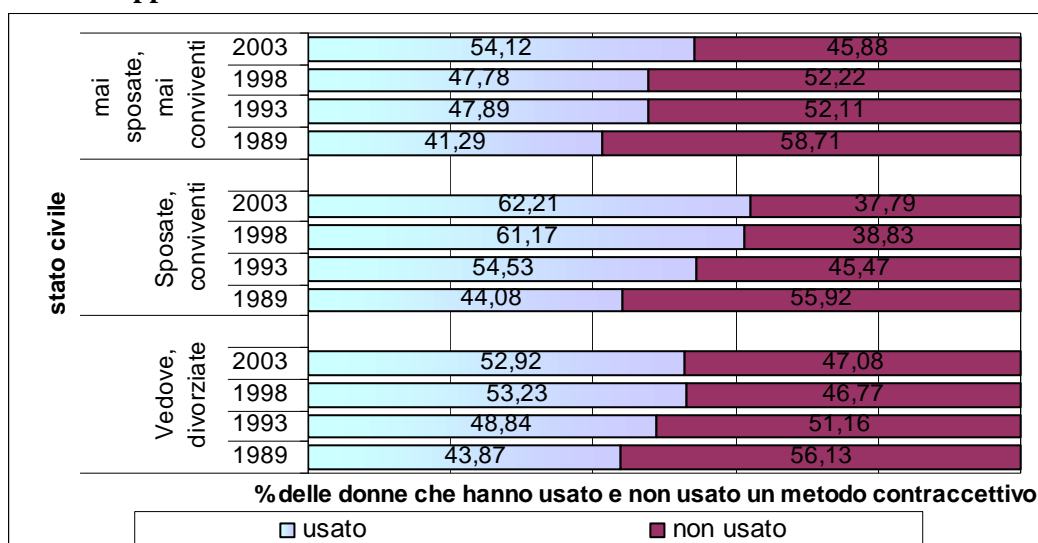
### Stato civile

L'uso di contraccettivi può dipendere anche dallo stato civile di una donna, ossia se è sposata o vive con un uomo, se è vedova o divorziata, o se non ha mai vissuto con un uomo e non è mai stata sposata, ma ha avuto almeno un rapporto sessuale. Lo stato civile è *proxy* della frequenza dei rapporti sessuali e quindi dell'esposizione al rischio di concepimento.

**Tabella 1.9. Distribuzione percentuale delle donne per stato civile. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

|      | Vedove, divorziate | Sposate, conviventi | Mai sposate, mai convissuto | Tot%   | totale |
|------|--------------------|---------------------|-----------------------------|--------|--------|
| 1989 | 6,51               | 76,19               | 17,30                       | 100,00 | 6271   |
| 1993 | 6,78               | 71,97               | 21,25                       | 100,00 | 6368   |
| 1998 | 6,56               | 73,31               | 20,13                       | 100,00 | 6612   |
| 2003 | 7,06               | 71,71               | 21,23                       | 100,00 | 6797   |

**Grafico 1.10. Percentuale delle donne che hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita in base allo stato civile. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.**





Dal Grafico 1.10 si può notare che nel 1989 lo stato civile di una donna non influiva sul comportamento contraccettivo. Per quanto riguarda le *waves* successive, il vivere con un uomo o essere sposata influisce positivamente sull'utilizzo di un metodo contraccettivo rispetto alle altre modalità. Coloro che non sono mai state sposate usano in misura minore i metodi contraccettivi, ma nel 2003 una percentuale maggiore di donne appartenenti a questo gruppo utilizza contraccettivi, rispetto alle donne che sono state sposate nel passato. Probabilmente chi ha rapporti occasionali è maggiormente spinto nell'ultimo periodo ad utilizzare dei metodi contraccettivi per prevenire, sia concepimenti non desiderati, sia le malattie sessualmente trasmissibili, ciò è dovuto anche alle campagne contro l'AIDS che sono state fatte negli ultimi anni.

## **1.2. MODELLI PER SPIEGARE L'USO DEI CONTRACCETTIVI NEL KENYA**

Per determinare quali sono le caratteristiche delle donne che utilizzano i metodi contraccettivi, si è applicato un modello di regressione logistica sulla variabile "utilizzo di un metodo contraccettivo". La variabile dipendente assume valore 1 se la donna ha utilizzato un metodo contraccettivo nella propria vita e 0 se non l'ha fatto. I soggetti su cui si è svolta l'analisi sono il campione di donne che ha già avuto il primo rapporto sessuale. Le caratteristiche esplicative inserite nel modello sono:

- Numero di figli
- Età all'intervista
- Stato civile
- Residenza urbana o rurale
- Tipo di città di residenza
- Provincia di residenza
- titolo di studio
- alfabetismo
- religione
- ha una macchina

- ha l'elettricità
- ha la radio
- ha la televisione
- ha il frigo
- ha la bici
- se guarda la tv ogni settimana

Sono state scelte queste variabili, perché particolarmente correlate con l'uso dei metodi contraccettivi. Le motivazioni sono state esplicitate all'inizio di questo capitolo (§ 1.1.2)

La selezione delle variabili esplicative è stata effettuata con procedura *stepwise* con valore soglia prefissato all'entrata di 0,20 e per rimanere nel modello di 0,25.

#### Rilevazione 1989

L'analisi evidenzia (Tabella 1.10) che le donne che maggiormente hanno fatto uso di metodi contraccettivi nel corso della loro vita, sono coloro che hanno un maggior numero di figli, hanno più di 25 anni, non abitano nella Provincia occidentale, hanno un titolo di studio più alto e sono maggiormente alfabetizzate, praticano la religione musulmana, possiedono dei beni quali l'auto, la radio e l'elettricità e non sono sposate. In particolare si osserva che le donne che hanno un figlio hanno il 78% di probabilità in più di utilizzare un metodo contraccettivo rispetto alle donne che non ne hanno neanche uno e che questa probabilità cresce fino al 390% in più per le donne che hanno più di 2 figli.

Si potrebbe pensare perciò che ci sia una vera e propria intenzione di evitare le nascite e non solo di distanziarle, altrimenti la probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo con uno o più figli sarebbe la medesima. La probabilità di utilizzare metodi contraccettivi dopo i 25 anni è superiore del 24% rispetto alle donne tra i 15 e i 24.

**Tabella 1.10. Modello di regressione logistica con variabile dipendente “utilizzo di un metodo contraccettivo” (variabile dicotomica che assume due valori: 1=ha utilizzato un metodo contraccettivo, 0=non ha mai utilizzato un metodo contraccettivo). Rilevazione 1989.**

| <b>1989</b>                             |                             |                                    |              |              |
|---|-----------------------------|------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>parametro</b>                        | <b>Stima</b>                | <b>OR</b>                          | <b>lower</b> | <b>upper</b> |
| Intercept                               | -3,17***                    |                                    |              |              |
| <i>numero di figli</i>                  |                             |                                    |              |              |
| 0 figli                                 | (rif.)                      |                                    |              |              |
| 1 figlio                                | 0,58***                     | 1,78                               | 1,41         | 2,25         |
| 2 figli                                 | 1,09***                     | 2,97                               | 2,30         | 3,83         |
| 3+ figli                                | 1,59***                     | 4,91                               | 3,80         | 6,33         |
| <i>età all'intervista</i>               |                             |                                    |              |              |
| coorte 68-77                            | (rif.)                      |                                    |              |              |
| coorte 43-57                            | 0,21*                       | 1,24                               | 1,02         | 1,52         |
| coorte 58-67                            | 0,21*                       | 1,23                               | 1,04         | 1,46         |
| <i>Residenza rurale o urbana</i>        |                             |                                    |              |              |
| Rurale                                  | (Rif. Zona urbana)          | 0,76                               | 0,63         | 0,92         |
| <i>Provincia residenza</i>              |                             |                                    |              |              |
| Central                                 | (rif.)                      |                                    |              |              |
| Coast                                   | -1,06***                    | 0,35                               | 0,26         | 0,46         |
| Eastern                                 | 0,23*                       | 1,26                               | 1,03         | 1,56         |
| Nairobi                                 | -0,71***                    | 0,49                               | 0,38         | 0,64         |
| Nyanza                                  | -1,18***                    | 0,31                               | 0,25         | 0,37         |
| Rift Valley                             | -0,61***                    | 0,54                               | 0,45         | 0,66         |
| Western                                 | -1,24***                    | 0,28                               | 0,23         | 0,36         |
| <i>titolo di studio</i>                 |                             |                                    |              |              |
| no education                            | (rif.)                      |                                    |              |              |
| primary                                 | 0,29***                     | 1,34                               | 1,08         | 1,66         |
| secondary, higher                       | 1,05***                     | 2,86                               | 2,18         | 3,75         |
| <i>alfabetismo</i>                      |                             |                                    |              |              |
| don't read                              | (rif.)                      |                                    |              |              |
| Reads with difficult                    | 0,37***                     | 1,44                               | 1,16         | 1,79         |
| reads easily                            | 0,67***                     | 1,95                               | 1,56         | 2,44         |
| <i>religione</i>                        |                             |                                    |              |              |
| no religion                             | (rif.)                      |                                    |              |              |
| Catholic                                | 0,13                        | 1,13                               | 0,69         | 1,87         |
| Muslim                                  | 0,56*                       | 1,74                               | 0,98         | 3,11         |
| Other religion                          | -0,17                       | 0,84                               | 0,45         | 1,57         |
| Protestant/other Christian              | 0,20                        | 1,22                               | 0,74         | 1,99         |
| <i>Beni di consumo posseduti</i>        |                             |                                    |              |              |
| Ha la tv                                | (rif. Chi non ce l'ha)      | 0,65***                            | 1,49         | 2,43         |
| Ha l'elettricità                        | (rif. Chi non ce l'ha)      | 0,42***                            | 1,23         | 1,89         |
| Ha la radio                             | (rif. Chi non ce l'ha)      | 0,33***                            | 1,39         | 1,58         |
| <i>stato civile</i>                     |                             |                                    |              |              |
| never married, not living together      | (rif.)                      |                                    |              |              |
| married, living together                | -0,21*                      | 0,81                               | 0,67         | 0,97         |
| widowed, divorced                       | -0,15                       | 0,86                               | 0,65         | 1,14         |
| <b>Adattamento del modello</b>          |                             |                                    |              |              |
| Critério                                | Modello con sola intercetta | Modello con intercetta e covariate |              |              |
| AIC                                     | 8017,67                     | 6813,229                           |              |              |
| -2LOG                                   | 8015,67                     | 6761,23                            |              |              |
| Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                             |                                    |              |              |
| Rapporto di verosimiglianza             | DF=25                       | 1254,44***                         |              |              |
| Wald                                    | DF=25                       | 949,25***                          |              |              |

---

\*=<0.1

\*\*=<0.01

\*\*\*<0.001

Come è già stato evidenziato anche in altri studi come quello della Salvini sul rapporto tra contraccezione e urbanizzazione<sup>10</sup>, le donne che abitano in zone rurali tendono ad utilizzare i metodi contraccettivi in misura minore rispetto a quelle che abitano in zone urbanizzate. Nel caso del Kenya le donne risiedenti in aree rurali utilizzano metodi contraccettivi nel 23% in meno dei casi rispetto alle donne urbanizzate.

Per quanto riguarda la provincia di residenza, si nota che tutte le stime sono statisticamente significative: le donne che abitano nella zona "Eastern" hanno il 26% di probabilità in più di utilizzare un metodo contraccettivo rispetto a quelle della provincia Centrale. Le donne risiedenti in tutte le altre province hanno una probabilità minore di utilizzare metodi anticoncezionali, in particolare quelle della zona occidentale e della provincia di Nyanza hanno circa solo il 30% di probabilità di utilizzare dei metodi contraccettivi nel corso della loro vita. In questo caso sembra giocare un ruolo fondamentale la povertà: le zone con la minore probabilità d'uso di metodi contraccettivi sono anche quelle con un indice di sviluppo umano più basso ed un indice di povertà umano più alto. Le province, invece, dove le donne fanno un maggiore uso di metodi anticoncezionali sono tra le più ricche e più sviluppate del Kenya (vd. Tabella 0.1 e Tabella 0,2).

Sempre nello studio della Salvini si evidenzia un'associazione positiva tra percentuale di popolazione alfabetizzata e prevalenza contraccettiva. Nel modello presentato, si nota che al crescere dell'istruzione e dell'alfabetismo aumenta anche la probabilità di aver utilizzato un metodo contraccettivo. Le donne maggiormente alfabetizzate hanno una probabilità del 40-90% in più rispetto a quelle non alfabetizzate, e rispetto alle donne che non hanno alcun titolo, coloro che hanno un titolo di studio primario hanno una probabilità superiore di utilizzare metodi

---

<sup>10</sup> La Salvini, studiando i fattori del controllo della fecondità nei pvs, ha riscontrato nei vari Paesi del mondo comportamenti demografici eterogenei fra aree urbane e rurali, fra coppie con più o meno istruzione e fra gruppi etnici diversi. In particolare in questo caso, ha riscontrato un'associazione positiva tra percentuale di urbanizzazione nei Paesi e prevalenza contraccettiva.

contraccettivi del 30% mentre questa probabilità raggiunge i livelli del 186% in più per quelle con un titolo di scuola secondaria.

La religione non sembra influire notevolmente sull'utilizzo dei metodi contraccettivi, solamente le donne musulmane sembrerebbero averne fatto più uso.

Anche il possesso di alcuni beni, come l'elettricità e la radio, che rappresenta una *proxy* del livello di ricchezza delle donne, sembrerebbe influire sull'utilizzo di metodi contraccettivi in maniera positiva. Chi possiede questi beni ha dal 30% al 143% in più di probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo. Questo fatto accade in particolare per le donne che hanno un'auto e cioè il 6% della popolazione keniana. La radio, come è stato già detto in precedenza, è un bene diffuso tra il 60% delle donne e questo potrebbe portare ad una conclusione non più sulla ricchezza, ma sull'informazione: le donne più informate grazie all'uso della radio, hanno un 30% di probabilità in più di utilizzare un metodo contraccettivo.

Un comportamento, che possiamo definire strano, avviene tra le donne che sono sposate rispetto a quelle che non hanno mai vissuto con uomo: la probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo è inferiore del 20% tra le donne che vivono con un uomo ed hanno quindi una vita sessuale attiva. I contraccettivi sono stati dunque più utilizzati dalle donne che hanno rapporti sessuali occasionali. Questo sembrerebbe un risultato che va a scontrarsi con quelli precedenti, in quanto ci si aspetterebbe che le donne che fanno un maggiore uso di metodi contraccettivi siano sposate o che convivano con un uomo. In effetti se si osserva il Grafico 1.10, si nota che la percentuale delle donne che utilizzano metodi contraccettivi tra coloro che sono sposate è maggiore che tra quelle che non lo sono mai state. Questo problema nasce dal fatto che esiste un qualche tipo di interazione tra il numero di figli e lo stato civile della donna. Si è provato infatti, ad inserire nel modello solo la variabile "stato civile" come variabile esplicativa, ed essa non è entrata nella selezione; togliendola invece dal modello completo, l'unica variabile che va a modificarsi è quella riguardante il numero dei figli.

## Rilevazione 1993

**Tabella 1.11. Modello di regressione logistica con variabile dipendente “utilizzo di un metodo contraccettivo” (variabile dicotomica che assume due valori: 1=ha utilizzato un metodo contraccettivo, 0=non ha mai utilizzato un metodo contraccettivo). Rilevazione 1993.**

| 1993                             |                        |          |      |       |       |
|----------------------------------|------------------------|----------|------|-------|-------|
| parametro                        |                        | Stima    | OR   | lower | upper |
| Intercept                        |                        | -3,16*** |      |       |       |
| <i>numero di figli</i>           |                        |          |      |       |       |
| 0 figli                          |                        | (rif.)   |      |       |       |
| nfi 1                            |                        | 0,66***  | 1,94 | 1,57  | 2,38  |
| nfi 2                            |                        | 1,24***  | 3,45 | 2,76  | 4,30  |
| nfi 3+                           |                        | 1,60***  | 4,94 | 3,97  | 6,15  |
| <i>età all'intervista</i>        |                        |          |      |       |       |
| coorte 68-77                     |                        | (rif.)   |      |       |       |
| coorte 43-57                     |                        | 0,06     | 1,06 | 0,87  | 1,30  |
| coorte 58-67                     |                        | 0,22**   | 1,26 | 1,06  | 1,48  |
| <i>tipo di città</i>             |                        |          |      |       |       |
| town                             |                        | (rif.)   |      |       |       |
| Capital, large city              |                        | 0,22     |      |       |       |
| Small City                       |                        | -0,19    | 0,83 | 0,50  | 1,37  |
| Countryside                      |                        | -0,22    | 0,79 | 0,55  | 1,16  |
| <i>residenza</i>                 |                        |          |      |       |       |
| Central                          |                        | (rif.)   |      |       |       |
| Coast                            |                        | -1,05*** | 0,35 | 0,27  | 0,45  |
| Eastern                          |                        | -0,27*   | 0,76 | 0,61  | 0,95  |
| Nairobi                          |                        | -0,68**  | 0,51 | 0,32  | 0,79  |
| Nyanza                           |                        | -1,02*** | 0,36 | 0,29  | 0,44  |
| Rift Valley                      |                        | -1,05*** | 0,35 | 0,28  | 0,42  |
| Western                          |                        | -1,09*** | 0,33 | 0,27  | 0,42  |
| <i>titolo di studio</i>          |                        |          |      |       |       |
| no education                     |                        | (rif.)   |      |       |       |
| primary                          |                        | 0,26*    | 1,30 | 1,04  | 1,63  |
| secondary, higher                |                        | 1,02***  | 2,77 | 2,10  | 3,65  |
| <i>alfabetismo</i>               |                        |          |      |       |       |
| don't read                       |                        | (rif.)   |      |       |       |
| Reads with difficult             |                        | 0,52***  | 1,68 | 1,35  | 2,1   |
| reads easily                     |                        | 0,89***  | 2,44 | 1,96  | 3,03  |
| <i>religione</i>                 |                        |          |      |       |       |
| no religion                      |                        | (rif.)   |      |       |       |
| Catholic                         |                        | 0,75***  | 2,12 | 1,37  | 3,28  |
| Muslim                           |                        | 0,79**   | 2,22 | 1,35  | 3,62  |
| Protestant/other Christian       |                        | 0,70**   | 2,02 | 0,59  | 2,26  |
| Other religion                   |                        | 0,22     | 1,24 | 1,31  | 3,12  |
| <i>Beni di consumo posseduti</i> |                        |          |      |       |       |
| has electricity                  | (rif. Chi non ce l'ha) | 0,26*    | 1,31 | 1,01  | 1,68  |
| has radio                        | (rif. Chi non ce l'ha) | 0,18**   | 1,21 | 1,07  | 1,36  |
| watch tv every week              | (rif. Chi non ce l'ha) | 0,39***  | 1,48 | 1,21  | 1,82  |

### Adattamento del modello

| Criterion                               | Modello con sola intercetta | Modello con intercetta e covariate |
|---|-----------------------------|------------------------------------|
| AIC                                     | 8255,56                     | 7069,63                            |
| -2LOG                                   | 8253,56                     | 7017,63                            |
| Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                             |                                    |
| Rapporto di verosimiglianza             | DF=25                       | 1235,93***                         |

Le variabili che non entrano nel modello sono: il tipo di città in cui vive la donna e il guardare la tv ogni settimana. Probabilmente entrando il possesso della tv perde significatività il guardarla, e l'effetto del tipo di città è già assorbito dalla Provincia di residenza e dalla zona rurale o urbana in cui vive la donna.

L'analisi dei dati raccolti nel 1993 evidenzia (Tabella 1.11) che le donne che maggiormente hanno fatto uso di metodi contraccettivi nel corso della loro vita, sono quelle che hanno un maggior numero di figli, hanno più di 35 anni, vivono in grandi città, nella provincia Centrale o Orientale, hanno un più alto titolo di studio, sono maggiormente alfabetizzate, praticano una religione, possiedono elettricità o radio e guardano la televisione almeno una volta la settimana. In questo modello entrano come variabili significative, sia la città, sia la Provincia di residenza ma non la zona rurale o urbana. Dal 1993 perde quindi di significatività l'urbanizzazione rispetto al luogo in cui vive la donna. In ogni caso è rilevante notare che le donne che vivono in campagna hanno una probabilità significativamente minore di utilizzare metodi contraccettivi rispetto alle donne che vivono in cittadine o in piccole città.

Nel 1993 solo l'abitare a Nairobi o a Mombasa<sup>11</sup>, favorisce l'utilizzo di metodi contraccettivi. Queste due città sono anche le più sviluppate e maggiormente abitate e probabilmente l'emancipazione è tale che permette un maggior numero di servizi ed una maggior diffusione della pianificazione familiare. Osservando anche la variabile provincia di residenza, si nota che in tutte le province le donne fanno meno uso di metodi contraccettivi rispetto a quelle della Provincia centrale.

Il fatto di leggere facilmente e di avere un titolo di studio di scuola secondaria porta le donne ad utilizzare nel 140% in più dei casi i metodi contraccettivi rispetto alle donne che, rispettivamente, non sanno leggere e non hanno alcun titolo di studio. Le stime riguardanti la religione sembrerebbero spiegare che è sufficiente che una donna pratichi una

---

<sup>11</sup> La modalità "*Capital, large city*" comprende solamente le città di Nairobi e Mombasa.

qualsiasi religione per utilizzare in misura maggiore dei metodi contraccettivi arrivando fino al 120% di probabilità in più.

### Rilevazione 1998

L'analisi dei dati raccolti nella rilevazione del 1998, evidenzia (Tabella 1.12) che le donne che maggiormente hanno fatto uso di metodi contraccettivi nel corso della loro vita, sono coloro che hanno più di un figlio, abitano nelle cittadine, risiedono nelle Province "Eastern", "Central", "Nairobi", hanno un titolo di studio e sanno leggere, possiedono dei beni quali radio ed elettricità, guardano la tv ogni settimana e sono sposate. Le donne che hanno un figlio rispetto a quelle che non ne hanno, nel 120% in più dei casi utilizzano un metodo contraccettivo e le donne che hanno 2 o 3+ figli hanno rispettivamente una probabilità superiore del 300% e 400%. Sembrerebbe che le donne con un maggior numero di figli siano intenzionate a limitare le nascite, infatti, riprendendo il Grafico 1.1, la percentuale di donne che utilizzano un metodo contraccettivo tra quelle che hanno da 2 a 6 figli si aggira intorno al 67%, negli altri casi è più bassa. Per le donne intervistate nel 1998 e che quindi sono nate tra il 43 e il 67 la coorte di nascita non sembra influire significativamente sull'uso dei metodi contraccettivi. Nel 1998 il fatto di abitare in una grande o piccola città o in campagna porta ad un effetto negativo sull'utilizzo dei metodi contraccettivi rispetto ad abitare in una cittadina. Le donne utilizzano in misura minore i metodi contraccettivi fino ad arrivare ad una probabilità dimezzata in rapporto alle donne che abitano in una "town". Se una donna sa leggere ha una probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo del 30% superiore rispetto ad una donna che non sa leggere. Il possesso di un titolo di studio porta invece ad un aumento di probabilità dal 35% al 149% rispetto alle donne che non ne hanno uno. Il praticare una religione comporta un aumento di probabilità dal 118% al 169% in più rispetto a chi non pratica nessuna forma di religione.



**Tabella 1.12. Modello di regressione logistica con variabile dipendente “utilizzo di un metodo contraccettivo” (variabile dicotomica che assume due valori: 1=ha utilizzato un metodo contraccettivo, 0=non ha mai utilizzato un metodo contraccettivo). Rilevazione 1998.**

| 1998                                    |                             |                                    |       |       |
|---|-----------------------------|------------------------------------|-------|-------|
| parametro                               | Stima                       | OR                                 | lower | upper |
| Intercept                               | -2,62***                    |                                    |       |       |
| <i>numero di figli</i>                  |                             |                                    |       |       |
| 0 figli                                 | (rif.)                      |                                    |       |       |
| nfi 1                                   | 0,82***                     | 2,29                               | 1,82  | 2,83  |
| nfi 2                                   | 1,42***                     | 4,07                               | 3,19  | 5,18  |
| nfi 3+                                  | 1,61***                     | 4,92                               | 3,85  | 6,29  |
| <i>età all'intervista</i>               |                             |                                    |       |       |
| coorte 68-77                            | (rif.)                      |                                    |       |       |
| coorte 43-57                            | 0,08                        | 1,08                               | 0,89  | 1,32  |
| coorte 58-67                            | 0,17*                       | 1,17                               | 0,99  | 1,38  |
| <i>tipo di città</i>                    |                             |                                    |       |       |
| town                                    | (rif.)                      |                                    |       |       |
| Capital, large city                     | -0,73**                     | 0,51                               | 0,32  | 0,80  |
| Small city                              | -0,39                       | 0,68                               | 0,44  | 1,08  |
| Countryside                             | -0,67***                    | 0,52                               | 0,36  | 0,75  |
| <i>residenza</i>                        |                             |                                    |       |       |
| Central                                 | (rif.)                      |                                    |       |       |
| Coast                                   | -1,11***                    | 0,33                               | 0,25  | 0,44  |
| Eastern                                 | -0,05                       | 0,95                               | 0,74  | 1,22  |
| Nairobi                                 | -0,001                      | 1,00                               | 0,63  | 1,57  |
| Nyanza                                  | -1,15***                    | 0,32                               | 0,25  | 0,40  |
| Rift Valley                             | -1,08***                    | 0,34                               | 0,27  | 0,42  |
| Western                                 | -0,91***                    | 0,40                               | 0,31  | 0,52  |
| <i>titolo di studio</i>                 |                             |                                    |       |       |
| no education                            | (rif.)                      |                                    |       |       |
| primary                                 | 0,31*                       | 1,35                               | 1,06  | 1,73  |
| secondary, higher                       | 1,03***                     | 2,79                               | 2,09  | 3,74  |
| <i>alfabetismo</i>                      |                             |                                    |       |       |
| don't read                              | (rif.)                      |                                    |       |       |
| Reads with difficult                    | 0,24*                       | 1,27                               | 1,11  | 1,53  |
| reads easily                            | 0,61***                     | 1,28                               | 1,02  | 1,61  |
| <i>religione</i>                        |                             |                                    |       |       |
| no religion                             | (rif.)                      |                                    |       |       |
| Catholic                                | 0,98***                     | 2,69                               | 1,78  | 4,06  |
| Muslim                                  | 0,79***                     | 2,18                               | 1,38  | 3,45  |
| Other religion                          | 0,87*                       | 2,40                               | 1,06  | 5,42  |
| Protestant/other Christian              | 0,87***                     | 2,40                               | 1,61  | 3,60  |
| <i>Beni di consumo posseduti</i>        |                             |                                    |       |       |
| has electricity                         | (rif. Chi non cel'ha)       | 0,32**                             | 1,38  | 1,09  |
| has radio                               | (rif. Chi non cel'ha)       | 0,33***                            | 1,40  | 1,23  |
| watch tv every week                     | (rif. Chi non cel'ha)       | 0,26**                             | 1,83  | 1,46  |
| <i>stato civile</i>                     |                             |                                    |       |       |
| never married, not living together      | (rif.)                      |                                    |       |       |
| married, living together                | 0,17**                      | 1,21                               | 1,03  | 1,43  |
| widowed, divorced                       | 0,11                        | 1,12                               | 0,85  | 1,48  |
| <b>Adattamento del modello</b>          |                             |                                    |       |       |
| Criterio                                | Modello con sola intercetta | Modello con intercetta e covariate |       |       |
| AIC                                     | 8393,73                     | 7161,31                            |       |       |
| -2LOG                                   | 8391,73                     | 7105,31                            |       |       |
| Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                             |                                    |       |       |
| Rapporto di verosimiglianza             | DF=27                       | 1286,42***                         |       |       |

Wald

DF=27

959,70\*\*\*

Chi è sposata ha una maggior probabilità di utilizzare metodi contraccettivi mentre chi lo è stata nel passato non utilizza un metodo in modo significativamente diverso da chi non ha mai vissuto un uomo. L'unica variabile che non entra nel modello è se la donna abita in una zona rurale o urbana, probabilmente anche in questo caso è assorbita dal tipo di città e dalla provincia.

### Rilevazione 2003

| 2003                               |                       |        |       |       |
|------------------------------------|-----------------------|--------|-------|-------|
| parametro                          | Stima                 | OR     | lower | upper |
| Intercept                          | -3,11***              |        |       |       |
| <i>numero di figli</i>             |                       |        |       |       |
| 0 figli                            | (rif.)                |        |       |       |
| nfi 1                              | 1,07***               | 2,93   | 2,39  | 3,60  |
| nfi 2                              | 1,53***               | 4,64   | 3,66  | 5,88  |
| nfi 3+                             | 1,84***               | 6,31   | 4,94  | 8,06  |
| <i>età all'intervista</i>          |                       |        |       |       |
| coorte 68-77                       | (rif.)                |        |       |       |
| coorte 43-57                       | 0,35***               | 1,43   | 1,17  | 1,74  |
| coorte 58-67                       | 0,33***               | 1,40   | 1,19  | 1,65  |
| <i>tipo di città</i>               |                       |        |       |       |
| town                               | (rif.)                |        |       |       |
| Capital, large city                | 0,40*                 | 1,50   | 1,07  | 2,10  |
| Countryside                        | -0,53***              | 0,60   | 0,48  | 0,72  |
| Small city                         | 0,03                  | 1,03   | 0,66  | 1,63  |
| <i>residenza</i>                   |                       |        |       |       |
| Central                            | (rif.)                |        |       |       |
| Coast                              | -1,25***              | 0,29   | 0,21  | 0,38  |
| Eastern                            | -0,37**               | 0,69   | 0,54  | 0,88  |
| Nairobi                            | -1,26***              | 0,28   | 0,19  | 0,41  |
| North Eastern                      | -4,40***              | 0,01   | 0,00  | 0,03  |
| Nyanza                             | -1,61***              | 0,20   | 0,16  | 0,25  |
| Rift Valley                        | -1,32***              | 0,27   | 0,21  | 0,33  |
| Western                            | -0,84***              | 0,43   | 0,34  | 0,55  |
| <i>titolo di studio</i>            |                       |        |       |       |
| no education                       | (rif.)                |        |       |       |
| primary                            | 1,27***               | 3,56   | 2,92  | 4,33  |
| secondary, higher                  | 2,22***               | 9,23   | 7,34  | 11,61 |
| <i>religione</i>                   |                       |        |       |       |
| no religion                        | (rif.)                |        |       |       |
| Catholic                           | 0,93***               | 2,55   | 1,65  | 3,94  |
| Muslim                             | 0,31                  | 1,37   | 0,86  | 2,19  |
| Other religion                     | 0,84                  | 2,32   | 0,73  | 7,34  |
| Protestant/other Christian         | 0,98***               | 2,68   | 1,75  | 4,10  |
| <i>Beni di consumo posseduti</i>   |                       |        |       |       |
| has electricity                    | (rif. Chi non cel'ha) | -0,15* | 0,86  | 0,76  |
| has radio                          | (rif. Chi non cel'ha) | 0,22*  | 1,24  | 1,09  |
| <i>stato civile</i>                |                       |        |       |       |
| never married, not living together | (rif.)                |        |       |       |
| married, living togethr            | 0,16***               | 1,17   | 1,00  | 1,38  |

|   |                                |                                    |      |      |
|---|--------------------------------|------------------------------------|------|------|
| widowed, divorced                       | -0,23*                         | 0,79                               | 0,60 | 1,04 |
| <b>Adattamento del modello</b>          |                                |                                    |      |      |
| Criterio                                | Modello con sola<br>intercetta | Modello con intercetta e covariate |      |      |
| AIC                                     | 8842,68                        | 6695,02                            |      |      |
| -2LOG                                   | 8840,68                        | 6643,02                            |      |      |
| Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                                |                                    |      |      |
| Rapporto di verosimiglianza             | DF=25                          | 2197,65***                         |      |      |
| Wald                                    | DF=25                          | 1239,65***                         |      |      |

La rilevazione del 2003 mostra che le donne che hanno una probabilità maggiore di usare un metodo contraccettivo sono quelle che hanno un più alto numero di figli, hanno più di 25 anni, abitano nella capitale, risiedono nella Provincia "Eastern" o "Central", possiedono un titolo di studio, praticano una religione cristiana, hanno la radio e sono sposate.

La probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo, raddoppia all'aumentare di ogni figlio, raggiungendo per le donne con 3 o più figli il 530% di probabilità in più di utilizzare un metodo contraccettivo rispetto alle donne che non hanno alcun figlio. Le donne che hanno più di 25 anni hanno una probabilità del 40% più grande di utilizzare un contraccettivo rispetto a quelle che ne hanno meno, senza significative differenze tra chi ha meno o più di 35 anni. Per quanto riguarda il luogo di residenza, le donne che abitano nelle città più importanti del Kenya hanno una probabilità superiore del 50% di utilizzare un contraccettivo rispetto alle donne che abitano in una cittadina e il 90% in più rispetto alle donne che abitano in una zona rurale. Le donne non residenti nella provincia Centrale del Kenya hanno, rispetto a quelle che abitano in essa, una probabilità largamente minore di utilizzare metodo contraccettivi. In particolare, le donne della provincia "North Eastern", che viene inserito solo in questa indagine, hanno una bassissima probabilità di utilizzare metodi contraccettivi: la stima infatti è largamente negativa e l'*Odds Ratio* è praticamente pari 0 confrontato con la zona centrale. Il titolo di studio, ed in particolare il titolo di scuola secondaria, aumenta enormemente la probabilità di utilizzare dei metodi contraccettivi, queste donne hanno addirittura l'800% di probabilità in più di utilizzare un metodo contraccettivo rispetto a quelle che non hanno nessun titolo.

## Confronto tra le stime delle rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003

**Tabella 1.13. Confronto delle stime delle variabili esplicative sulla variabile dipendente che assume i valori: 1=sta utilizzando un metodo contraccettivo, 0=non sta utilizzando un metodo contraccettivo, per i modelli di regressione logistica delle rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.**

| Tabella riassuntiva per confronto  |                        |          |          |          |          |
|------------------------------------|------------------------|----------|----------|----------|----------|
| parametro                          |                        | 1989     | 1993     | 1998     | 2003     |
| Intercept                          |                        | -3,17*** | -3,16*** | -2,62*** | -3,11*** |
| <i>numero di figli</i>             |                        |          |          |          |          |
| 0 figli                            |                        | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| nfi 1                              |                        | 0,58***  | 0,66***  | 0,82***  | 1,07***  |
| nfi 2                              |                        | 1,09***  | 1,24***  | 1,42***  | 1,53***  |
| nfi 3+                             |                        | 1,59***  | 1,60***  | 1,61***  | 1,84***  |
| <i>età all'intervista</i>          |                        |          |          |          |          |
| 15-24 anni                         |                        | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| 25-34 anni                         |                        | 0,21*    | 0,22**   | 0,17*    | 0,33***  |
| 35-49 anni                         |                        | 0,21*    | 0,06     | 0,08     | 0,35***  |
| <i>Zona rurale o urbana</i>        |                        |          |          |          |          |
| Rurale                             | (Rif. Zona urbana)     | -0,27**  | -        | -        | -        |
| <i>tipo di città</i>               |                        |          |          |          |          |
| town                               |                        | -        | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| Capital, large city                |                        | -        | 0,22     | -0,73**  | 0,40*    |
| Countryside                        |                        | -        | -0,19    | -0,67*** | -0,53*** |
| Small city                         |                        | -        | -0,22    | -0,39    | 0,03     |
| <i>Provincia residenza</i>         |                        |          |          |          |          |
| Central                            |                        | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| Coast                              |                        | -1,06*** | -1,05*** | -1,11*** | -1,25*** |
| Eastern                            |                        | 0,23*    | -0,27*   | -0,05    | -0,37**  |
| Nairobi                            |                        | -0,71*** | -0,68**  | -0,001   | -1,26*** |
| North Eastern                      |                        | -        | -        | -        | -4,40*** |
| Nyanza                             |                        | -1,18*** | -1,02*** | -1,15*** | -1,61*** |
| Rift Valley                        |                        | -0,61*** | -1,05*** | -1,08*** | -1,32*** |
| Western                            |                        | -1,24*** | -1,09*** | -0,91*** | -0,84*** |
| <i>titolo di studio</i>            |                        |          |          |          |          |
| no education                       |                        | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| primary                            |                        | 0,29***  | 0,26*    | 0,31*    | 1,27***  |
| secondary, higher                  |                        | 1,05***  | 1,02***  | 1,03***  | 2,22***  |
| <i>alfabetismo</i>                 |                        |          |          |          |          |
| don't read                         |                        | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   | -        |
| Reads with difficult               |                        | 0,37***  | 0,52***  | 0,24*    | -        |
| reads easily                       |                        | 0,67***  | 0,89***  | 0,61***  | -        |
| <i>religione</i>                   |                        |          |          |          |          |
| no religion                        |                        | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| Catholic                           |                        | 0,13     | 0,75***  | 0,98***  | 0,93***  |
| Muslim                             |                        | 0,56*    | 0,79**   | 0,79***  | 0,31     |
| Other religion                     |                        | -0,17    | 0,70**   | 0,87*    | 0,84     |
| Protestant/other Christian         |                        | 0,20     | 0,22     | 0,87***  | 0,98***  |
| <i>Beni di consumo posseduti</i>   |                        |          |          |          |          |
| has electricity                    | (rif. Chi non ce l'ha) | 0,42***  | 0,26*    | 0,32**   | -0,15*   |
| has radio                          | (rif. Chi non ce l'ha) | 0,33***  | 0,18**   | 0,33***  | 0,22*    |
| Watch tv every week                | (rif. Chi non lo fa)   | -        | 0,39***  | 0,26**   | -        |
| <i>stato civile</i>                |                        |          |          |          |          |
| never married, not living together |                        | (rif.)   | -        | (rif.)   | (rif.)   |

|                         |        |   |        |         |
|-------------------------|--------|---|--------|---------|
| married, living togethr | -0,21* | - | 0,17** | 0,16*** |
| widowed, divorced       | -0,15  | - | 0,11   | -0,23*  |

La variabile alfabetismo, non è presente in questo modello perché, come è già stato detto, non è stata inserita nel questionario di questa rilevazione. Praticare una religione cristiana o altre religioni che non siano quella musulmana aumenta la probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo del 150% rispetto a chi non pratica alcuna religione. L'essere sposata aumenta del 20% la probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo rispetto a tutte le altre donne.

Osservando le stime delle variabili delle varie rilevazioni ci si accorge di altri cambiamenti, che riguardano l'aumento della diffusione dei metodi contraccettivi passando dal 1989 al 2003. Ricordiamo innanzi tutto che la diffusione dell'uso dei metodi contraccettivi è aumentata notevolmente tra il 1989 (44% delle donne avevano usato un metodo contraccettivo) e il 2003 (60% delle donne utilizzano un metodo contraccettivo). Il confronto che verrà fatto ora metterà in evidenza se l'aumento della diffusione è generale per tutte le variabili prese in considerazione o se invece alcuni gruppi di donne hanno una maggiore probabilità di avere utilizzato un contraccettivo.

Osservando la variabile "numero di figli", tra il 1989 e il 2003 aumenta considerevolmente la probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo per le donne che hanno uno o due figli. Per le donne che, invece, hanno almeno tre figli la probabilità aumenta solo nella rilevazione del 2003. Questo fatto porta a pensare che di generazione in generazione, le donne cerchino maggiormente di contenere le nascite e in particolare le donne nate tra il 1954 e il 1988 hanno una maggiore sensibilità verso il contenimento del numero di figli soprattutto quando ne hanno già 3 (il TFT passa infatti da 6,50 del 1985 a 5,00 nel 1995 mantenendosi costante anche nel 2000). L'età delle donne al momento dell'intervista influisce in modo assai diverso di rilevazione in rilevazione. In generale le donne aumentano la probabilità di avere utilizzato un contraccettivo avendo più di 25 anni, ma questo è particolarmente significativo per le donne intervistate nel 2003.

La variabile che distingue le donne tra quelle che vivono in una zona rurale e quelle che vivono in una zona urbana, entra nel modello solo per i dati della prima rilevazione, dove però non entra la variabile "tipo di città". Queste variabili insistendo sullo stesso tipo di spiegazione, sono sostituibili. La prima esprime la differenza tra città e campagna, la seconda aggiunge una differenziazione tra vari tipi di città. È probabile che nel 1989 non avesse molta importanza il fatto di vivere in una piccola piuttosto che in una grande città, ma piuttosto vivere in città o in campagna. La diffusione dei contraccettivi probabilmente aveva raggiunto solo le zone urbane, e non quelle rurali. Successivamente i metodi contraccettivi vengono diffusi anche in campagna ma continuano ad essere maggiormente promossi in alcuni tipi di città, in particolare nelle città più grandi come Nairobi e Mombasa.

Per quanto riguarda le province di residenza, le donne appartenenti a quella Centrale utilizzano in misura maggiore i metodi contraccettivi rispetto a quelle che abitano nelle altre province. Solo la zona "*Eastern*" ha una stima positiva nella rilevazione del 1989 e una stima non significativa, come quella dell'area della capitale, in quella del 1998. In quasi tutte le zone tranne quella occidentale, col passare del tempo, le donne hanno meno probabilità di utilizzare metodi contraccettivi rispetto alle donne della provincia Centrale.

Per quanto riguarda il titolo di studio, l'aumento della probabilità di aver utilizzato un metodo contraccettivo rimane la stessa fino alla rilevazione del 1998, e si modifica nel 2003 con un aumento significativo della probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo tra le donne che hanno un titolo di studio di scuola primaria e ancora di più di scuola secondaria. Questo fatto, potrebbe significare che tra il 1998 e il 2003 c'è stato uno sviluppo della popolazione per quanto riguarda l'istruzione e tra le donne che non hanno nessun titolo siano rimaste solamente le fasce più povere della popolazione le quali non sono ancora state raggiunte dalla diffusione dei metodi contraccettivi. Purtroppo non possiamo ricercare una conferma

nella variabile "alfabetismo" perché essa non compare nel dataset del 2003.

Tra il 1989 e il 2003 la religione influisce sempre di più sull'utilizzo dei metodi contraccettivi. In particolare le donne che praticano una religione cattolica o protestante hanno una maggiore probabilità di utilizzare metodi contraccettivi. Questo sembra confermare l'ipotesi iniziale secondo la quale le donne che praticano una religione, sono anche vicine a dei centri che promuovono lo sviluppo della popolazione, probabilmente anche tramite la diffusione dei metodi anticoncezionali.

In tutte le rilevazioni, risulta che il possesso di beni, che rappresentano anche la ricchezza delle donne, contribuisce ad aumentare l'utilizzo dei metodi contraccettivi rispetto alle donne che non li possiedono.

Per quanto riguarda lo stato civile, in genere l'essere sposata al momento dell'intervista influisce positivamente sull'utilizzo dei metodi contraccettivi, ma i dati della rilevazione del 1989 mostrano che le donne non sposate utilizzano maggiormente i metodi contraccettivi. Questo potrebbe essere indice del fatto che nel 1989 la diffusione dei metodi contraccettivi non era ancora abbastanza avanzata e le donne non capivano il motivo per cui era importante utilizzarli<sup>12</sup>. I contraccettivi venivano allora utilizzati dalle donne che cercavano di evitare una gravidanza non avendo ancora un uomo con cui vivere. In seguito l'utilizzo dei contraccettivi si diffonde un po' ovunque e sono in particolare le donne più a rischio di rimanere incinte che ne fanno uso.

---

<sup>12</sup> Dalla Zuanna in *Contracezione e aborto alle soglie del 2000* [1994] scrive che dato che la conoscenza di almeno un metodo anticoncezionale è apparentemente abbastanza diffusa, probabilmente il livello di diffusione della contraccezione non sia limitato soltanto da un'insufficiente informazione e capacità di procurarsi i mezzi necessari, ma da un ancora molto elevato "desiderio" di fecondità.





## **CAPITOLO 2**

### **USO ATTUALE DI CONTRACCETTIVI AL MOMENTO DELL'INTERVISTA**

In questo capitolo l'analisi è volta a comprendere le cause che spingono una donna Keniota a non utilizzare più un contraccettivo, dopo averne usato almeno uno nel passato. Sono analizzate le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale, hanno utilizzato almeno un metodo contraccettivo nella loro vita (o lo stanno utilizzando per la prima volta al momento dell'intervista) e non sono state sterilizzate. Dal campione sono eliminate, per ovvi motivi, tutte le donne che sono incinte, che stanno allattando, che stanno effettuando un periodo di astinenza dopo il parto e che sono in menopausa.

#### **2.1 ANALISI DESCRITTIVE**

In questo paragrafo si analizzano, da un punto di vista descrittivo, la relazione tra le variabili e l'atteggiamento della donna riguardo il continuare o lo smettere di utilizzare un metodo contraccettivo, in relazione al comportamento contraccettivo seguito nel passato

Le variabili che si analizzano sono<sup>13</sup>:

- Numero di figli;
- Età all'intervista;
- Provincia di residenza;
- Titolo di studio;
- Età all'intervista\*numero di figli
- Età all'intervista\*stato civile
- Stato civile

---

<sup>13</sup> Nell'analisi descrittiva sono state inserite solo le variabili che sono poi risultate maggiormente influenti nei modelli. È stato eliminato così lo studio di alcune variabili osservate nel capitolo precedente.

- Primo metodo utilizzato;
- Ultimo metodo interrotto negli ultimi 5 anni;
- Cause interruzione del metodo.

Per quanto riguarda la variabile "primo metodo utilizzato" le analisi sono disponibili solo per il 1998, in quanto essa non è presente nei questionari del 1989, 1993 e 2003. In relazione alle ultime due variabili elencate, le analisi sono effettuate solamente per le *waves* 1998 e 2003, poiché nel 1989 e 1993, non sono state rilevate.

### Numero di figli

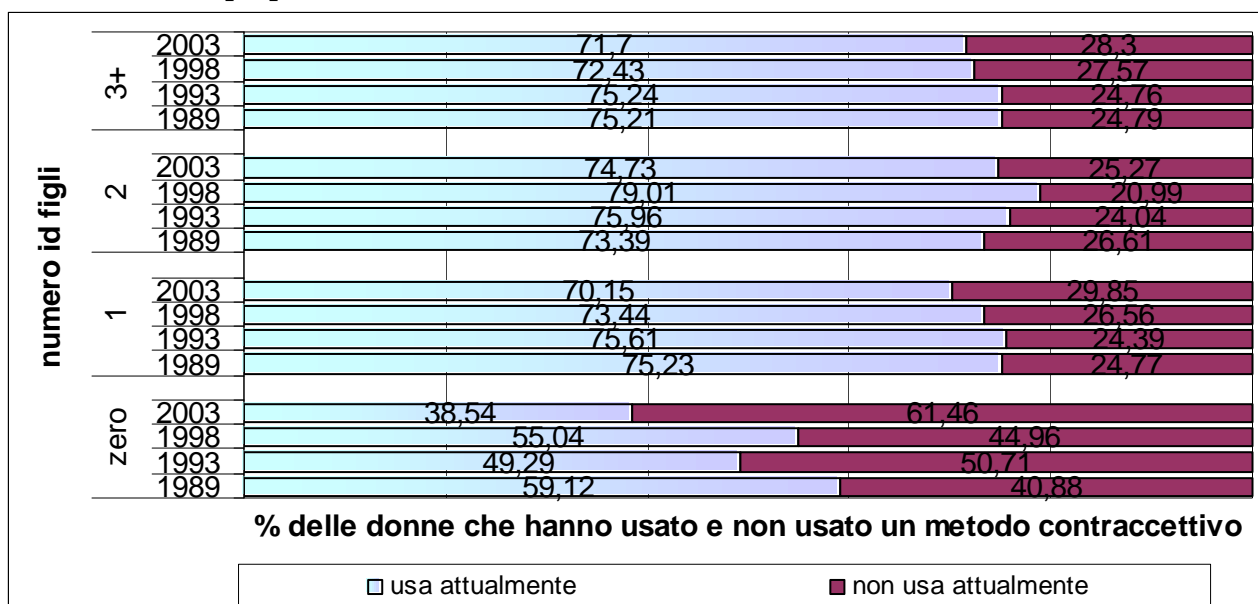
La prima variabile analizzata è il numero di figli. Ci si aspetta, ancora una volta, che al crescere del numero di figli le donne non interrompano l'uso dei metodi contraccettivi, per poter così controllare le nascite. In particolare, lo si prevede per le ultime generazioni, dove si è già osservato un maggiore utilizzo dei metodi contraccettivi.

**Tabella 1.14. Distribuzione percentuale delle donne che hanno 0,1,2,3 o più figli. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita**

|             | zero | 1  | 2  | 3+ | Tot%   | Totale |
|-------------|------|----|----|----|--------|--------|
| <b>1989</b> | 11   | 13 | 14 | 62 | 100,00 | 1728   |
| <b>1993</b> | 13   | 13 | 16 | 58 | 100,00 | 2158   |
| <b>1998</b> | 11   | 16 | 19 | 54 | 100,00 | 2582   |
| <b>2003</b> | 10   | 19 | 19 | 52 | 100,00 | 2916   |

Nel grafico 2.1 possiamo notare come ciò che discrimina le donne sull'uso dei metodi contraccettivi, sia il non avere figli. Non c'è differenza tra le donne che hanno 1, 2, 3 o più figli e neppure tra le varie *waves*, ma si nota una forte diminuzione della percentuale delle donne che utilizzano un metodo contraccettivo tra coloro che non hanno alcun figlio. In particolare le donne appartenenti al campione del 2003 che non hanno figli risultano le più restie ad utilizzare ancora un metodo contraccettivo.

**Grafico 1.** Distribuzione percentuale delle donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo nella loro vita in base al numero di figli. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita



### Età all'intervista

Si pensa che le donne appartenenti alla coorte più vecchia, siano quelle che maggiormente facciano uso di metodi contraccettivi.

**Tabella 1.15.** Distribuzione percentuale delle donne per età. Rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita

|      | 15-24 | 25-34 | 35-49 | tot%   | totale |
|------|-------|-------|-------|--------|--------|
| 1989 | 26,28 | 41,89 | 31,83 | 100,00 | 1838   |
| 1993 | 29,19 | 43,57 | 27,24 | 100,00 | 2254   |
| 1998 | 26,85 | 40,15 | 33,00 | 100,00 | 2670   |
| 2003 | 23,99 | 40,50 | 35,51 | 100,00 | 2968   |

In realtà dal Grafico 1.1 possiamo osservare che le donne che fanno un maggiore uso di metodi contraccettivi al momento dell'intervista, sono le donne tra i 25 e i 34 anni, senza grosse variazioni tra indagine e indagine. Le donne che usano in misura minore metodi sono quelle sopra i 40 anni in tutte le waves. Più precisamente sembrerebbe esserci un leggero calo, nel passare dei 14 anni, della percentuale di donne che tra i 35 e i 49 anni utilizzano metodi contraccettivi.

**Grafico 2.** Diagramma di Lexis con percentuale delle donne che attualmente stanno utilizzando un metodo contraccettivo . Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita

|    |              |              |              |              |
|----|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 50 |              |              |              |              |
| 45 | 56<br>44,80  | 63<br>45,99  | 81<br>41,75  | 91<br>39,22  |
| 40 | 117<br>61,58 | 145<br>62,23 | 160<br>52,02 | 218<br>59,08 |
| 35 | 204<br>75,56 | 179<br>73,36 | 298<br>69,46 | 321<br>70,86 |
| 30 | 268<br>77,01 | 365<br>78,33 | 358<br>77,32 | 431<br>75,75 |
| 25 | 342<br>80,81 | 415<br>80,43 | 487<br>79,97 | 490<br>77,41 |
| 20 | 264<br>75,00 | 348<br>71,75 | 396<br>76,45 | 356<br>67,55 |
| 15 | 89<br>67,94  | 98<br>56,65  | 125<br>62,81 | 113<br>61,08 |
|    | 1989         | 1993         | 1998         | 2003         |

Ci si aspetterebbe che le donne dell'indagine del 2003 continuassero a fare uso di metodi contraccettivi in particolare in età avanzata per evitare l'arrivo di ulteriori figli. Sono molte di più, invece, le donne che in età più giovane cercano di evitare l'arrivo di nuove nascite, rispetto a quelle più anziane. Forse questo può dipendere anche da quante donne di quell'età vivono con un uomo, sono divorziate o vedove.

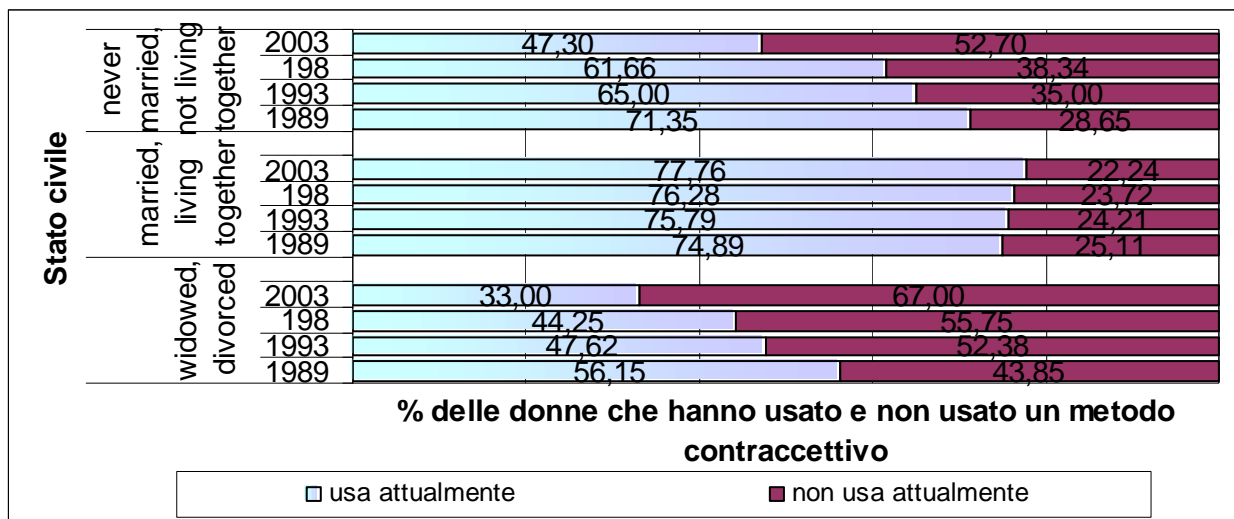
Osservando il diagramma longitudinalmente sembrerebbe essere presente, in tutte le coorti, un trend positivo nell'utilizzo di metodi contraccettivi al momento dell'intervista fino ai 29 anni e successivamente un trend negativo. Le donne al di sotto dei 30 anni sono dunque maggiormente motivate a non interrompere l'utilizzo dei metodi contraccettivi.

## Stato civile

Osservando il Grafico 2.3, si nota che le donne che fanno uso in misura maggiore di metodi contraccettivi al momento dell'intervista, sono quelle che sono sposate o che stanno vivendo con un uomo.

Per quanto riguarda le altre due modalità, passando dal 1989 al 2003 la percentuale di donne che utilizzano attualmente dei metodi contraccettivi va diminuendo.

**Grafico 3.** Distribuzione percentuale delle donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo nella loro vita in base allo stato civile. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita



## Interazione tra variabili: età all'intervista e numero di figli, età all'intervista e stato civile

È stata fatta un'analisi per spiegare l'utilizzo attuale di un metodo contraccettivo attraverso l'interazione e tra numero di figli ed età all'intervista tra stato civile ed età all'intervista. Esse hanno presentato valori diversi delle percentuali di donne che utilizzano o non utilizzano un metodo contraccettivo attualmente.

Dall'analisi sull'interazione tra età all'intervista e numero di figli (Tab.2.3), si nota immediatamente che le donne che, in generale,

utilizzano in misura maggiore i metodi contraccettivi, sono coloro che hanno più di tre figli e che hanno tra i 15 e i 34 anni. È probabile che avendo avuto un numero elevato di figli ed essendo giovani, sentano la necessità di un controllo più stretto delle nascite.

**Tabella 1.16. Distribuzione percentuale delle donne in base all'interazione tra numero di figli e d età all'intervista. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita**

| <b>1989</b>  |                |                 |                |                      |
|--------------|----------------|-----------------|----------------|----------------------|
|              | <b>0 figli</b> | <b>1 figlio</b> | <b>2 figli</b> | <b>3 o più figli</b> |
| <b>15-24</b> | 58,67          | 77,91           | 81,44          | 80,82                |
| <b>25-34</b> | 69,23          | 68,42           | 69,40          | 83,03                |
| <b>35-49</b> | 20,00          | 50,00           | 58,82          | 64,91                |
| <b>1993</b>  |                |                 |                |                      |
|              | <b>0 figli</b> | <b>1 figlio</b> | <b>2 figli</b> | <b>3 o più figli</b> |
| <b>15-24</b> | 48,35          | 77,89           | 72,79          | 92,59                |
| <b>25-34</b> | 55,26          | 70,59           | 81,01          | 81,42                |
| <b>35-49</b> | 50,00          | 66,67           | 54,55          | 63,89                |
| <b>1998</b>  |                |                 |                |                      |
|              | <b>0 figli</b> | <b>1 figlio</b> | <b>2 figli</b> | <b>3 o più figli</b> |
| <b>15-24</b> | 52,94          | 78,09           | 86,96          | 88,06                |
| <b>25-34</b> | 71,43          | 68,63           | 79,36          | 81,47                |
| <b>35-49</b> | 40,00          | 42,86           | 47,73          | 63,62                |
| <b>2003</b>  |                |                 |                |                      |
|              | <b>0 figli</b> | <b>1 figlio</b> | <b>2 figli</b> | <b>3 o più figli</b> |
| <b>15-24</b> | 38,26          | 76,01           | 83,97          | 83,64                |
| <b>25-34</b> | 41,67          | 67,43           | 75,57          | 83,74                |
| <b>35-49</b> | 27,27          | 34,38           | 61,11          | 62,25                |

Le donne che meno utilizzano un metodo contraccettivo al momento dell'intervista sono quelle che hanno un numero minore o uguale a due figli ed hanno tra i 35 e i 49 anni. Una spiegazione plausibile è che due figli non siano molti per una donna Keniota e che tra i 35 e i 49 anni si possa accettare anche l'arrivo di un altro figlio.

Osservando invece le Tab.2.4 che rappresentano l'effetto dell'interazione tra età all'intervista e stato civile sull'uso di un metodo contraccettivo, si nota che le donne che fanno maggiormente uso di metodi anticoncezionali all'intervista sono quelle sposate tra i 15 e i 24 anni. Anche le donne che non sono mai state sposate e che hanno tra i 25 e i 34 anni fanno un uso elevato di metodi contraccettivi in tutte le *waves* tranne in quella del

2003. Le donne sposate utilizzano probabilmente dei metodi anticoncezionali dato il rapporto continuativo che hanno. Le donne che invece non sono mai state sposate o non hanno mai convissuto con un uomo se utilizzano metodi contraccettivi, probabilmente lo fanno per prevenire delle nascite da rapporti occasionali. Questo significa anche che molte donne appartenenti alla categoria delle non sposate tra i 25 e i 34 hanno rapporti occasionali. Le donne che meno in assoluto utilizzano metodi anticoncezionali sono quelle che non sono mai state sposate ed hanno tra i 35 e i 49 anni, in particolare per il 2003, e le donne che sono vedove o divorziate in particolare per le età estreme.

**Tabella 1.17. Distribuzione percentuale delle donne in base all'interazione tra stato civile ed età all'intervista. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita**

| 1989                |                    |              |              |                    |              |             |                    |              |             |
|---------------------|--------------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|-------------|--------------------|--------------|-------------|
|                     | 15-24              |              |              | 25-34              |              |             | 35-49              |              |             |
|                     | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata  | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata |
| <b>Utilizza att</b> | 64,29              | 76,83        | 69,51        | 64,91              | 80,76        | 77,88       | 45,76              | 66,87        | 59,09       |
| <b>Totale</b>       | 14<br>0,76         | 246<br>13,39 | 223<br>12,14 | 57<br>3,10         | 608<br>33,10 | 104<br>5,66 | 59<br>3,21         | 504<br>27,44 | 22<br>1,20  |

| 1993                |                    |              |              |                    |              |             |                    |              |             |
|---------------------|--------------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|-------------|--------------------|--------------|-------------|
|                     | 15-24              |              |              | 25-34              |              |             | 35-49              |              |             |
|                     | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata  | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata |
| <b>Utilizza att</b> | 56,25              | 73,25        | 63,11        | 62,71              | 81,46        | 74,62       | 33,33              | 68,40        | 50,00       |
| <b>Totale</b>       | 16<br>0,71         | 314<br>13,93 | 328<br>14,55 | 59<br>2,62         | 793<br>35,18 | 130<br>5,77 | 72<br>3,19         | 500<br>22,18 | 42<br>1,86  |

| 1998                |                    |         |             |                    |         |             |                    |         |             |
|---------------------|--------------------|---------|-------------|--------------------|---------|-------------|--------------------|---------|-------------|
|                     | 15-24              |         |             | 25-34              |         |             | 35-49              |         |             |
|                     | Vedova, divorziata | sposata | Mai sposata | Vedova, divorziata | sposata | Mai sposata | Vedova, divorziata | sposata | Mai sposata |
| <b>Utilizza att</b> | 50,00              | 80,98   | 61,87       | 53,70              | 82,03   | 70,19       | 39,29              | 66,62   | 37,29       |
| <b>Totale</b>       | 8                  | 410     | 299         | 54                 | 857     | 161         | 112                | 710     | 59          |

| 2003                |                    |              |              |                    |              |             |                    |              |              |
|---------------------|--------------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|-------------|--------------------|--------------|--------------|
|                     | 15-24              |              |              | 25-34              |              |             | 35-49              |              |              |
|                     | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata  | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata | Vedova, divorziata | sposata      | Mai sposata  |
| <b>Utilizza att</b> | 24,81              | 79,03        | 49,68        | 46,03              | 83,62        | 54,15       | 24,81              | 70,24        | 31,06        |
| <b>Totale</b>       | 11<br>0,37         | 391<br>13,17 | 310<br>10,44 | 63<br>2,12         | 934<br>31,47 | 205<br>6,91 | 129<br>4,35        | 793<br>26,72 | 132<br>31,47 |

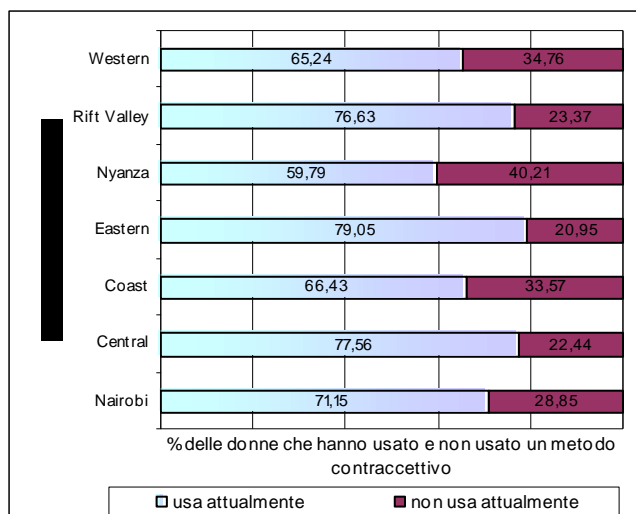
## Provincia di residenza

**Tabella 1.18.** Distribuzione percentuale delle donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo nella loro vita in base alla provincia di residenza. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita.

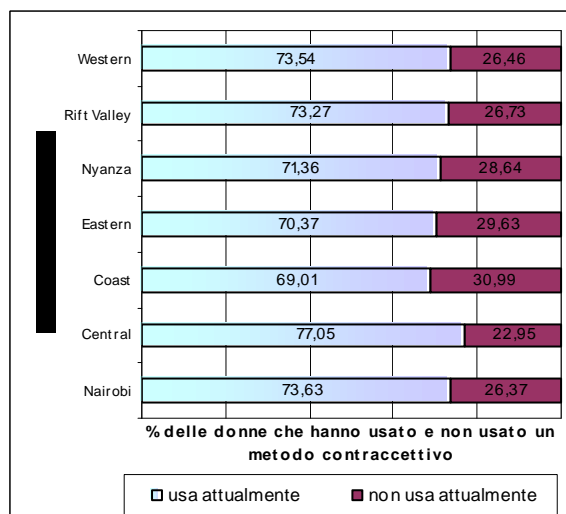
|      | Nairobi | Central | Coast | Eastern | North Eastern | Nyanza | Rift Valley | Western | totale |
|------|---------|---------|-------|---------|---------------|--------|-------------|---------|--------|
| 1989 | 16,59   | 24,48   | 7,62  | 17,14   | -             | 10,28  | 14,96       | 8,92    | 1838   |
| 1993 | 8,07    | 21,65   | 12,60 | 16,77   | -             | 13,08  | 17,92       | 9,89    | 2254   |
| 1998 | 8,28    | 15,09   | 12,06 | 18,35   | -             | 13,37  | 23,22       | 9,62    | 2670   |
| 2003 | 18,06   | 22,94   | 9,37  | 14,32   | 0,00          | 10,31  | 13,48       | 11,35   |        |

**Grafico 4.** Percentuale delle donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo in base alla provincia di residenza. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita.

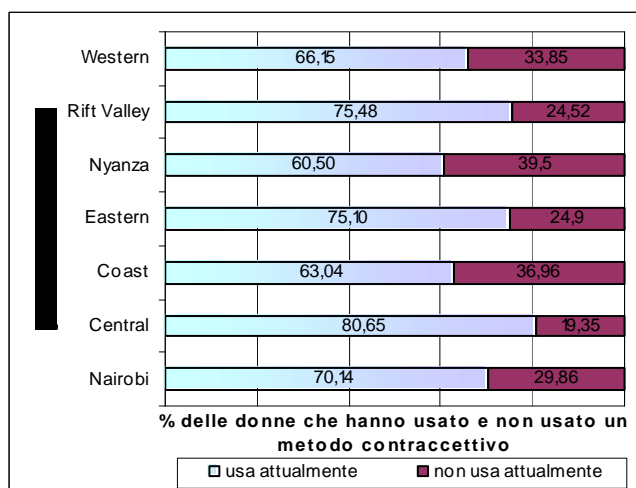
**1989**



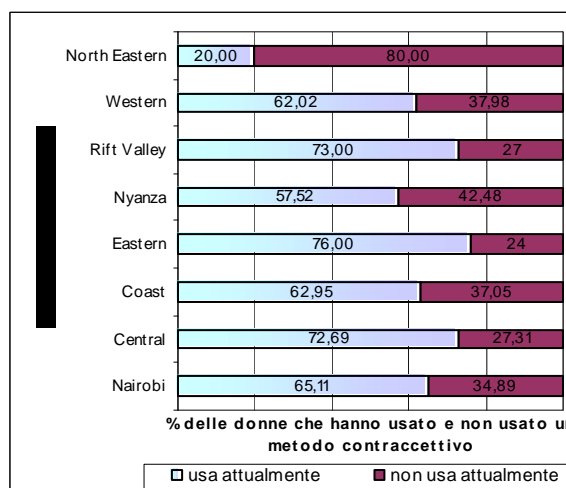
**1993**



**1998**



**2003**





Anche il luogo di residenza influisce sull'utilizzo dei metodi contraccettivi e le province nelle quali maggiormente vengono utilizzati in misura maggiore metodi contraccettivi al momento dell'intervista sono le stesse nelle quali c'è un maggior utilizzo di metodi contraccettivi rispetto a chi non ne fa uso.

In generale sembrerebbe che le zone in cui le donne al momento dell'intervista utilizzano meno un contraccettivo pur avendone fatto uso in passato siano: la parte occidentale, la provincia di Nyanza, la costa e la provincia di Nairobi. Unica eccezione è la rilevazione del 2003 in cui la distribuzione delle donne che utilizzano un contraccettivo al momento dell'intervista è circa la stessa in ogni provincia del Kenya.

#### Titolo di studio

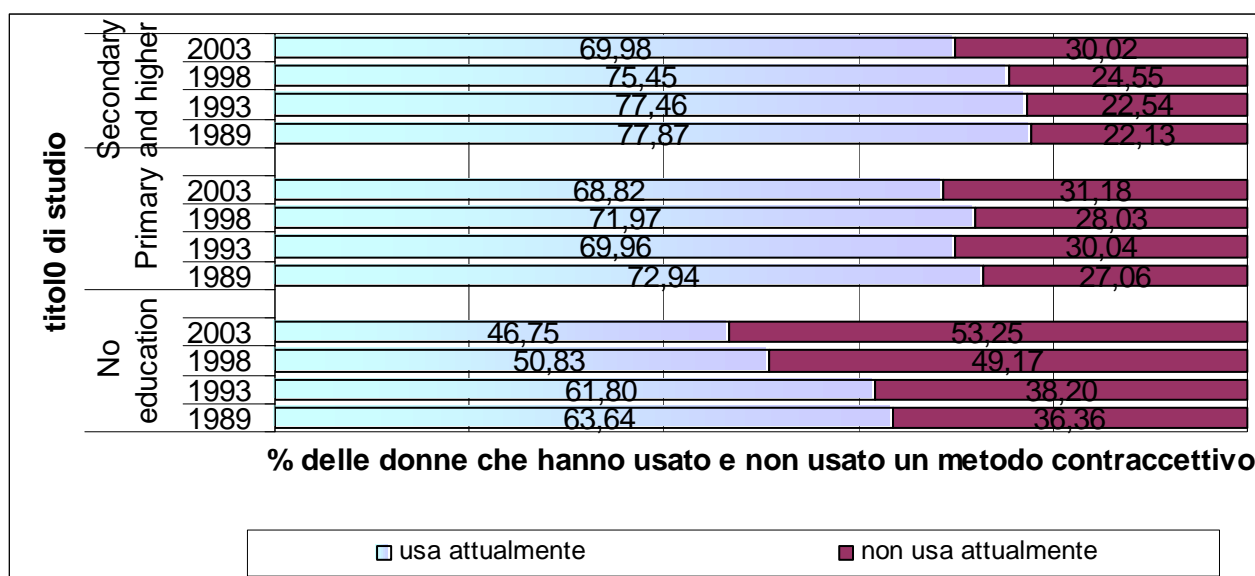
Il titolo di studio rimane una variabile che influisce anche sull'utilizzo attuale di un metodo contraccettivo.

Nonostante le donne su cui si è svolta quest'analisi abbiano già utilizzato in passato dei metodi contraccettivi, coloro che hanno un titolo di studio più basso, al momento dell'intervista utilizzano in misura minore i metodi contraccettivi. Questo significa che l'informazione e l'emancipazione di una donna sono necessari non solo per farle capire che è importante utilizzare dei metodi contraccettivi, ma anche per indurla a continuare a farne uso. Questo fatto va accentuandosi passando dal 1989 al 2003. E' difficile trovare una spiegazione plausibile che spieghi il calo dell'uso tra le persone senza titolo di studio col passare degli anni. Probabilmente il numero di donne che prima non aveva un titolo di studio e utilizzava almeno un metodo contraccettivo nella propria vita era basso, ma poi esse continuavano ad utilizzarlo.

**Tabella 1.19. Distribuzione percentuale delle donne in base al titolo di studio. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita.**

|      | No education | Primary | Secondary and higher | tot% |
|------|--------------|---------|----------------------|------|
| 1989 | 17,97        | 48,31   | 33,71                | 1836 |
| 1993 | 11,84        | 53,90   | 34,26                | 2254 |
| 1998 | 9,06         | 53,86   | 37,08                | 2670 |
| 2003 | 5,69         | 51,65   | 42,65                | 2968 |

**Grafico 5. Percentuale delle donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo in base al titolo di studio. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita.**



Si era visto nel capitolo 1 che le donne che hanno utilizzato metodi contraccettivi non avendo un titolo di studio nella rilevazione 2003 diminuivano rispetto alle precedenti, nel Grafico 2.5 si nota che queste donne che hanno fatto uso almeno una volta nella vita di metodi contraccettivi difficilmente utilizzano li utilizzano al momento dell'intervista. Probabilmente ci vorranno ancora degli anni perché l'utilizzo dei metodi contraccettivi diventi diffuso in tutte le fasce della popolazione.

### Primo metodo utilizzato

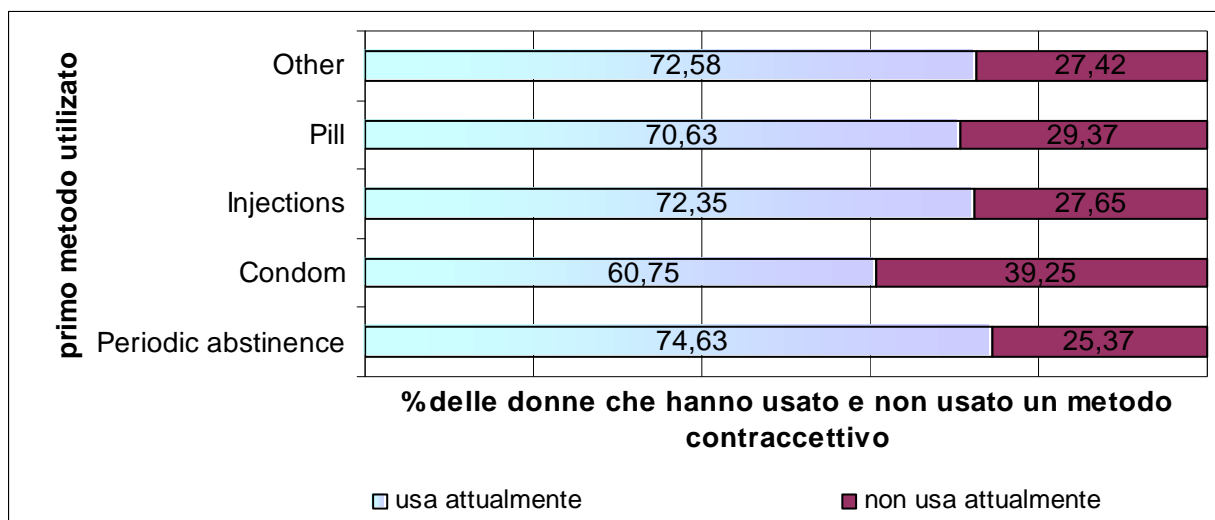
Si inserisce tra le variabili esplicative anche il primo metodo utilizzato da una donna. Si vuole vedere se le donne che iniziano ad utilizzare un

particolare metodo contraccettivo siano maggiormente portate a continuarne o abbandonarne l'uso col passare del tempo. Questo potrebbe essere legato alla maggiore o minore disponibilità nella zona, oppure all'approccio migliore che si può avere con tale metodo.

**Tabella 1.20.** Distribuzione percentuale delle donne in base al primo metodo utilizzato. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita.

| 1998                 |                     |        |            |       |       |        |        |
|----------------------|---------------------|--------|------------|-------|-------|--------|--------|
|                      | Periodic abstinence | Condom | Injections | Pill  | Other | Tot %  | totale |
| Utilizza attualmente | 20,22               | 6,97   | 21,53      | 39,66 | 11,61 | 100,00 | 2670   |

**Grafico 6.** Percentuale delle donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo in base al primo metodo utilizzato. Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.



Quest'analisi, come è stato già detto, è stata possibile solo per le donne che appartengono al campione dell'indagine del 1998. Dal Grafico 2.6 è possibile notare come in generale non ci sia una differenza molto significativa tra l'utilizzo iniziale di un metodo contraccettivo piuttosto che un altro. Sembrerebbe però che le donne che come primo metodo scelgono l'astinenza periodica, siano portate a continuarne l'uso nel 75% dei casi, mentre coloro che iniziano con il condom continuino ad utilizzare un metodo in una percentuale minore. Probabilmente il metodo dell'astinenza periodica, una volta appreso il suo funzionamento, risulta

anche semplice da utilizzare, perché, essendo un metodo naturale, non necessita di una disponibilità di contraccettivi. Gli altri metodi hanno invece bisogno di qualcuno che li procuri, anche se richiedono un'attenzione minore della donna nel controllo del suo ciclo.

#### Ultimo metodo interrotto negli ultimi 5 anni

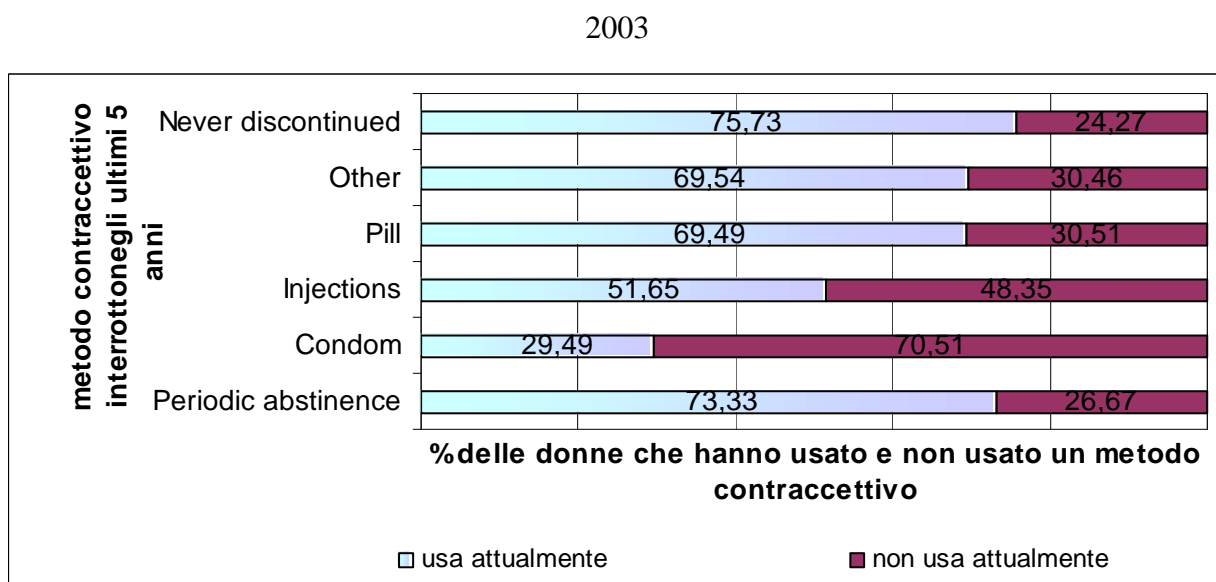
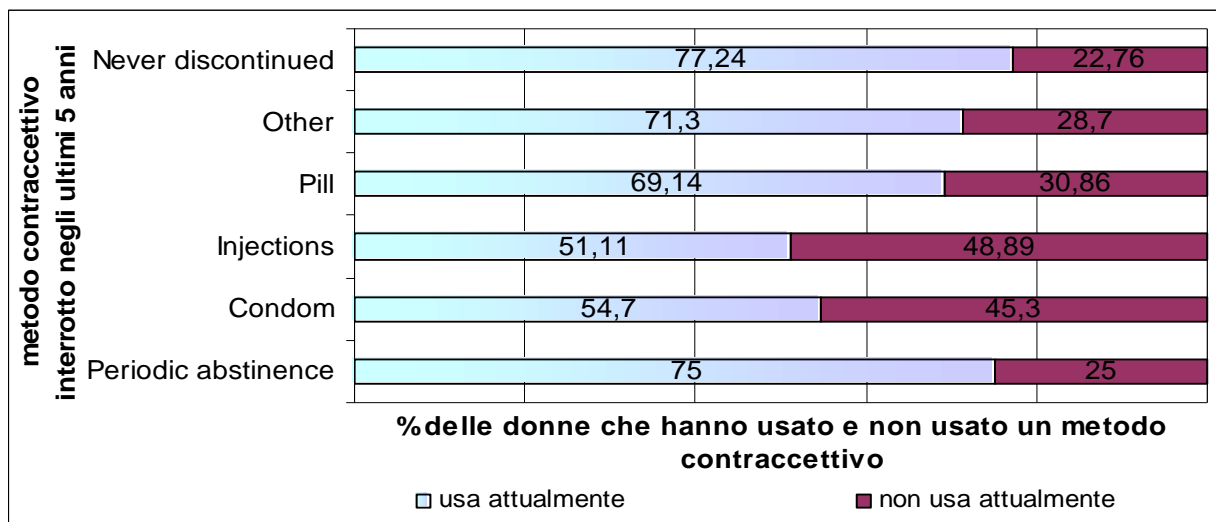
Un'altra variabile interessante, per capire quali donne hanno una maggior probabilità di continuare ad utilizzare un metodo contraccettivo, è l'ultimo metodo interrotto negli ultimi 5 anni. L'analisi, come è già stato detto inizialmente, è svolta solo per le indagini del 1998 e 2003, poiché nelle altre non erano disponibili i dati.

Naturalmente, le donne più portate a continuare l'uso di un metodo sono quelle che negli ultimi 5 anni non lo hanno mai interrotto. Questa percentuale non raggiunge il 100% perché in questa categoria rientrano anche le donne che hanno interrotto la pratica contraccettiva più di 5 anni prima. Quello che si nota nel Grafico 2.7, però, è che sono sempre le donne che hanno interrotto il metodo dell'astinenza periodica ad avere una maggiore probabilità di utilizzare un metodo. Questo fatto si osserva sia per le donne intervistate nel 1998 che per quelle del 2003. Si nota anche un forte calo delle donne che continuano ad utilizzare un metodo tra coloro che hanno interrotto negli ultimi 5 anni l'uso del condom e questo soprattutto tra le donne dell'indagine del 2003. Probabilmente la differenza tra il condom e gli altri metodi sta nel fatto che esso viene utilizzato solo all'occorrenza, non prevedendone un uso continuativo, mentre gli altri metodi coprono periodi più lunghi che portano la donna ad utilizzare comunque dei metodi anche dopo averli interrotti.

**Tabella 1.21. Distribuzione percentuale delle donne in base all'ultimo metodo interrotto negli ultimi 5 anni. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale e che hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita.**

| Ultimo metodo interrotto 1998 |                     |        |            |       |       |                    |        |
|-------------------------------|---------------------|--------|------------|-------|-------|--------------------|--------|
|                               | Periodic abstinence | Condom | Injections | Pill  | Other | Never discontinued | Totale |
| 1998                          | 9,73                | 4,38   | 11,80      | 16,63 | 4,31  | 53,15              | 2670   |
| 2003                          | 8,09                | 5,26   | 15,33      | 16,68 | 5,09  | 49,56              | 2968   |

**Grafico 7.** Distribuzione percentuale delle donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo in base all'ultimo metodo interrotto negli ultimi 5 anni (1998 e 2003). Base: tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale.



## 2.2 MODELLI PER SPIEGARE L'INTERRUZIONE DELL'USO DEI METODI CONTRACCETTIVI TRA LE DONNE KENIOTE

Per determinare quali sono le caratteristiche delle donne che utilizzano attualmente metodi contraccettivi, si è applicato un modello di regressione logistica sulla variabile "utilizzo di un metodo contraccettivo al momento dell'intervista". I soggetti su cui si è svolta l'analisi sono il campione di donne che ha già avuto il primo rapporto sessuale, ha

utilizzato almeno un metodo nella propria vita e che al momento dell'intervista non risulti incinta, che stia allattando, che stia praticando un periodo di astinenza *post-partum* o che sia in menopausa. Si studia la probabilità di interrompere l'uso di contraccettivi: la variabile dipendente assume valore 1 se la donna ha utilizzato presente verbo un metodo contraccettivo nella propria vita e 0 se non l'ha fatto.

Le caratteristiche esplicative inserite nel modello sono:

- Numero di figli
- Età all'intervista
- Residenza urbana o rurale
- Provincia
- Tipo di città di residenza
- titolo di studio
- religione
- ha l'elettricità
- ha la radio
- ha la bici
- alfabetismo
- Stato civile
- Primo metodo utilizzato (per la rilevazione del 1998)
- Ultimo metodo interrotto<sup>14</sup> (per le rilevazioni 1998 e 2003)
- Cause dell'interruzione dell'ultimo metodo(per le rilevazioni 1998 e 2003)

La selezione delle variabili esplicative è stata effettuata con procedura *stepwise* con valore soglia prefissato all'entrata di 0,20 e per rimanere nel modello di 0,25.

---

<sup>14</sup> Questa variabile ha un forte legame con la variabile dipendente, viene inserita comunque nel modello in quanto la maggior parte delle donne interrompe l'utilizzo del metodo a causa di una gravidanza e quindi non perché ha intenzione di smettere definitivamente l'utilizzo del metodo. L'interesse per questa variabile sta nell'osservare quale metodo utilizzato porta ad una maggiore o minore probabilità di interrompere l'uso dei contraccettivi al momento dell'intervista.

## Rilevazione 1989

Tra le donne intervistate nel 1989 quelle che hanno più probabilità di non utilizzare un metodo contraccettivo al momento dell'intervista pur avendone usato uno nella propria vita, sono quelle che hanno un minor numero di figli, abitano nella provincia di *Nyanza* o della Costa, che non hanno un titolo di studio, che sono vedove o divorziate, non abitano nelle cittadine e non possiedono beni come l'elettricità e la radio.

L'intercetta, essendo positiva, spiega che le donne del gruppo base corrispondente a tutte le variabili di riferimento, hanno una tendenza a smettere di utilizzare un metodo contraccettivo.

La probabilità di smettere l'uso di un metodo anticoncezionale diminuisce all'aumentare del numero di figli, questo calo è particolarmente significativo per le donne che hanno più di tre figli, con una probabilità pari solo al 13% rispetto alle donne che non hanno alcun figlio. Questo significa che le donne che hanno un maggior numero di figli sono quelle che maggiormente usano un metodo contraccettivo, ma sono anche quelle più disposte a continuarne l'uso.

Sopra i 25 anni le donne hanno una tendenza a interrompere l'uso di metodi contraccettivi, in particolare le donne che hanno più di 35 anni hanno il 222% di probabilità in più di interrompere l'uso di metodi anticoncezionali.

Se una donna abita in città ha una maggior probabilità di smettere l'uso di un metodo rispetto a quelle che abitano nelle cittadine con ben un 242% di probabilità in più. Lo stesso si può dire per le donne che abitano nelle zone rurali che hanno un 52% di probabilità in più di smetterne l'uso. Le donne che abitano nelle province più povere, ossia quella di *Nyanza* e della Costa, sono quelle maggiormente portate ad interrompere l'uso di un metodo contraccettivo. Le donne che più sembrano continuarne l'utilizzo sono quelle della provincia Centrale, della Provincia *Eastern* e dell'Area di Nairobi. Si tratta delle zone più ricche del Kenya e quelle che in generale offrono maggiori servizi.

**Tabella 1.22. Modello di regressione logistica con variabile dipendente “utilizzo di un metodo contraccettivo al momento dell’intervista” (variabile dicotomica che assume due valori: 1=non sta utilizzando un metodo contraccettivo, 0=sta utilizzando un metodo contraccettivo). Rilevazione 1989.**

| <b>1989</b>                             |                             |                                    |              |              |
|---|-----------------------------|------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>parametro</b>                        | <b>Stima</b>                | <b>OR</b>                          | <b>lower</b> | <b>upper</b> |
| Intercept                               | 0,47                        |                                    |              |              |
| <i>numero di figli</i>                  |                             |                                    |              |              |
| 0 figli                                 | (rif.)                      |                                    |              |              |
| 1 figlio                                | -0,85***                    | 0,43                               | 0,27         | 0,68         |
| 2 figli                                 | -0,93***                    | 0,39                               | 0,24         | 0,65         |
| 3+ figli                                | -1,74***                    | 0,17                               | 0,10         | 0,30         |
| <i>età all'intervista</i>               |                             |                                    |              |              |
| coorte 68-77                            | (rif.)                      |                                    |              |              |
| coorte 58-67                            | 0,30                        | 1,34                               | 0,93         | 1,94         |
| coorte 43-57                            | 1,17***                     | 3,22                               | 2,10         | 4,94         |
| <i>tipo di città</i>                    |                             |                                    |              |              |
| town                                    | (rif.)                      |                                    |              |              |
| Countryside                             | 0,42*                       | 1,52                               | 1,02         | 2,28         |
| city                                    | 1,23*                       | 3,42                               | 1,50         | 1,82         |
| <i>Provincia residenza</i>              |                             |                                    |              |              |
| Central                                 | (rif.)                      |                                    |              |              |
| Coast                                   | 0,33                        | 1,39                               | 0,73         | 2,63         |
| Eastern                                 | -0,33*                      | 0,72                               | 0,49         | 1,06         |
| Nairobi                                 | -0,31                       | 0,74                               | 0,31         | 1,73         |
| Nyanza                                  | 0,99***                     | 2,69                               | 1,78         | 4,05         |
| Rift Valley                             | 0,05                        | 1,05                               | 0,71         | 1,57         |
| Western                                 | 0,79***                     | 2,21                               | 1,42         | 3,44         |
| <i>titolo di studio</i>                 |                             |                                    |              |              |
| no education                            | (rif.)                      |                                    |              |              |
| primary                                 | -0,44**                     | 0,64                               | 0,46         | 0,89         |
| secondary, higher                       | -0,61**                     | 0,54                               | 0,37         | 0,80         |
| <i>stato civile</i>                     |                             |                                    |              |              |
| never married, not living together      | (rif.)                      |                                    |              |              |
| married, living together                | 0,10*                       | 1,11                               | 0,78         | 1,58         |
| widowed, divorced                       | 0,83**                      | 2,31                               | 1,40         | 3,81         |
| <i>Beni di consumo posseduti</i>        |                             |                                    |              |              |
| has electricity                         | (rif. Chi non ce l'ha)      | -0,45*                             | 0,64         | 0,44         |
| has radio                               | (rif. Chi non ce l'ha)      | -0,21                              | 0,81         | 0,62         |
| <b>Adattamento del modello</b>          |                             |                                    |              |              |
| Criterio                                | Modello con sola intercetta | Modello con intercetta e covariate |              |              |
| AIC                                     | 1994,47                     | 1861,36                            |              |              |
| -2LOG                                   | 1992,47                     | 1821,36                            |              |              |
| Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                             |                                    |              |              |
| Rapporto di verosimiglianza             | DF=19                       | 171,11***                          |              |              |
| Wald                                    | DF=19                       | 148,10***                          |              |              |

Per quanto riguarda la formazione scolastica, le donne che hanno almeno un titolo di studio hanno meno della metà della probabilità di



interrompere l'utilizzo di un metodo contraccettivo rispetto alle donne che non hanno alcun titolo di studio. Quindi, nonostante la conoscenza di almeno un metodo contraccettivo e l'averne utilizzato almeno uno nella propria vita, le donne con meno istruzione sono più predisposte a non utilizzare con continuità l'utilizzo di un metodo contraccettivo.

Per quanto concerne lo stato civile, le donne che hanno una maggiore probabilità di interrompere l'uso dei metodi anticoncezionali sono quelle che sono vedove o divorziate. Questo è facilmente comprensibile se si pensa che una donna che prima viveva con un uomo e quindi era sottoposta ad un maggior rischio di concepimento, non essendo più sposata, ha minore probabilità di avere rapporti sessuali e così viene meno anche la motivazione per l'uso di metodi contraccettivi. Le donne, che invece sono ancora sposate o convivono con un uomo, hanno ancora un 11% di probabilità in più di non utilizzare un metodo contraccettivo rispetto alle donne che non hanno mai vissuto con un uomo ma che hanno comunque fatto uso di contraccettivi nella vita. Questa differenza non è molto significativa in quanto se si osserva l'intervallo di significatività dell'Odds Ratio si nota che contiene l'1. Le donne che sono sposate, dunque, hanno un comportamento simile alle donne mai sposate per quanto riguarda il continuare l'utilizzo di metodi contraccettivi.

Anche il possesso di beni come elettricità e radio riducono la probabilità di interrompere un metodo contraccettivo al 64% e all'81%. Con questa proxy si evidenzia che le donne più ricche e che hanno maggiore informazione sono quelle che più probabilmente utilizzano e di continuano l'uso di un metodo.

### Rilevazione 1993

Per quanto riguarda le donne intervistate nel 1993, le variabili che maggiormente le spingono a non usare un metodo contraccettivo al momento dell'intervista sono il minor numero di figli, avere più di 35 anni, abitare in una piccola città, risiedere nella provincia di *Nyanza* o in quella della Costa, non avere un titolo di studio ed essere vedova o divorziata.

Avere almeno un figlio riduce la possibilità di smettere l'uso di un metodo contraccettivo del 73%-87%. Le donne che dunque non hanno figli non sono portate ad utilizzare un metodo contraccettivo in modo continuativo nella loro vita. Al crescere dell'età diminuisce per le donne l'utilizzo di un metodo contraccettivo.

**Tabella 1.23. Modello di regressione logistica con variabile dipendente “utilizzo di un metodo contraccettivo al momento dell'intervista” (variabile dicotomica che assume due valori: 1=non sta utilizzando un metodo contraccettivo, 0=sta utilizzando un metodo contraccettivo). Rilevazione 1993.**

| 1993                               |                       |          |      |       |       |
|------------------------------------|-----------------------|----------|------|-------|-------|
| Parametro                          |                       | Stima    | OR   | lower | upper |
| Intercept                          |                       | 0,63*    |      |       |       |
| <i>numero di figli</i>             |                       |          |      |       |       |
| 0 figli                            |                       | (rif.)   |      |       |       |
| nfi                                | 1                     | -1,30*** | 0,27 | 0,18  | 0,40  |
| nfi                                | 2                     | -1,54*** | 0,21 | 0,14  | 0,33  |
| nfi                                | 3+                    | -2,01*** | 0,13 | 0,08  | 0,21  |
| <i>età all'intervista</i>          |                       |          |      |       |       |
| coorte                             | 68-77                 | (rif.)   |      |       |       |
| coorte                             | 58-67                 | 0,19     | 1,21 | 0,89  | 1,67  |
| coorte                             | 43-57                 | 1,04***  | 2,84 | 1,94  | 4,18  |
| <i>tipo di città</i>               |                       |          |      |       |       |
| town                               |                       | (rif.)   |      |       |       |
| Capital, large city                |                       | -0,16    | 0,85 | 0,40  | 1,78  |
| Countryside                        |                       | -0,28    | 0,76 | 0,44  | 1,30  |
| Small city                         |                       | 0,54     | 1,72 | 0,84  | 3,52  |
| <i>Residenza</i>                   |                       |          |      |       |       |
| Central                            |                       | (rif.)   |      |       |       |
| Coast                              |                       | 0,39*    | 1,48 | 0,96  | 2,29  |
| Eastern                            |                       | 0,24     | 1,28 | 0,92  | 1,78  |
| Nairobi                            |                       | 0,04     | 1,04 | 0,52  | 2,07  |
| Nyanza                             |                       | 0,64***  | 1,90 | 1,34  | 2,69  |
| Rift Valley                        |                       | 0,21     | 1,24 | 0,89  | 1,73  |
| Western                            |                       | 0,25     | 1,29 | 0,87  | 1,92  |
| <i>titolo di studio</i>            |                       |          |      |       |       |
| no education                       |                       | (rif.)   |      |       |       |
| Primary                            |                       | -0,08    | 0,92 | 0,66  | 1,28  |
| secondary, higher                  |                       | -0,60**  | 0,55 | 0,37  | 0,80  |
| <i>Beni di consumo posseduti</i>   |                       |          |      |       |       |
| has electricity                    | (rif. Chi non cel'ha) | -0,24    | 0,78 | 0,56  | 1,11  |
| <i>stato civile</i>                |                       |          |      |       |       |
| never married, not living together |                       | (rif.)   |      |       |       |
| widowed, divorced                  |                       | 1,07***  | 2,93 | 1,87  | 4,59  |
| married, living together           |                       | 0,06     | 1,06 | 0,78  | 1,43  |

| Criterio                    | Adattamento del modello                 |                                    |
|-----------------------------|---|------------------------------------|
|                             | Modello con sola intercetta             | Modello con intercetta e covariate |
| AIC                         | 2541,91                                 | 2356,92                            |
| -2LOG                       | 2539,91                                 | 2316,92                            |
|                             | Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                                    |
| Rapporto di verosimiglianza | DF=19                                   | 223,00***                          |
| Wald                        | DF=19                                   | 200,08***                          |

La probabilità di non usarlo al momento, aumenta del 21% (anche se non possiamo definirlo un risultato significativo) per le donne che hanno più di 25 anni e del 184% per le donne che hanno più di 35 anni.

Proseguendo l'analisi con provincia di residenza si nota che nelle province di Nyanza e della Costa la probabilità di interrompere l'uso di metodi contraccettivi è superiore rispettivamente del 90% e del 48% rispetto alla provincia Centrale.

Per quanto riguarda l'istruzione scolastica, la probabilità di interrompere l'utilizzo di un metodo contraccettivo si riduce del 45% se una donna ha un titolo almeno di scuola secondaria, mentre se ha un titolo di scuola primaria la differenza dalle donne senza alcuna istruzione non è significativa. Per quanto riguarda i beni posseduti, le donne che hanno l'elettricità corrono un rischio minore di interrompere l'utilizzo dei metodi. Non entra in questo modello la variabile dicotomica riguardante il possesso della radio, probabilmente essendo un bene molto diffuso, non discrimina le donne più e meno emancipate. Le donne che sono vedove o hanno divorziato hanno il 193% di probabilità in più di smettere l'uso dei metodi, mentre le donne sposate hanno un comportamento simile alle mai sposate.

In questo modello non entrano le variabili religione e alfabetismo, probabilmente il praticare diverse religioni non influisce sulla continuità dell'uso di un metodo, mentre la spiegazione che poteva dare l'alfabetismo è stata neutralizzata dal titolo di studio.

### Rilevazione 1998

Per quanto riguarda le donne intervistate nel 1998 le variabili che inducono maggiormente ad interrompere un metodo contraccettivo sono: un maggior numero di figli, l'età superiore ai 35 anni, risiedere in una

piccola o grande città, abitare nella provincia della Costa o della *Nyanza*, non avere un titolo di studio, non saper leggere o leggere con difficoltà, non possedere l'elettricità, essere vedova, divorziata o non essere mai stata sposata.

**Tabella 1.24.** Modello di regressione logistica con variabile dipendente “utilizzo di un metodo contraccettivo al momento dell'intervista” (variabile dicotomica che assume due valori: 1=non sta utilizzando un metodo contraccettivo, 0=sta utilizzando un metodo contraccettivo). Rilevazione 1998.

|  |                       | 1998     |      |       |       |
|--|-----------------------|----------|------|-------|-------|
| parametro                                |                       | Stima    | OR   | lower | upper |
| Intercept                                |                       | 0,83     |      |       |       |
| <i>numero di figli</i>                   |                       |          |      |       |       |
| 0 figli                                  |                       | (rif.)   |      |       |       |
| nfi                                      | 1                     | -0,85*** | 0,43 | 0,28  | 0,64  |
| nfi                                      | 2                     | -1,48*** | 0,23 | 0,14  | 0,36  |
| nfi                                      | 3+                    | -1,90*** | 0,15 | 0,09  | 0,25  |
| <i>età all'intervista</i>                |                       |          |      |       |       |
| coorte 68-77                             |                       | (rif.)   |      |       |       |
| coorte 58-67                             |                       | 0,20     | 1,22 | 0,93  | 1,66  |
| coorte 43-57                             |                       | 1,24***  | 3,45 | 2,45  | 4,61  |
| <i>Luogo di residenza</i>                |                       |          |      |       |       |
| Town                                     |                       | (rif.)   |      |       |       |
| Capital, large city                      |                       | 0,37     | 1,45 | 0,78  | 3,17  |
| Countryside                              |                       | -0,003   | 0,99 | 0,64  | 1,76  |
| Small city                               |                       | 0,49     | 1,63 | 0,87  | 3,06  |
| <i>Provincia residenza</i>               |                       |          |      |       |       |
| Central                                  |                       | (rif.)   |      |       |       |
| Coast                                    |                       | 0,78**   | 2,18 | 1,35  | 3,51  |
| Eastern                                  |                       | 0,06     | 1,06 | 0,74  | 1,53  |
| Nairobi                                  |                       | 0,28     | 1,33 | 0,68  | 2,61  |
| Nyanza                                   |                       | 0,96***  | 2,62 | 1,80  | 3,81  |
| Rift Valley                              |                       | 0,19     | 1,21 | 0,84  | 1,72  |
| Western                                  |                       | 0,62**   | 1,85 | 1,22  | 2,81  |
| <i>titolo di studio</i>                  |                       |          |      |       |       |
| no education                             |                       | (rif.)   |      |       |       |
| primary                                  |                       | -0,48*   | 0,62 | 0,39  | 1,00  |
| secondary, higher                        |                       | -0,63*   | 0,53 | 0,29  | 0,85  |
| <i>alfabetismo</i>                       |                       |          |      |       |       |
| don't read                               |                       | (rif.)   |      |       |       |
| Reads with difficult                     |                       | 0,21     | 0,85 | 0,52  | 1,27  |
| reads easily                             |                       | -0,39*   | 0,69 | 0,42  | 1,00  |
| <i>Beni di consumo posseduti</i>         |                       |          |      |       |       |
| has electricity                          | (rif. Chi non cel'ha) | -0,36*   | 0,70 | 0,47  | 0,88  |
| <i>stato civile</i>                      |                       |          |      |       |       |
| never married, not living together       |                       | (rif.)   |      |       |       |
| widowed, divorced                        |                       | 0,38***  | 1,45 | 1,30  | 3,15  |
| married, living togethr                  |                       | -0,75*** | 0,47 | 0,44  | 0,78  |
| <i>primo metodo contraccettivo usato</i> |                       |          |      |       |       |
| Pill                                     |                       | (Rif.)   |      |       |       |
| Periodic abstinence                      |                       | -0,16    | 0,91 | 0,64  | 1,25  |
| Condom                                   |                       | 0,27     | 1,36 | 0,81  | 1,94  |
| Injections                               |                       | -0,37*   | 0,68 | 0,53  | 0,95  |
| Other                                    |                       | -0,10    | 0,88 | 0,63  | 1,27  |

| <i>ultimo metodo interrotto</i>                      |                             |                                    |      |      |
|--|-----------------------------|------------------------------------|------|------|
| Pill   | (Rif.)                      |                                    |      |      |
| Periodic abstinence                                  | -0,18                       | 0,83                               | 0,50 | 1,28 |
| Condom   | 0,45                        | 1,54                               | 0,93 | 2,83 |
| Injections   | 0,86***                     | 2,33                               | 1,66 | 3,46 |
| Never discontinued                                   | -0,83***                    | 0,43                               | 0,30 | 0,54 |
| Other  | -0,07                       | 0,95                               | 0,55 | 1,59 |
| <i>cause interruzione ultimo metodo<sup>15</sup></i> |                             |                                    |      |      |
| Accessibilità al metodo                              | -1,27                       | 0,34                               | 0,07 | 1,62 |
| ricerca di un metodo più efficace                    | -3,09***                    | 0,05                               | 0,01 | 0,19 |
| <b>Adattamento del modello</b>                       |                             |                                    |      |      |
| Critério   | Modello con sola intercetta | Modello con intercetta e covariate |      |      |
| AIC  | 2981,80                     | 2549,98                            |      |      |
| -2LOG  | 2979,79                     | 2485,98                            |      |      |
| Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0              |                             |                                    |      |      |
| Rapporto di verosimiglianza                          | DF=31                       | 493,82***                          |      |      |
| Wald   | DF=31                       | 364,45***                          |      |      |

Il modello senza le variabili “primo metodo” ,“ultimo metodo interrotto” e “causa interruzione ultimo metodo” si adatta in questo modo:

| <b>Adattamento del modello</b>          |                             |                                    |
|---|-----------------------------|------------------------------------|
| Critério                                | Modello con sola intercetta | Modello con intercetta e covariate |
| -2LOG                                   | 2981,80                     | 2684,98                            |
| Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                             |                                    |
| Rapporto di verosimiglianza             | DF=18                       | 295,34***                          |
| Wald                                    | DF=18                       | 254,38***                          |

In questo modello si può rilevare anche come influiscono il primo metodo utilizzato e l'ultimo metodo interrotto dalla donna sull'utilizzo attuale di un contraccettivo. Le donne più portate ad interrompere l'utilizzo di un metodo sono quelle che come primo metodo hanno utilizzato il condom, e che l'hanno interrotto negli ultimi 5 anni. Le donne che hanno interrotto il metodo delle iniezioni intramuscolari sono anch'esse maggiormente portate a non utilizzare più un metodo contraccettivo.

Le cause che portano ad interrompere un metodo anticoncezionale influiscono in modo diverso. Le donne che smettono un metodo sono quelle il cui marito non concorda con l'utilizzo di metodi anticoncezionali. All'aumentare del numero di figli le donne kenote utilizzano in misura maggiore i metodi contraccettivi e si riduce la probabilità di interrompere un metodo fino al 15% rispetto alle donne che non hanno alcun figlio. Le donne sopra i 35 anni, ancora una volta, tendono a interrompere l'uso dei

<sup>15</sup> Le cause di interruzione del metodo sono inserite come variabili dicotomiche.

metodi contraccettivi più frequentemente rispetto alle donne tra i 15 e i 34 anni.

Non ci sono differenze significative nel comportamento tra le donne che vivono nelle città piccole o grandi o in campagna, ma le donne che vivono nella provincia Centrale, in quella Orientale e nella Rift Valley tendono in misura minore rispetto alle altre a interrompere l'utilizzo di un metodo.

Una donna che ha un titolo di studio di scuola secondaria ha il 47% di probabilità in meno di interrompere l'utilizzo dei metodi contraccettivi rispetto ad un'altra che invece non ha alcun titolo di studio, anche le donne che hanno un titolo di studio di scuola primaria hanno meno probabilità di interrompere, ma in misura minore e meno significativamente.

Le donne che sanno leggere facilmente, allo stesso modo, riducono la probabilità di interrompere l'uso di un metodo al 70% rispetto a quelle che non sanno leggere o che lo fanno con difficoltà.

Le donne che possiedono l'elettricità riducono anch'esse il rischio al 70%. Coloro che sono state sposate e non lo sono più aumentano il rischio di interrompere l'uso del metodo contraccettivo, mentre le donne che sono tuttora sposate riducono il rischio al 47% rispetto a quelle che non hanno mai vissuto con uomo.

Per quanto riguarda il primo metodo contraccettivo usato dalle donne quello che garantisce un utilizzo, anche al momento dell'intervista, è quello delle iniezioni intramuscolari, che riduce la probabilità di interruzione al 68%, rispetto all'utilizzo della pillola. Gli altri metodi hanno stime che non sono significativamente diverse dalle donne che hanno utilizzato come primo metodo la pillola. Per quanto riguarda invece le donne che hanno interrotto un metodo negli ultimi 5 anni: coloro che sono più propense a non utilizzare un metodo al momento dell'intervista sono quelle che hanno interrotto le iniezioni, la probabilità è superiore alle donne che hanno interrotto la pillola del 133%. Le donne che sono, invece, maggiormente portate ad utilizzare con continuità un metodo,

sono quelle che hanno dichiarato di non avere mai interrotto un metodo negli ultimi 5 anni.

Le cause di interruzione di un metodo portano di solito all'utilizzo di un altro metodo , poiché le donne che hanno dichiarato di aver interrotto negli ultimi cinque anni un metodo contraccettivo a causa della scarsa accessibilità al metodo o perchè ricercavano un metodo più efficace riducono la probabilità di non utilizzare un metodo al momento dell'intervista rispettivamente del 66% e del 95%. Le donne che interrompono un metodo dunque non lo fanno sempre con l'intenzione di non utilizzarne più, ma per trovarne un altro che sia più efficace o maggiormente accessibile

Nella Tabella 2.11 viene inserito anche l'adattamento del modello senza le variabili "primo metodo", "ultimo metodo interrotto" e "cause dell'interruzione dell'ultimo metodo". Osservando il logaritmo della verosimiglianza si nota che, nonostante il numero inferiore di gradi di libertà del modello senza le tre variabili, il modello completo migliora significativamente. Questo implica che queste variabili sono importanti per spiegare quali siano le donne che non utilizzano più un metodo contraccettivo dopo averlo usato in passato.

### Rilevazione 2003

Tra le donne appartenenti al campione del 2003 quelle che più sono predisposte a interrompere l'utilizzo di un metodo contraccettivo sono quelle con il minor numero di figli, che hanno più di 25 anni, che risiedono nella provincia *North Eastern*, che non hanno un titolo di studio, che possiedono la radio, che sono state sposate e non lo sono più o che non sono mai state sposate, che hanno interrotto negli ultimi 5 anni l'utilizzo del condom o delle iniezioni intramuscolari e che hanno interrotto l'ultimo metodo a causa del marito che non concordava sull'utilizzo.

La probabilità di non utilizzare un metodo contraccettivo al momento dell'intervista, pur avendone usato uno nel passato, si riduce passando dal non avere figli all'avere più di tre figli del 90%.

**Tabella 1.25. Modello di regressione logistica con variabile dipendente “utilizzo di un metodo contraccettivo al momento dell'intervista” (variabile dicotomica che assume due valori: 1=non sta utilizzando un metodo contraccettivo, 0=sta utilizzando un metodo contraccettivo). Rilevazione 2003.**

| parametro                          | 2003     |       |       |        |
|------------------------------------|----------|-------|-------|--------|
|                                    | Stima    | OR    | lower | upper  |
| Intercept                          | 1,23*    |       |       |        |
| <i>numero di figli</i>             |          |       |       |        |
| 0 figli                            | (rif.)   |       |       |        |
| 1 figlio                           | -0,19    | 0,31  | 0,21  | 0,44   |
| 2 figli                            | -1,73*** | 0,18  | 0,11  | 0,27   |
| 3+ figli                           | -2,23*** | 0,10  | 0,07  | 0,16   |
| <i>età all'intervista</i>          |          |       |       |        |
| coorte 68-77                       | (rif.)   |       |       |        |
| coorte 58-67                       | 0,54***  | 1,73  | 1,28  | 2,32   |
| coorte 43-57                       | 1,93***  | 6,88  | 4,80  | 9,87   |
| <i>residenza</i>                   |          |       |       |        |
| Central                            | (rif.)   |       |       |        |
| Coast                              | 0,27     | 1,31  | 0,89  | 1,93   |
| Eastern                            | -0,28*   | 0,76  | 0,55  | 1,05   |
| Nairobi                            | 0,25*    | 1,29  | 0,96  | 1,73   |
| North Eastern                      | 2,30*    | 10,03 | 0,76  | 131,85 |
| Nyanza                             | 0,79***  | 2,21  | 1,58  | 3,10   |
| Rift Valley                        | 0,12     |       |       |        |
| Western                            | 0,66***  |       |       |        |
| <i>titolo di studio</i>            |          |       |       |        |
| no education                       | (rif.)   |       |       |        |
| primary                            | -0,62**  | 0,54  | 0,36  | 0,80   |
| secondary, higher                  | -0,99*** | 0,38  | 0,26  | 0,58   |
| <i>Beni di consumo</i>             |          |       |       |        |
| Has radio (Rif. Chi non ce l'ha)   | 0,05     | 1,05  | 0,98  | 1,13   |
| <i>religione</i>                   |          |       |       |        |
| no religion                        | (rif.)   |       |       |        |
| Catholic                           | 0,67     | 1,96  | 0,59  | 6,45   |
| Muslim                             | 1,09*    | 2,98  | 0,84  | 10,60  |
| Other religion                     | 0,41     | 1,51  | 0,24  | 9,51   |
| Protestant/other Christian         | 0,84     | 2,33  | 0,71  | 7,60   |
| <i>stato civile</i>                |          |       |       |        |
| never married, not living together | (rif.)   |       |       |        |
| married, living together           | -1,12*** | 0,32  | 0,25  | 0,41   |
| widowed, divorced                  | 0,94***  | 2,60  | 1,75  | 3,85   |
| <i>ultimo metodo interrotto</i>    |          |       |       |        |
| Pill                               | (Rif.)   |       |       |        |
| Periodic abstinence                | -0,37*   | 0,65  | 0,43  | 0,97   |
| Condom                             | 1,11***  | 2,97  | 1,81  | 4,87   |



|  |          |      |      |      |
|--|----------|------|------|------|
| Injections   | 0,81***  | 2,24 | 1,65 | 3,04 |
| Never discontinued                                   | -0,90*** | 0,40 | 0,31 | 0,53 |
| Other  | -0,24    | 0,76 | 0,48 | 1,22 |
| <i>cause interruzione ultimo metodo<sup>16</sup></i> |          |      |      |      |
| Il marito non era d'accordo                          | 0,93**   | 2,54 | 1,30 | 4,94 |
| ricerca di un metodo più efficace                    | -3,93*** | 0,02 | 0,00 | 0,15 |

#### Adattamento del modello

| Critério                                | Modello con sola intercetta | Modello con intercetta e covariate |
|---|-----------------------------|------------------------------------|
| AIC                                     | 3617,03                     | 2839,29                            |
| -2LOG                                   | 3615,03                     | 2783,29                            |
| Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                             |                                    |
| Rapporto di verosimiglianza             | DF=27                       | 831,74***                          |
| Wald                                    | DF=27                       | 554,34***                          |

Col crescere dell'età invece aumenta la probabilità di interrompere l'utilizzo di un metodo, in particolare, le donne che hanno più di 35 anni hanno una probabilità quasi 7 volte più grande di interrompere rispetto alle donne al di sotto dei 25 anni. Coloro che abitano nel *North Eastern* risultano essere quelle che meno in assoluto continuano l'utilizzo di un metodo contraccettivo, hanno una probabilità perfino 7 volte più grande di interrompere rispetto alle donne risiedenti nella provincia Occidentale, ma ben più grande diviene la differenza con le donne che hanno meno probabilità di interrompere anche rispetto a questo riferimento, come la provincia Centrale, quella Orientale e la *Rift Valley*. Bisogna ricordare che la Provincia del *North Eastern* è quella meno densamente popolata e che probabilmente ha dei piccoli centri abitati non raggiunti probabilmente dai piani di programmazione familiare.

Il titolo di studio influisce riducendo la probabilità di interrompere un metodo del 46% per le donne che hanno un titolo di scuola primaria e del 62% per quelle che ne hanno uno di scuola secondaria rispetto alle donne che non hanno un'istruzione scolastica.

In questa rilevazione sembrerebbe che le donne che possiedono una radio siano maggiormente indotte ad interrompere l'uso dei metodi contraccettivi utilizzati nel passato, in realtà la stima non è significativa. Si può dire però, che il possesso di una radio non influisce più sul

<sup>16</sup> Le variabili che riguardano le cause dell'interruzione dell'ultimo metodo sono variabili dicotomiche

comportamento delle donne riguardo l'uso dei contraccettivi, come già si era visto per l'indagine del 1998.

Le stime delle modalità della variabile religione, anche se sembrerebbero tutte positive rispetto alle donne che non praticano alcuna religione, non risultano significative, infatti l'intervallo dell'Odds Ratio oltre a contenere l'1 è anche molto ampio e non permette di giungere a delle conclusioni precise riguardanti questa variabile. Lo stato civile influisce invece significativamente sul comportamento contraccettivo delle donne: coloro che sono divorziate o vedove, rispetto a quelle che non sono mai state sposate, hanno una probabilità superiore del 160%, mentre le donne attualmente sposate, riducono la probabilità del 67%.

Ancora una volta sono le donne che hanno interrotto condom e iniezioni a non utilizzare un metodo al momento dell'intervista, mentre le donne che riducono questa probabilità sono quelle che hanno interrotto l'astinenza periodica o che hanno dichiarato di non avere interrotto un metodo negli ultimi 5 anni. Le donne che hanno interrotto l'ultimo metodo a causa del marito che non concordava sull'utilizzo, hanno una probabilità di non utilizzare un metodo al momento dell'intervista del 150% più grande rispetto alle altre, mentre ancora una volta le donne che hanno smesso per trovare un metodo più efficace, riducono la probabilità di interruzione praticamente a 0.

#### Confronto tra le stime delle rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003

Nella tabella 2.13 si possono confrontare nel tempo le stime delle variabili entrate nella spiegazione dei modelli riguardanti l'utilizzo al momento dell'intervista di un metodo per le donne che almeno una volta nella loro vita ne hanno utilizzato uno.

**Tabella 1.26. Confronto delle stime delle variabili esplicative sulla variabile dipendente che assume i valori: 1=non sta utilizzando un metodo**

contraccettivo, 0=sta utilizzando un metodo contraccettivo, per i modelli di regressione logistica delle rilevazioni 1989, 1993, 1998, 2003.

| Tabella riassuntiva per confronto        |                              |          |          |          |
|--|------------------------------|----------|----------|----------|
| parametro                                | 1989                         | 1993     | 1998     | 2003     |
| Intercept                                | 0,47                         | 0,63*    | 0,38     | 1,23*    |
| <i>numero di figli</i>                   |                              |          |          |          |
| 0 figli                                  | (rif.)                       | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| nfi 1                                    | -0,85***                     | -1,30*** | -0,85*** | -0,19    |
| nfi 2                                    | -0,93***                     | -1,54*** | -1,48*** | -1,73*** |
| nfi 3+                                   | -1,74***                     | -2,01*** | -1,90*** | -2,23*** |
| <i>età all'intervista</i>                |                              |          |          |          |
| coorte 68-77                             | (rif.)                       | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| coorte 58-67                             | 0,30                         | 0,19     | 0,20     | 0,54***  |
| coorte 43-57                             | 1,17***                      | 1,04***  | 1,24***  | 1,93***  |
| <i>Luogo di residenza</i>                |                              |          |          |          |
| Town                                     | (rif.)                       | (rif.)   | (rif.)   |          |
| Capital, large city                      | -                            | -0,16    | 0,37     | -        |
| Countryside                              | 0,42                         | -0,28    | -0,003   | -        |
| Small city                               | 1,23*                        | 0,54     | 0,49     | -        |
| <i>Provincia residenza</i>               |                              |          |          |          |
| western                                  | (rif.)                       | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| Central                                  | -0,79***                     | -0,25*   | -0,59**  | -0,66*** |
| Coast                                    | -0,47                        | 0,14     | 0,14**   | -0,39*   |
| Eastern                                  | -1,11***                     | -0,01    | -0,59**  | -0,94*** |
| Nairobi                                  | -1,10*                       | -0,21    | -0,32    | -0,41*   |
| North Eastern                            |                              |          |          | 1,64     |
| Nyanza                                   | 0,19                         | 0,38*    | 0,23     | 0,13     |
| Rift Valley                              | -0,74**                      | -0,04    | -0,49**  | -0,54**  |
| <i>titolo di studio</i>                  |                              |          |          |          |
| no education                             | (rif.)                       | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| primary                                  | -0,44**                      | -0,08    | -0,48*   | -0,62**  |
| secondary, higher                        | -0,61**                      | -0,60**  | -0,63*   | -0,99*** |
| <i>alfabetismo</i>                       |                              |          |          |          |
| don't read                               | -                            | -        | (rif.)   | -        |
| Reads with difficult                     | -                            | -        | 0,21     | -        |
| reads easily                             | -                            | -        | -0,39*   | -        |
| <i>religione</i>                         |                              |          |          |          |
| no religion                              | -                            | -        | -        | (rif.)   |
| Catholic                                 | -                            | -        | -        | 0,67     |
| Muslim                                   | -                            | -        | -        | 1,09*    |
| Other religion                           | -                            | -        | -        | 0,41     |
| Protestant/other Christian               | -                            | -        | -        | 0,84     |
| <i>Beni di consumo posseduti</i>         |                              |          |          |          |
| has electricity                          | (rif. Chi non cel'ha) -0,45* | -0,24    | -0,36*   |          |
| has radio                                | (rif. Chi non cel'ha) -0,21  | -        |          | 0,05     |
| <i>stato civile</i>                      |                              |          |          |          |
| never married, not living together       | -                            | (rif.)   | (rif.)   | (rif.)   |
| widowed, divorced                        | -                            | 1,07***  | 0,38***  | 0,94***  |
| married, living together                 | -                            | 0,06     | -0,75*** | -1,12*** |
| <i>primo metodo contraccettivo usato</i> |                              |          |          |          |
| Pill                                     | -                            | -        | (Rif.)   | -        |
| Periodic abstinence                      | -                            | -        | -0,16    | -        |
| Condom                                   | -                            | -        | 0,27     | -        |
| Injections                               | -                            | -        | -0,37*   | -        |

|   |   |   |          |          |
|---|---|---|----------|----------|
| Other                                   | - | - | -0,10    | -        |
| <i>ultimo metodo interrotto</i>         |   |   |          |          |
| Pill                                    | - | - | (Rif.)   | (Rif.)   |
| Periodic abstinence                     | - | - | -0,18    | -0,37*   |
| Condom                                  | - | - | 0,45     | 1,11***  |
| Injections                              | - | - | 0,86***  | 0,81***  |
| Never discontinued                      | - | - | -0,83*** | -0,90*** |
| Other                                   | - | - | -0,07    | -0,24    |
| <i>cause interruzione ultimo metodo</i> |   |   |          |          |
| Accessibilità al metodo                 | - | - | -1,27    |          |
| Il marito non è d'accordo               | - | - | 0,51     | 0,93**   |
| ricerca di un metodo più efficace       | - | - | -3,09*** | -3,93*** |

L'intercetta è sempre positiva, il che significa che le donne appartenenti al gruppo di tutte le variabili di riferimento, hanno una maggiore probabilità di interrompere l'utilizzo di un metodo contraccettivo. Il crescente numero di figli sembra rallentare in tutte le rilevazioni l'interruzione dei metodi contraccettivi. Quello del 1989 è il campione secondo il quale c'è una differenza minore tra le donne sull'utilizzo dei contraccettivi. Nel 1998 e nel 2003 si nota una differenza più marcata tra le donne con più di un figlio e quelle che ne hanno uno solo o nessuno, differenza che nelle annate precedenti non era molto evidente.

Al crescere dell'età all'intervista le donne tendono ad interrompere in misura maggiore l'utilizzo di metodo, questo accade in particolare per le donne intervistate nel 2003 al di sopra dei 35 anni.

Al crescere dell'età, dunque, aumenta la probabilità di interrompere l'utilizzo di metodi contraccettivi, mentre al crescere del numero di figli questa probabilità diminuisce. Questo fatto sembrerebbe una contraddizione poiché ci si aspetterebbe che gli effetti delle due variabili fossero coordinati, quando invece sono separati in tutte le rilevazioni.

L'abitare in città piuttosto che in campagna non sembrerebbe delineare un profilo preciso dell'utilizzo dei metodi al momento dell'intervista. L'unica stima che sembrerebbe rimanere stabile nel tempo è l'abitare nelle piccole città che porta ad un minore utilizzo dei metodi. Le donne che abitano nella provincia di *Nyanza* sono quelle più portate a smettere di utilizzare un metodo contraccettivo.

Il titolo di studio influisce allo stesso modo dal 1989 al 1998: le donne che hanno un titolo di scuola secondaria hanno meno probabilità di

interrompere l'uso dei metodi. Nel 2003 è da sottolineare che l'effetto è nella stessa direzione ma è ancora più forte. La variabile alfabetismo rientra solo nella rilevazione del 1998, rispecchiando all'incirca quello che spiega la variabile "titolo di studio", anche se mantiene sullo stesso piano le donne che non sanno leggere e che sanno leggere con difficoltà. La religione non sembra modificare i comportamenti contraccettivi delle donne sulla continuità, la variabile entra nel modello solo nella rilevazione del 2003 e non dà risultati significativi. Radio ed elettricità risultano significativi soprattutto tra le donne intervistate nel 1989, riducendo la probabilità di interrompere un metodo, mentre nelle rilevazioni successive, non sono più molto significative. Probabilmente, nel 1989, le donne che possiedono la radio e l'elettricità possono essere considerate delle privilegiate, successivamente con la maggiore diffusione di questi beni, coloro che li possiedono appartengono a varie fasce sociali.

Il primo metodo contraccettivo risulta essere una variabile importante per spiegare la continuità o discontinuità nell'uso di un metodo anticoncezionale, purtroppo è presente questa variabile solo per il 1998 e se ne è già parlato nel paragrafo precedente. L'ultimo metodo interrotto non mostra particolari differenze passando dal 1998 al 2003, a parte l'interruzione negli ultimi 5 anni del condom che aumenta nel 2003 la probabilità di interrompere l'utilizzo di un metodo. Le donne che interrompono un metodo negli ultimi 5 anni sono portate a continuare ad utilizzarne uno se ne cercavano uno più efficace o se quel particolare metodo non è abbastanza accessibile, mentre sono indotte a interrompere se il marito non concorda, questo in particolare nel 2003.



## **CAPITOLO 3**

### **USO DELLO STESSO CONTRACCETTIVO UTILIZZATO COME PRIMO METODO**

In questo capitolo si vuole analizzare se il metodo che le donne Keniote stanno usando al momento dell'intervista è lo stesso che hanno utilizzato come primo metodo. Quest'analisi vuole mostrare quali sono i gruppi di donne maggiormente disposti a tornare sullo stesso metodo e, in particolare, qual è il metodo che più garantisce una continuità o una ripresa nell'uso.

L'interesse di quest'analisi è capire su che variabili puntare per un maggior controllo delle nascite, in particolare quali sono i metodi contraccettivi che garantiscono una maggiore continuità nell'uso.

Questo tipo di studio sarà possibile solo per le donne appartenenti alla rilevazione del 1998, in quanto solo in essa è presente la variabile "primo metodo utilizzato".

Le donne del campione su cui viene svolta la seguente analisi sono coloro che hanno già avuto il primo rapporto sessuale, hanno usato un contraccettivo in passato e ne stanno utilizzando uno anche al momento dell'intervista. Sono rimosse dall'analisi le donne incinte, che stanno allattando, che stanno facendo un periodo di astinenza dopo il parto e che sono in menopausa. Il campione è dunque formato da 1905 donne, di cui 1185 stanno utilizzando lo stesso metodo iniziale e 720 ne stanno utilizzando uno diverso.

Non si può in realtà parlare di una vera e propria continuità nell'utilizzo dei metodi, ma di un ritorno ad utilizzare uno stesso metodo. Infatti le donne che fanno parte di questo campione hanno interrotto varie volte l'utilizzo dei metodi e spesso a causa della nascita di un figlio. Molte donne hanno anche sostituito i contraccettivi, arrivando ad utilizzare un

massimo di 7 metodi. Mediamente le donne, però, hanno utilizzato 1,66 metodi (Tab. 3.1).

**Tabella 1.27. Distribuzione percentuale delle donne in base al numero di metodi contraccettivi utilizzati nella propria vita. Rilevazioni 1998. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale**

| Numero di metodi usati   | tutte le donne<br>7881 |
|--|------------------------|
| 0  | 51,34                  |
| 1  | 26,89                  |
| 2  | 14,44                  |
| 3  | 5,18                   |
| 4  | 1,61                   |
| 5  | 0,37                   |
| 6  | 0,16                   |
| 7  | 0,01                   |
| <b>totale</b>  | 100,00                 |
| <b>media</b>   | 0,81                   |
| <b>media le sole donne che hanno utilizzato almeno un metodo</b> | 1,66                   |

### 3.1. ANALISI DESCRITTIVE

In questo paragrafo si analizzano, da un punto di vista descrittivo, le variabili che più influenzano la probabilità che una donna continui ad utilizzare uno stesso metodo contraccettivo iniziale.

Le variabili sono:

- Numero di figli;
- Età all'intervista;
- Provincia di residenza;
- Titolo di studio;
- Stato civile;
- Religione praticata;
- Primo metodo utilizzato;

#### Numero di figli

Le donne più portate ad utilizzare lo stesso metodo iniziale sono quelle che hanno un numero minore di figli. Forse si tratta di quelle donne che

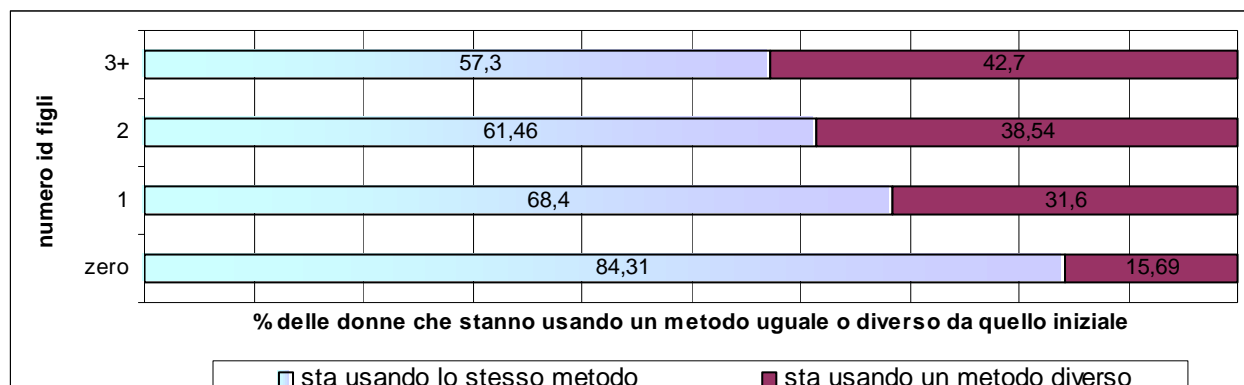


hanno trovato un metodo efficace e che non intendono cambiarlo o più probabilmente sono un gruppo di donne molto giovani che da poco tempo utilizzano un metodo e non hanno ancora avuto occasione di provarne altri.

**Tabella 1.28. Distribuzione percentuale delle donne che hanno 0,1,2,3 o più figli. Rilevazioni 1998. Base: donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista**

|             | zero  | 1     | 2     | 3+   | tot%   | totale |
|-------------|-------|-------|-------|------|--------|--------|
| <b>1998</b> | 16,53 | 20,67 | 54,57 | 8,23 | 100,00 | 1858   |

**Grafico 3.1. Percentuale delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista lo stesso metodo iniziale per numero di figli. Base: tutte le donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.**



L'aumento del numero di figli, e quindi un maggior numero di interruzioni nell'utilizzo di un metodo, porta le donne a cambiarlo e a provarne altri, magari più efficaci e che coprono periodi di tempo più lunghi. Come vedremo nella seconda parte (Grafico 3.1) le donne, nei primi 5 anni dopo il primo rapporto sessuale, tendono ad utilizzare soprattutto il condom, che è un metodo pronto all'occorrenza ma che non porta ad un uso continuativo nel corso della propria vita.

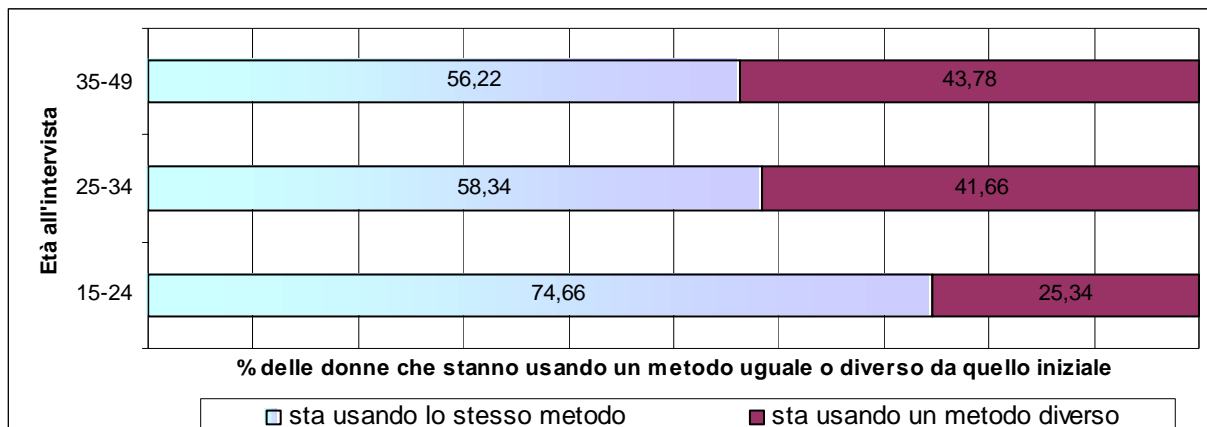
### Età all'intervista

**Tabella 1.29. Distribuzione percentuale delle donne in base all'età all'intervista. Rilevazioni 1998. Base: donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista**

|             | 15-24 | 25-34 | 35-49 | tot%   | totale |
|-------------|-------|-------|-------|--------|--------|
| <b>1998</b> | 27,35 | 44,57 | 28,29 | 100,00 | 1905   |

Ciò che è stato detto nel paragrafo precedente, viene confermato dal Grafico 3.2: con l'aumentare dell'età all'intervista, una donna ha più probabilità di cambiare metodo.

**Grafico 3.2.** Percentuale delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista lo stesso metodo iniziale per età all'intervista. Base: tutte le donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.



I cambiamenti avvengono soprattutto dopo i 24 anni. Infatti, la percentuale delle donne tra i 25 e i 34 anni che utilizzano lo stesso metodo contraccettivo iniziale è uguale a quella tra le donne di 35-49 anni.

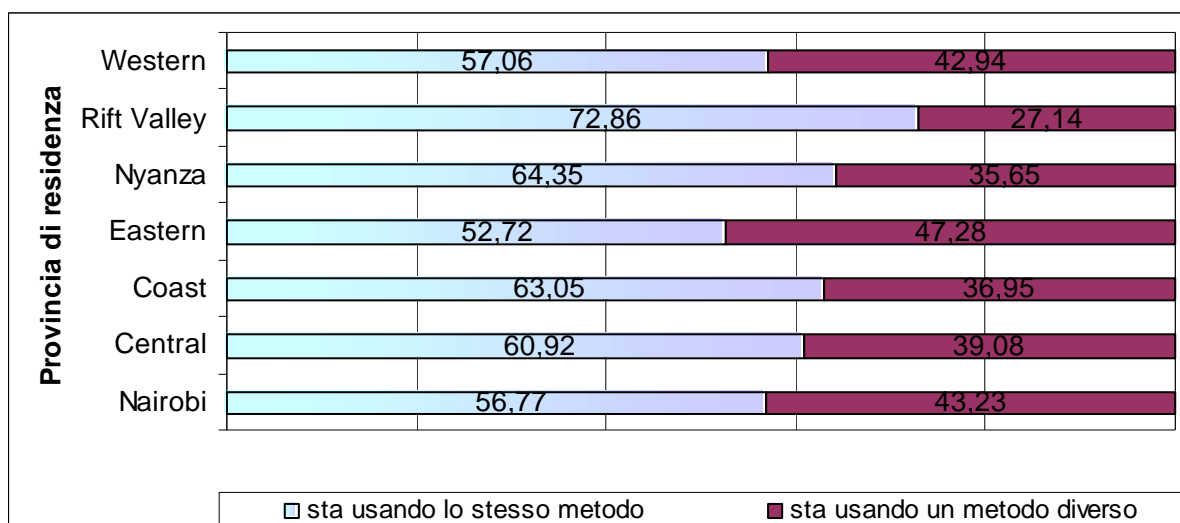
### Provincia di residenza

Osservando il Grafico 3.3, si nota che le zone dove maggiormente si ha una continuità nell'utilizzo del metodo iniziale, sono la Rift Valley, Nyanza e la Costa. Se si confronta questo grafico con quello che rappresenta la percentuale di donne che utilizzano un metodo attualmente, si osserva che la zona della Nyanza e quella della Costa sono quelle in cui una percentuale minore di donne utilizzano un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.

**Tabella 1.30.** Distribuzione percentuale delle donne in base alla provincia di residenza. Rilevazioni 1998. Base: donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista

|      | Nairobi | Central | Coast | Easter n | Nyanza | Rift Valley | Wester n | Tot %  | totale |
|------|---------|---------|-------|----------|--------|-------------|----------|--------|--------|
| 1998 | 8,14    | 17,06   | 10,66 | 19,32    | 11,34  | 24,57       | 8,92     | 100,00 | 1905   |

**Grafico 3.3. Percentuale delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista lo stesso metodo iniziale per provincia di residenza. Base: tutte le donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.**



Questo potrebbe voler dire che in queste zone, la possibilità di adottare nuovi metodi contraccettivi è più critica, magari anche a causa della poca disponibilità. La zona orientale e quella di Nairobi sono quelle in cui le donne tendono a utilizzare maggiormente un metodo diverso da quello iniziale. Queste due province sono anche quelle in cui la maggior parte delle donne continuano ad utilizzare un metodo al momento dell'intervista. Al contrario di prima, probabilmente in esse i metodi contraccettivi sono più reperibili e in questo modo le donne sono più esposte a dei cambiamenti di metodo. Sembrerebbe che nelle zone più ricche e sviluppate ci sia una maggior diffusione dell'uso dei metodi contraccettivi, ma anche una maggiore diversificazione dei metodi utilizzati. Nelle province più povere la diffusione dell'uso è minore ed è limitata a un numero di metodi contraccettivi minore.

### Ambiente di residenza

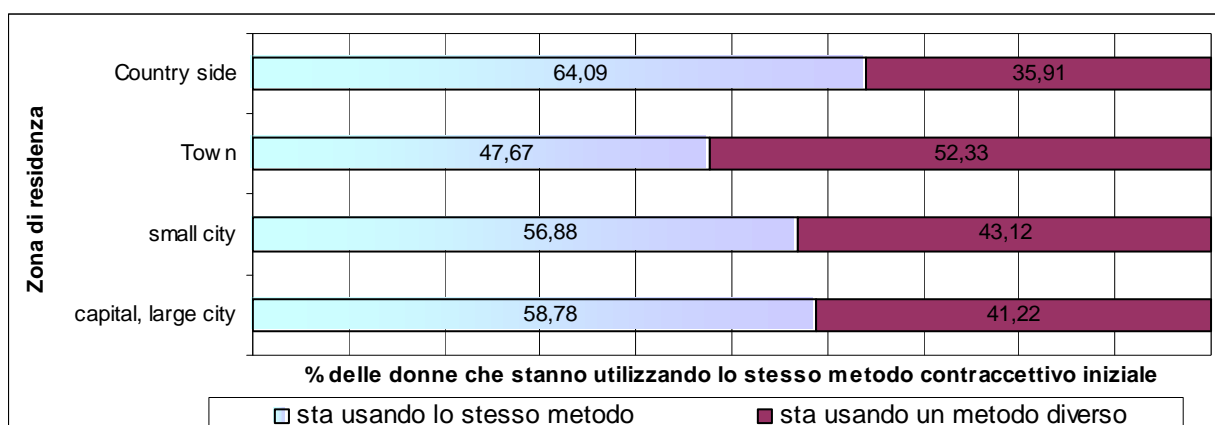
La maggior parte delle donne che continuano ad utilizzare lo stesso metodo contraccettivo iniziale risiedono in campagna (Grafico 3.4). Questo conferma almeno in parte l'ipotesi fatta in precedenza: le donne che hanno meno possibilità di reperire i metodi contraccettivi, tendono in

misura maggiore ad utilizzare con continuità uno stesso metodo contraccettivo.

**Tabella 1.31. Distribuzione percentuale delle donne in base alla zona di residenza. Rilevazioni 1998. Base: donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista**

|      | capital, large city | small city | Town | Country side | Tot %  | totale |
|------|---------------------|------------|------|--------------|--------|--------|
| 1998 | 13,75               | 5,73       | 4,51 | 76,01        | 100,00 | 1905   |

**Grafico 3.4. Percentuale delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista lo stesso metodo iniziale per zona di residenza. Base: tutte le donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.**



È comunque piuttosto alta anche la percentuale delle donne che vivono nelle città e che mantengono l'uso dello stesso metodo iniziale.

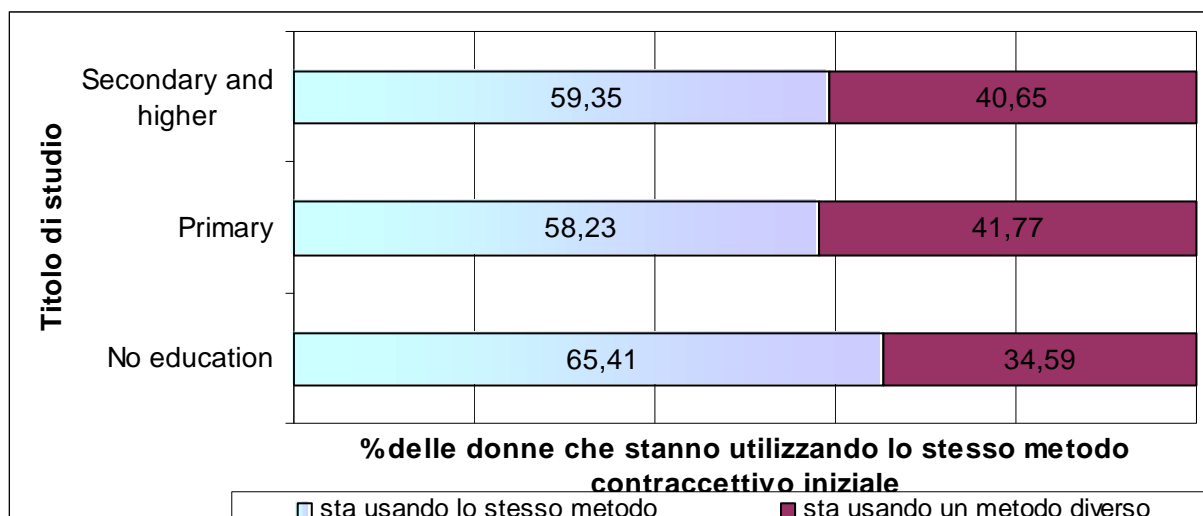
### Titolo di studio

Ancora una volta il titolo di studio è una variabile che differenzia le donne sull'utilizzo dei metodi contraccettivi. Si osserva che le donne con un titolo di studio inferiore sono quelle che continuano ad utilizzare lo stesso metodo iniziale.

**Tabella 1.32. Distribuzione percentuale delle donne in base al titolo di studio. Rilevazioni 1998. Base: donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista**

|      | No education | Primary | Secondary and higher | totale |
|------|--------------|---------|----------------------|--------|
| 1998 | 54,34        | 39,21   | 6,46                 | 1905   |

**Grafico 3.5. Percentuale delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista lo stesso metodo iniziale per titolo di studio. Base: tutte le donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.**



Probabilmente esse appartengono anche alle fasce più povere della popolazione e non si possono permettere altri metodi o vivono in zone in cui essi non sono abbastanza disponibili, o addirittura, non sono abbastanza informate sulla loro esistenza.

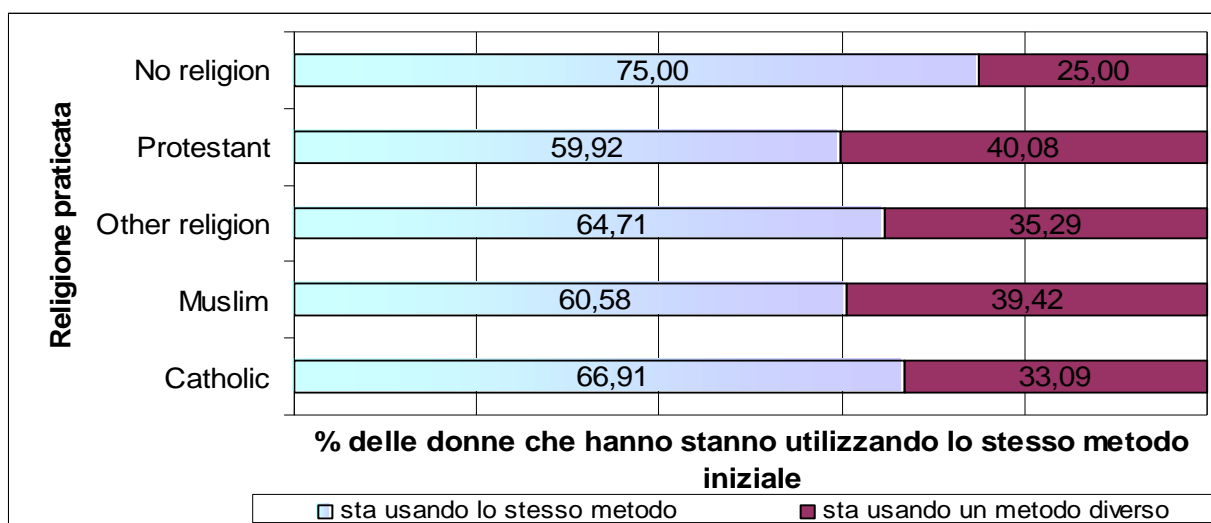
### Religione praticata

La religione non sembra differenziare significativamente le donne che utilizzano lo stesso metodo iniziale da quelle che ne utilizzano uno diverso. Solo le donne che non praticano alcuna religione sembrerebbero differenziarsi mostrando un'elevata percentuale di coloro che prediligono uno stesso metodo. Questo gruppo di donne, però, è troppo esiguo per poter dare delle spiegazioni.

**Tabella 1.33. Distribuzione percentuale delle donne in base alla religione. Rilevazioni 1998. Base: donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista**

|      | Catholic | Muslim | Other religion | Protestant | No religion | tot%   | Totale |
|------|----------|--------|----------------|------------|-------------|--------|--------|
| 1998 | 29,22    | 5,47   | 0,89           | 63,58      | 0,84        | 100,00 | 1903   |

**Grafico 3.6. Percentuale delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista lo stesso metodo iniziale per religione praticata. Base: tutte le donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.**



### Stato civile

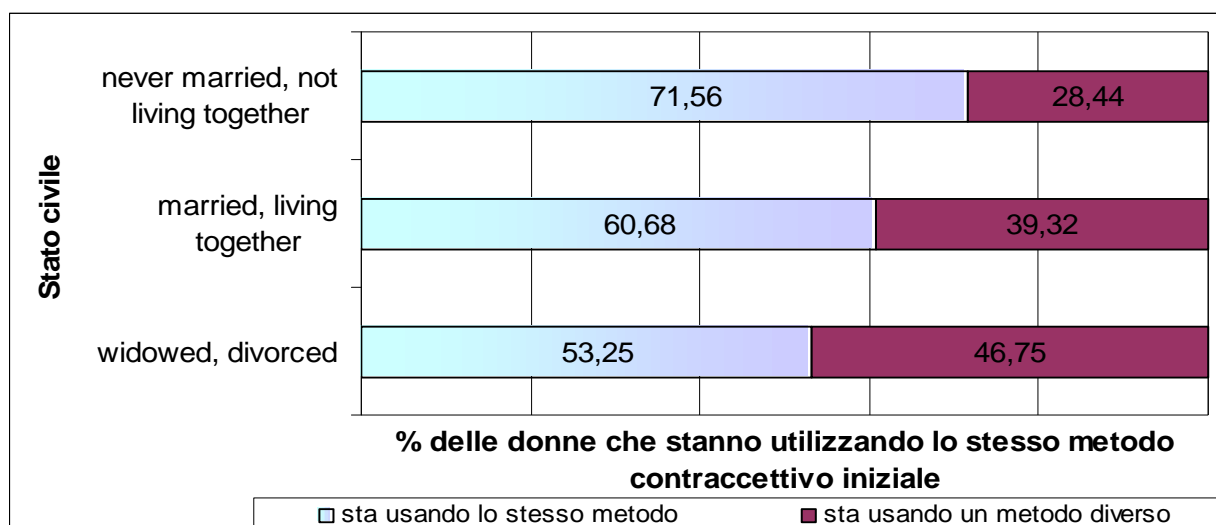
Le donne che non si sono mai sposate e che non hanno mai convissuto con un uomo continuano, in misura maggiore, ad utilizzare lo stesso metodo contraccettivo iniziale. Bisogna sottolineare che la maggior parte di queste donne sono giovani e perciò come già si è visto in precedenza, stanno utilizzando lo stesso metodo contraccettivo poiché non hanno avuto ancora occasione di cambiarlo.

Le donne che meno si prestano ad un utilizzo continuativo di un metodo contraccettivo sono quelle che, in passato, hanno vissuto con un uomo ma che ora sono sole a causa o di un divorzio o della morte del partner.

**Tabella 1.34. Distribuzione percentuale delle donne in base allo stato civile. Rilevazioni 1998. Base: donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista**

|      | Vedove,<br>divorziate | Sposate,<br>conviventi | Mai sposate,<br>mai<br>convissuto | Tot %  | totale |
|------|-----------------------|------------------------|-----------------------------------|--------|--------|
| 1998 | 4,04                  | 79,16                  | 16,80                             | 100,00 | 1905   |

**Grafico 3.7. Percentuale delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista lo stesso metodo iniziale per stato civile. Base: tutte le donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.**



Probabilmente queste donne sono passate da metodi contraccettivi più metodici, a metodi usufruibili all'occorrenza.

#### Primo metodo utilizzato

I metodi che in generale garantiscono una maggiore continuità nell'uso dello stesso, sono le iniezioni e l'astinenza periodica. Un'ipotesi che potrebbe spiegare questo fatto è che il metodo delle iniezioni copre periodi molto lunghi e viene fatto solo in centri specializzati.

Le donne che sono vicine ai centri urbani hanno una maggior possibilità di usufruirne e quindi di mantenerne l'uso per lunghi periodi di tempo. Il metodo dell'astinenza periodica è sicuramente il più economico e può essere utilizzato senza ricorrere a servizi. Bisogna ricordare che la maggior parte delle donne che continuano ad utilizzare un metodo sono le più povere e abitano nelle zone di campagna.

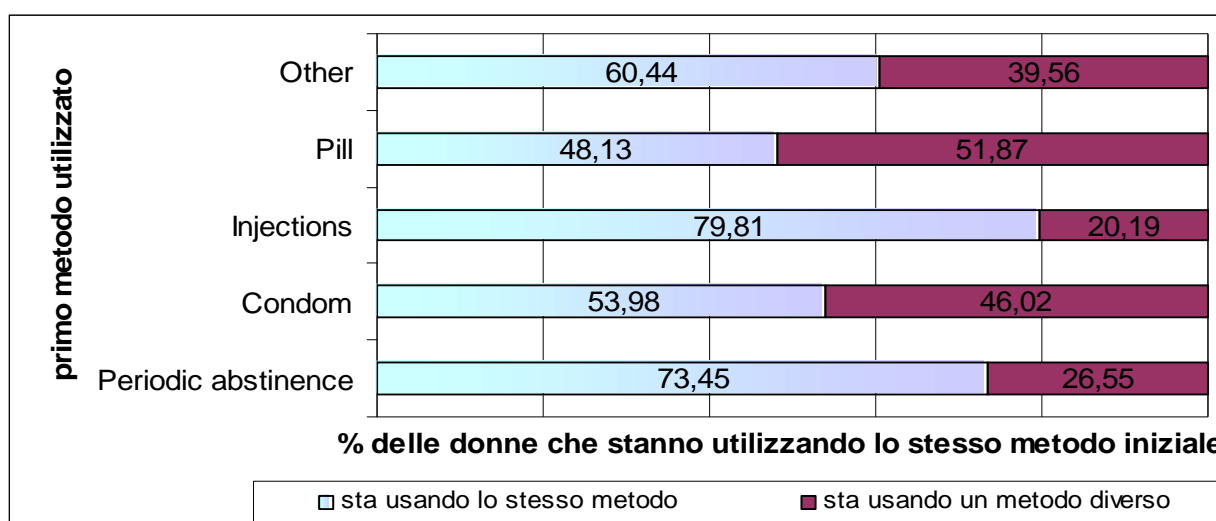
**Tabella 1.35. Distribuzione percentuale delle donne in base al primo metodo utilizzato. Rilevazioni 1998. Base: donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista**

|             | Periodic abstinence | Condom | Injections | Pill  | Other | totale |
|-------------|---------------------|--------|------------|-------|-------|--------|
| <b>1998</b> | 21,15               | 5,93   | 21,84      | 39,27 | 11,81 | 1905   |

**Tabella 1.36. Distribuzione percentuale delle donne in base al metodo contraccettivo iniziale e al comportamento attuale. Rilevazioni 1998. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale**

|                            | Non usa attualmente | Continua ad utilizzare lo stesso metodo | Ha cambiato metodo | tot%  | tot  |
|----------------------------|---------------------|---|--------------------|-------|------|
| <b>Astinenza periodica</b> | 25,4                | 54,8                                    | 19,8               | 100,0 | 540  |
| <b>Condom</b>              | 39,3                | 32,8                                    | 28,0               | 100,0 | 186  |
| <b>Iniezioni</b>           | 27,7                | 57,7                                    | 14,6               | 100,0 | 575  |
| <b>Pillola</b>             | 29,4                | 34,0                                    | 36,6               | 100,0 | 1059 |
| <b>Altri metodi</b>        | 27,4                | 43,9                                    | 28,7               | 100,0 | 310  |

**Grafico 3.8. Percentuale delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista lo stesso metodo iniziale per primo metodo utilizzato. Base: tutte le donne che stanno utilizzando un metodo contraccettivo al momento dell'intervista.**



Il metodo della pillola, invece è quello che garantisce una minore continuità nel suo uso, forse perché meno pratico e perché fornisce vari effetti collaterali (le donne hanno interrotto l'uso della pillola nel 28% dei casi per questo motivo).

### **3.2. MODELLO CHE SPIEGA L'UTILIZZO AL MOMENTO DELL'INTERVISTA DELLO STESSO METODO INIZIALE**

Per determinare quali sono le caratteristiche delle donne che utilizzano lo stesso metodo contraccettivo che avevano utilizzato come primo metodo, si è applicato un modello di regressione logistica sulla variabile "utilizzo



dello stesso metodo contraccettivo iniziale". La variabile dipendente assume valore 1 se la donna attualmente utilizza lo stesso metodo contraccettivo iniziale e 0 se utilizza un altro metodo. I soggetti su cui si è svolta l'analisi sono le donne che hanno già avuto il primo rapporto sessuale e stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista. Le caratteristiche esplicative inserite nel modello sono:

- Numero di figli
- Età all'intervista
- Tipo di città di residenza
- Provincia
- titolo di studio
- sta ancora studiando
- alfabetismo
- religione
- possiede una macchina
- ha l'elettricità
- ha la radio
- ha la televisione
- ha il frigo
- se guarda la tv ogni settimana
- Stato civile
- Primo metodo utilizzato

La selezione delle variabili esplicative è stata effettuata con procedura *stepwise* con valore soglia prefissato all'entrata di 0,20 e per rimanere nel modello di 0,25.

Le variabili che favoriscono di più l'utilizzo dello stesso metodo iniziale sono: un minor numero di figli, l'aver meno di 25 anni, abitare nella provincia della *Rift Valley*, il possedere un titolo di studio di scuola primaria, praticare una religione che non sia né cristiana, né musulmana, abitare in una grande città o nella capitale e avere utilizzato come primo metodo l'astinenza periodica.

La prima variabile che viene analizzata è il numero di figli delle donne. Le donne che hanno più di un figlio tendono maggiormente a cambiare metodo.

**Tabella 1.37. Modello di regressione logistica con variabile dipendente “utilizzo al momento dell’intervista dello stesso metodo contraccettivo iniziale” (variabile dicotomica che assume due valori: 1=sta utilizzando un lo stesso metodo contraccettivo, 0=sta utilizzando un metodo diverso). Rilevazione 1989.**

| parametro                      | Stima    | OR   | lower | upper |
|--------------------------------|----------|------|-------|-------|
| Intercept                      | 0,76     |      |       |       |
| <i>numero di figli</i>         |          |      |       |       |
| 0 figli                        | (rif.)   |      |       |       |
| 1 figlio                       | -0,93    | 0,39 | 0,23  | 0,68  |
| 2 figli                        | -1,27**  | 0,28 | 0,16  | 0,48  |
| 3 o più figli                  | -1,49*** | 0,22 | 0,13  | 0,40  |
| <i>età all'intervista</i>      |          |      |       |       |
| coorte 68-77                   | (rif.)   |      |       |       |
| coorte 58-67                   | -0,38*   | 0,68 | 0,45  | 0,97  |
| coorte 43-57                   | -0,41*   | 0,66 | 0,50  | 0,93  |
| <i>tipo di città</i>           |          |      |       |       |
| town                           | (rif.)   |      |       |       |
| Capital, large city            | 0,51     | 1,67 | 0,78  | 3,55  |
| Countryside                    | 0,88***  | 2,40 | 1,47  | 3,97  |
| Small city                     | 0,33     | 1,42 | 0,73  | 2,66  |
| <i>residenza</i>               |          |      |       |       |
| Central                        | (rif.)   |      |       |       |
| Coast                          | 0,13     | 1,14 | 0,67  | 1,91  |
| Eastern                        | -0,34*   | 0,71 | 0,51  | 1,00  |
| Nairobi                        | 0,00     | 1,00 | 0,47  | 2,12  |
| Nyanza                         | 0,00     | 1,01 | 0,67  | 1,52  |
| Rift Valley                    | 0,45*    | 1,56 | 1,11  | 2,20  |
| Western                        | -0,10    | 0,90 | 0,59  | 1,37  |
| <i>titolo di studio</i>        |          |      |       |       |
| no education                   | (rif.)   |      |       |       |
| primary                        | 0,32*    | 1,38 | 0,88  | 2,16  |
| secondary, higher              | 0,10     | 1,11 | 0,70  | 1,77  |
| <i>religione</i>               |          |      |       |       |
| no religion                    | (rif.)   |      |       |       |
| Catholic                       | -0,12    | 0,88 | 0,26  | 3,03  |
| Muslim                         | -0,05    | 0,94 | 0,26  | 3,45  |
| Other religion                 | 0,75     | 2,15 | 0,71  | 2,23  |
| Protestant/other Christian     | -0,43*   | 0,64 | 0,19  | 2,19  |
| <i>primo metodo utilizzato</i> |          |      |       |       |
| pillola                        | (rif.)   |      |       |       |
| periodic abstinence            | 0,82***  | 2,28 | 1,70  | 3,06  |
| condom                         | -0,15    | 0,87 | 0,58  | 1,44  |
| injections                     | 1,38***  | 4,01 | 2,98  | 5,41  |
| other                          | 0,61***  | 1,83 | 1,31  | 2,54  |

| Criterio                    | Adattamento del modello                 |                                    |
|-----------------------------|---|------------------------------------|
|                             | Modello con sola intercetta             | Modello con intercetta e covariate |
| AIC                         | 2407,95                                 | 2192,127                           |
| -2LOG                       | 2405,95                                 | 2142,127                           |
|                             | Test dell'ipotesi globale nulla: BETA=0 |                                    |
| Rapporto di verosimiglianza | DF=24                                   | 263,82***                          |
| Wald                        | DF=24                                   | 215,24***                          |

La probabilità di mantenere lo stesso metodo iniziale si riduce al 39% per le donne con un figlio, al 28% per le donne con due figli e al 22% per le donne che 3 o più figli. Probabilmente le varie interruzioni dell'utilizzo dei metodi a causa dei parti, induce le donne a provare metodi diversi da quello iniziale e quindi a mantenere poi il migliore di quelli sperimentati.

Le donne che hanno meno di 25 anni sono quelle che usano in misura maggiore lo stesso metodo iniziale. In molti casi, per quanto riguarda queste donne, si tratterà proprio dei primi tempi in cui stanno utilizzando il primo metodo anticoncezionale data la giovane età. Dopo i 25 anni le donne hanno una maggior possibilità di fare esperienze, tendendo a cambiare metodo più facilmente, e la probabilità di mantenere lo stesso metodo si riduce del 30-35%. Le donne che abitano nella campagna hanno una probabilità di utilizzare lo stesso metodo iniziale che supera le donne che abitano nelle cittadine del 140%. Le piccole e grandi città nonostante la stima positiva rispetto alle cittadine, non differenziano significativamente le donne in base all'uso dello stesso metodo. È probabile che le donne che abitano in campagna non abbiano una grande disponibilità di servizi di distribuzione e di informazione.

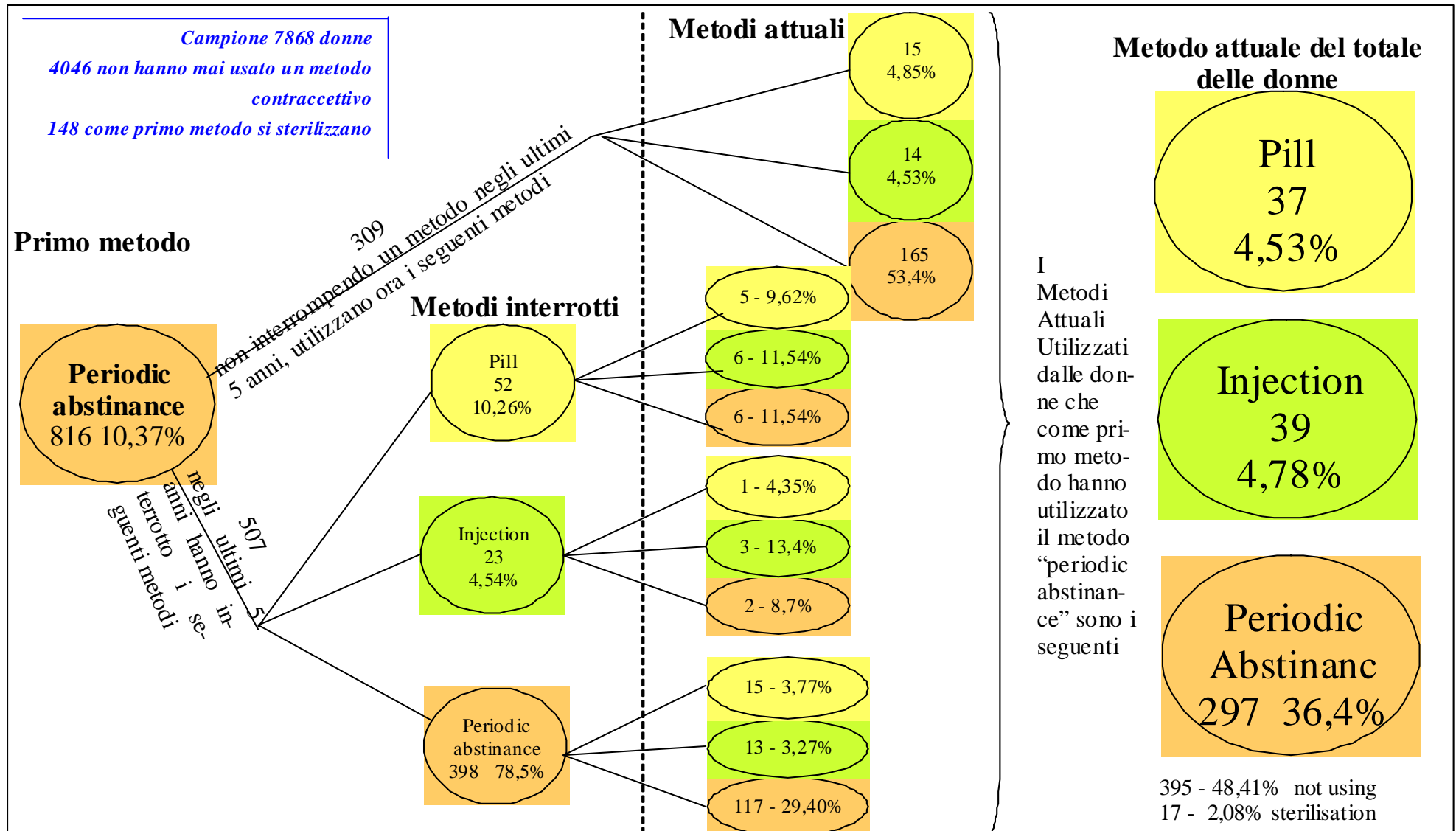
Per quanto riguarda le Province di residenza, le uniche donne che si distinguono significativamente nell'uso del metodo contraccettivo iniziale sono quelle che abitano nella *Rift Valley*, avendo il 72% di probabilità in più rispetto alle altre di mantenere lo stesso metodo. Nel modello le province di *Nyanza* e della Costa non hanno un comportamento significativamente diverso da quello delle altre come si era notato, invece, nella tabella di frequenza ?.

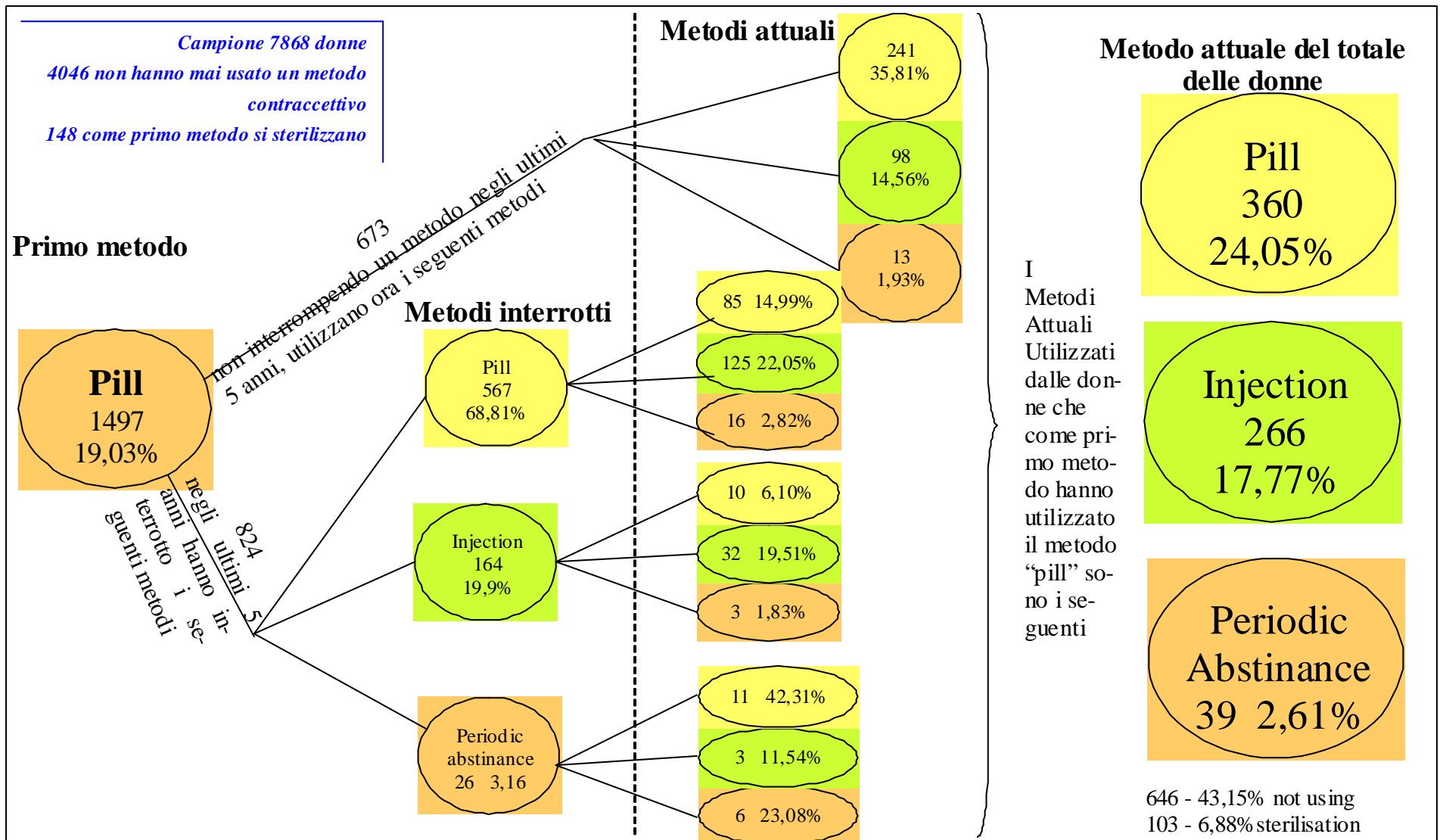
Il titolo di studio non sembra influire in modo significativo sull'utilizzo o meno dello stesso metodo contraccettivo iniziale. Sembrerebbe che le

donne che hanno un titolo di studio di scuola primaria abbiano una maggior probabilità di mantenere l'uso dello stesso metodo iniziale, ma le stime non risultano significative e l'intervallo dell'Odds Ratio contiene l'1. La religione non sembra discriminare in modo significativo le donne che utilizzano lo stesso metodo da quelle che ne utilizzano uno diverso, infatti tutte le stime hanno un p-value superiore a 0,01. L'unica che sembrerebbe avere un intervallo dell'OR più stretto e con una stima positiva è la modalità "altra religione". Il primo metodo utilizzato invece discrimina le donne in modo significativo: le donne che hanno praticato il metodo dell'astinenza periodica hanno più del doppio delle probabilità di utilizzare lo stesso metodo al momento dell'intervista rispetto a quelle che come primo metodo hanno utilizzato la pillola. Le donne che hanno iniziato la vita contraccettiva con le iniezioni intramuscolari hanno addirittura una probabilità che è pari a quattro volte quella delle donne che iniziano con il metodo della pillola. Le donne che hanno utilizzato altri metodi, arrivano ad avere un 83% di probabilità in più di utilizzare lo stesso metodo. L'unico metodo che sembrerebbe portare ad una continuità minore della pillola è il condom, ma la stima non è significativa.

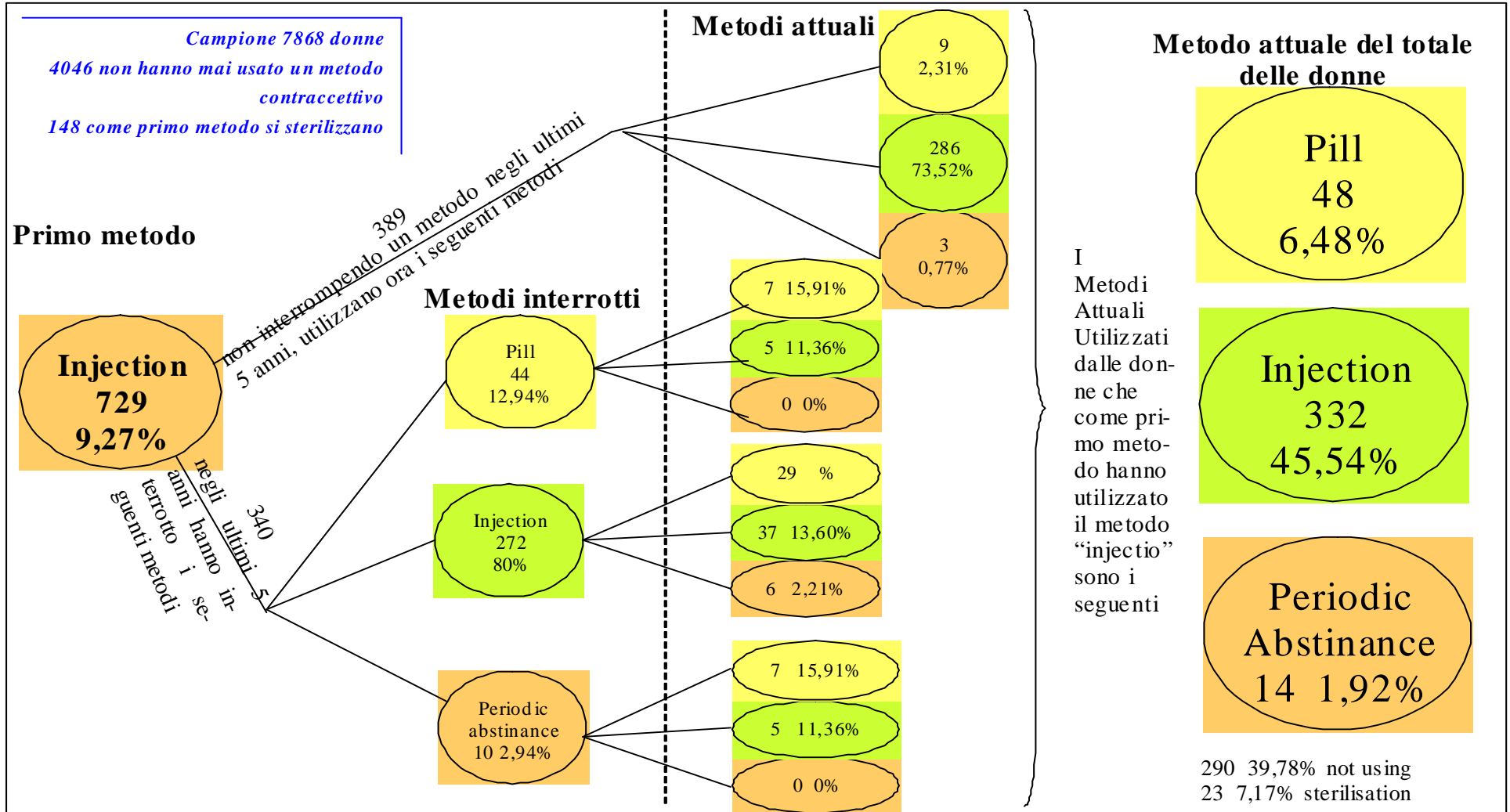
In conclusione le donne che mantengono lo stesso metodo iniziale lo fanno o perché è un metodo che copre lunghi periodi come il metodo delle iniezioni, oppure perché è un metodo che azzera le spese e che una volta conosciuto non necessita di servizi di distribuzione. Questo porta a pensare che le donne che continuano ad utilizzare lo stesso metodo iniziale non lo facciano solo per comodità, ma anche per una questione economica. Quelle che invece tendono a cambiare lo fanno soprattutto per trovare un metodo più che le rende più soddisfatte oppure perché ne hanno una maggiore disponibilità nella zona in cui abitano.

## Storia dei metodi contraccettivi utilizzati dalle donne che come primo metodo hanno utilizzato L'astinenza periodica





# Storia dei metodi contraccettivi utilizzati dalle donne che come primo metodo hanno utilizzato "injection"







## **QUARTO CAPITOLO**

### **UN ULTERIORE PASSO PER COMPRENDERE LE SCELTE CONTRACCETTIVE NEI PRIMI CINQUE ANNI DOPO IL PRIMO RAPPORTO SESSUALE (RILEVAZIONE 1998)**

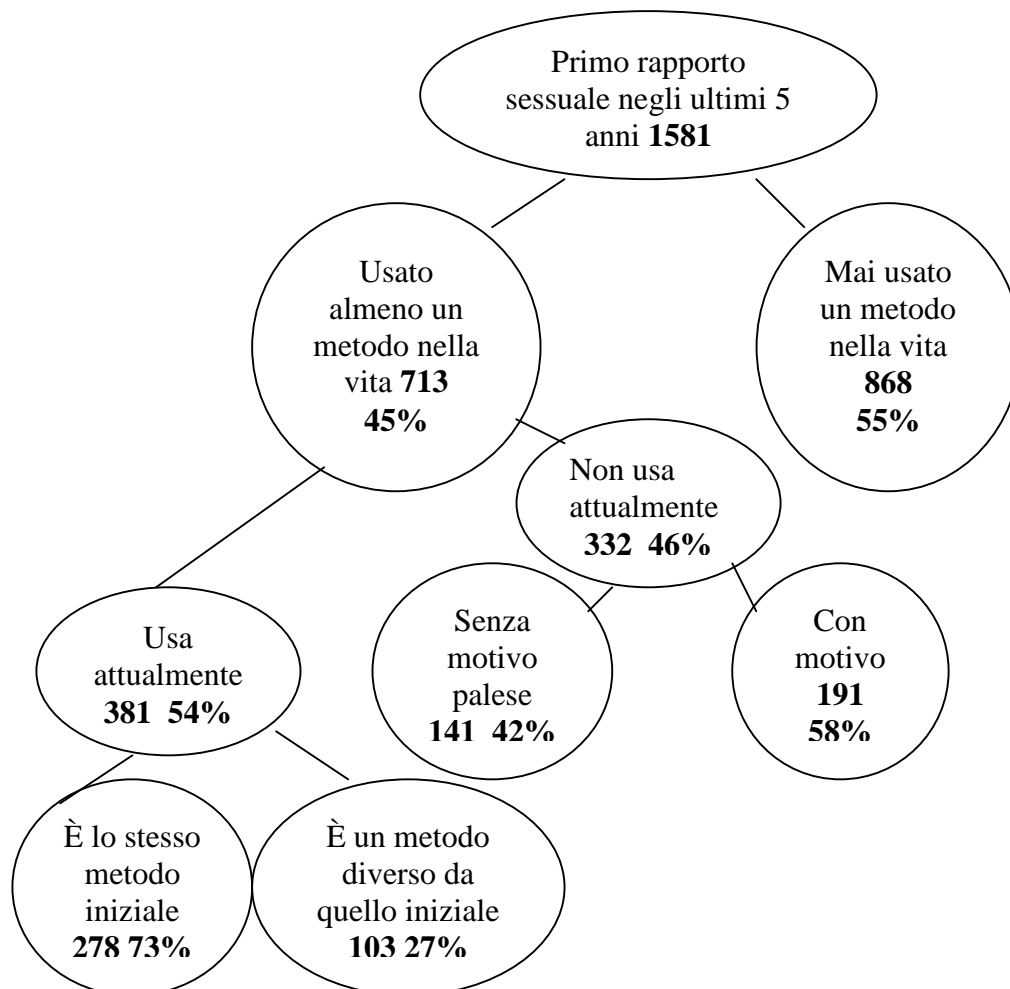
Questo capitolo è dedicato alla comprensione delle scelte contraccettive nella vita di una donna. Il desiderio sarebbe quello di osservare i cambiamenti che effettuano le donne nel corso della vita e le cause che le portano ad attuarli. Il dataset non fornisce, però, dati che permettano delle analisi di durata approfondite: le variabili si limitano a mostrare quali sono i primi metodi utilizzati da una donna, ma non quando cominciano ad essere utilizzati, esprimono l'ultima interruzione effettuata negli ultimi 5 anni ma non quando è stata fatta, se un metodo viene utilizzato prima o dopo l'ultima gravidanza, ma in una variabile con modalità poco chiare. L'unica variabile che viene incontro all'esigenza di comprendere la durata di un metodo, è quella che rappresenta da quanti mesi le donne stanno utilizzando il metodo attuale. Si cerca quindi di utilizzare le variabili a disposizione restringendo l'analisi alle donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale negli ultimi 5 anni prima dell'intervista. L'intervallo oggetto di studio è lungo al massimo 5 anni.

Ci si rende conto che l'analisi è ricca di limiti, ma si pensa possano essere ricavati comunque degli spunti interessanti.

L'analisi viene condotta solamente per le donne dell'indagine del 1998 in quanto per esse si hanno più informazioni, a partire dal primo metodo utilizzato.

## 4.1 DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Disegno 4.1 Donne il cui primo rapporto sessuale è avvenuto a meno di cinque anni dall'intervista (1998)

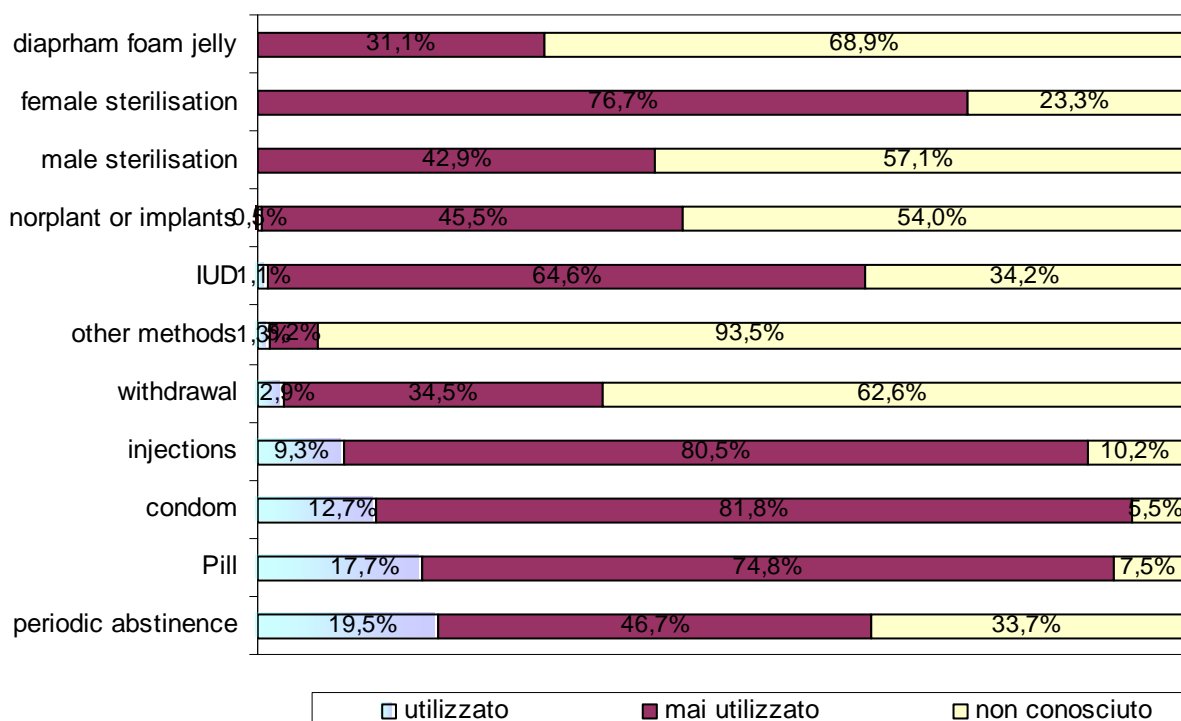


Nel disegno 4.1 si può notare che solo il 45% delle donne Keniote utilizza un metodo contraccettivo durante i cinque anni successivi al primo rapporto sessuale: si tratta di una percentuale inferiore a quella osservata per tutte le donne del campione del 1998 (58%). Ci sono due ipotesi che possono spiegare questo fatto. La prima riguarda l'età delle donne, perché quelle che vengono osservate in quest'analisi sono molto giovani. La seconda riguarda il tempo dal primo rapporto sessuale che è limitato a meno di 5 anni e quindi queste donne potrebbero non avere ancora iniziato una vita contraccettiva.

#### 4.1.1. I metodi utilizzati

Consideriamo tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale entro i primi 5 anni dall'intervista. L'analisi seguente illustrerà quali sono i metodi maggiormente conosciuti e utilizzati da queste donne (Grafico 4.1 ).

**Grafico 8.** Percentuali delle donne che hanno utilizzato nel corso della loro vita, non utilizzato e di coloro che non sono a conoscenza dei vari metodi contraccettivi metodo per metodo. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno di 5 anni dall'intervista.



Osservando il Grafico 4.1 si nota che il metodo che è stato più utilizzato è quello dell'astinenza periodica, al secondo posto si trova la pillola, seguita da condom e iniezioni anticoncezionali. Facendo un confronto con il Grafico 1.1 che rappresenta la stessa distribuzione percentuale riguardante tutte le donne, si nota una differenza sull'utilizzo dei metodi: queste donne preferiscono il metodo dell'astinenza periodica nel 5% in più dei casi rispetto al totale delle donne. Anche il condom è stato più utilizzato nei primi 5 anni rispetto al totale delle donne, passando da un

8% ad un 13%. Le iniezioni anticoncezionali dunque perdono un po' di quota. Forse, come ci si può aspettare, essendo un metodo che copre fino a 3 mesi, vengono utilizzate da donne che hanno una vita sessualmente stabile e che vogliono limitare il numero delle nascite dopo aver avuto una maggiore quantità di figli.

#### 4.1.2. Età all'intervista e al primo rapporto sessuale

Nella Tabella 4.1 si osserva che le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno di 5 anni dall'intervista hanno tra i 15 e i 47 anni, ma il 75% di esse ha meno di 22 anni.

**Tabella 4.1. Percentili corrispondenti all'età delle donne all'intervista e al primo rapporto sessuale. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998**

| Percentili | età all'intervista | età al primo rapporto sessuale |
|------------|--------------------|--------------------------------|
| 0%         | 15,00              | 10,00                          |
| 25%        | 17,51              | 14,73                          |
| 50%        | 19,20              | 16,28                          |
| 75%        | 21,53              | 18,05                          |
| 100%       | 47,00              | 45,00                          |

Queste donne hanno avuto il loro primo rapporto sessuale tra i 10 e i 45 anni anche se il 75% l'ha avuto entro i 18 anni. Si stanno analizzando dunque donne molto giovani, appartenenti ad una realtà in cui la durata della vita è breve e che le induce a crescere e maturare in fretta, i loro comportamenti appartengono comunque a delle persone di giovane età. Il 50% di queste ragazze ha avuto il primo rapporto sessuale prima dei 16 anni, ancora bambine vivono comportamenti da grandi. Probabilmente l'utilizzo di metodi contraccettivi non sarà per loro di grande interesse, ma si pensa che comunque l'informazione e la prevenzione delle malattie spingano queste donne ad utilizzare almeno in parte dei metodi contraccettivi.

Osservando l'età al primo rapporto sessuale di questo insieme di donne divise tra quelle che hanno usato un metodo contraccettivo e quelle che non l'hanno mai usato (Tabella 4.2) si nota che l'età è più bassa per le donne che non hanno mai fatto uso di metodi contraccettivi.

**Tabella 4.2. Percentili corrispondenti all'età delle donne al primo rapporto sessuale suddivise per quelle che non hanno mai utilizzato un contraccettivo e quelle che ne hanno fatto uso. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998**

|            | non hanno usato un metodo contraccettivo | hanno usato un metodo contraccettivo |
|------------|--|--------------------------------------|
| <b>25%</b> | 14,45                                    | 15,21                                |
| <b>50%</b> | 15,81                                    | 17,03                                |
| <b>75%</b> | 17,50                                    | 18,87                                |

Il 50% delle donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo hanno avuto il primo rapporto sessuale entro i 17 anni, mentre il 50% delle donne che non hanno utilizzato un contraccettivo hanno avuto il primo rapporto sessuale prima di 16 anni.

Sono dunque le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale in età più giovane ad utilizzare in misura minore i metodi contraccettivi. Questo probabilmente è indice anche della scarsa informazione che hanno ricevuto queste ragazze e della loro minore maturità. In molti casi il primo rapporto non sarà avvenuto in condizioni popolo favorevoli all'uso di metodi contraccettivi<sup>17</sup>.

**Tabella 4.3. Distribuzione percentuale delle donne che hanno usato e non usato un metodo nel corso della loro vita in base all'età all'intervista. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**

|             | 15-19 | 20-24 | 25-29 | 30-34 | totale |
|-------------|-------|-------|-------|-------|--------|
| <b>1998</b> | 47,30 | 44,50 | 7,06  | 0,89  | 1573   |

Dalla Tabella 4.3 si osserva immediatamente come la percentuale di donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo nei primi cinque anni dopo il primo rapporto sessuale aumenti significativamente per le donne che hanno almeno 20 anni all'intervista. Tra i 15 e i 19 anni solo il 33% delle ragazze ha utilizzato un metodo contraccettivo. Bisogna notare

<sup>17</sup> Un padre Comboniano che vive da 10 anni a Korogocho racconta che ragazzini e ragazzine cominciano ad avere rapporti sessuali senza badare alle conseguenze di un eventuale contagio di AIDS. Le ragazze si prostituiscono perché magari la madre era prostituta, perché hanno bisogno di un uomo che le accolga. I ragazzi iniziano la vita sessuale tra i 12 e i 13 anni, i figli nascono presto, ogni tanto si abortisce e c'è un'alta probabilità di trasmissione di malattie.

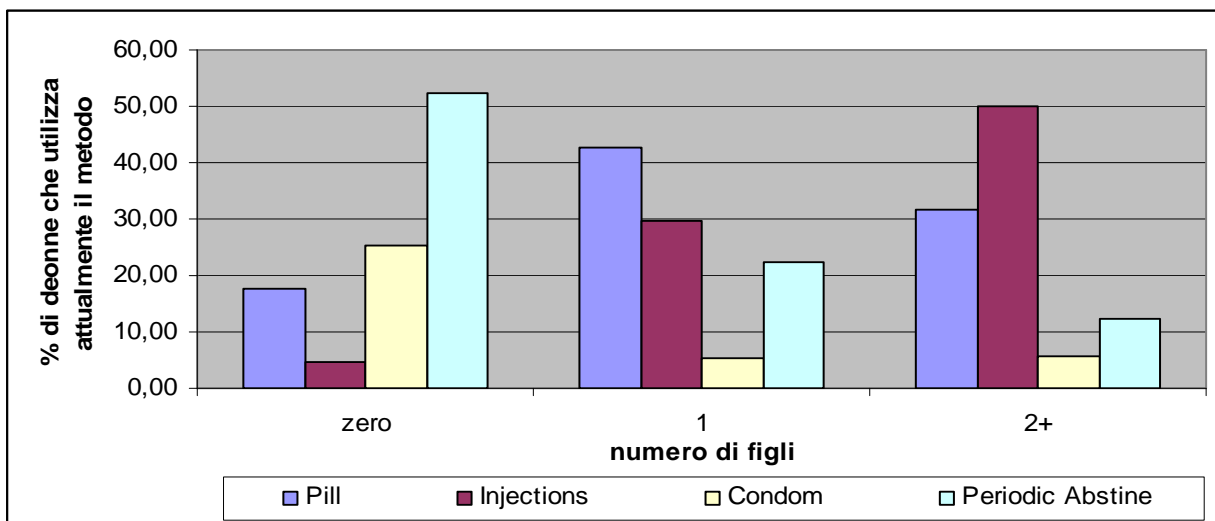
anche che il gruppo delle ragazze tra i 15 e 19 anni è anche il più numeroso, ben il 47% di quelle che hanno avuto il primo rapporto negli ultimi 5 anni, ma solamente il 33% di esse ha utilizzato un metodo contraccettivo. Con l'aumentare delle età aumenta la probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo forse anche perché cresce la consapevolezza dei rischi.

#### 4.1.3. Numero di figli

Ci si concentra ora sull'analisi dei metodi maggiormente utilizzati: pillola, iniezioni intramuscolari, condom e astinenza periodica.

Nel Grafico 4.2 si osserva quali sono i metodi utilizzati dalle donne in base al numero di figli che hanno.

**Grafico 9.** Distribuzione percentuale delle donne che attualmente utilizzano i metodi pillola, condom, iniezioni e astinenza periodica in base al numero di figli. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che al momento dell'intervista stanno utilizzando un metodo.

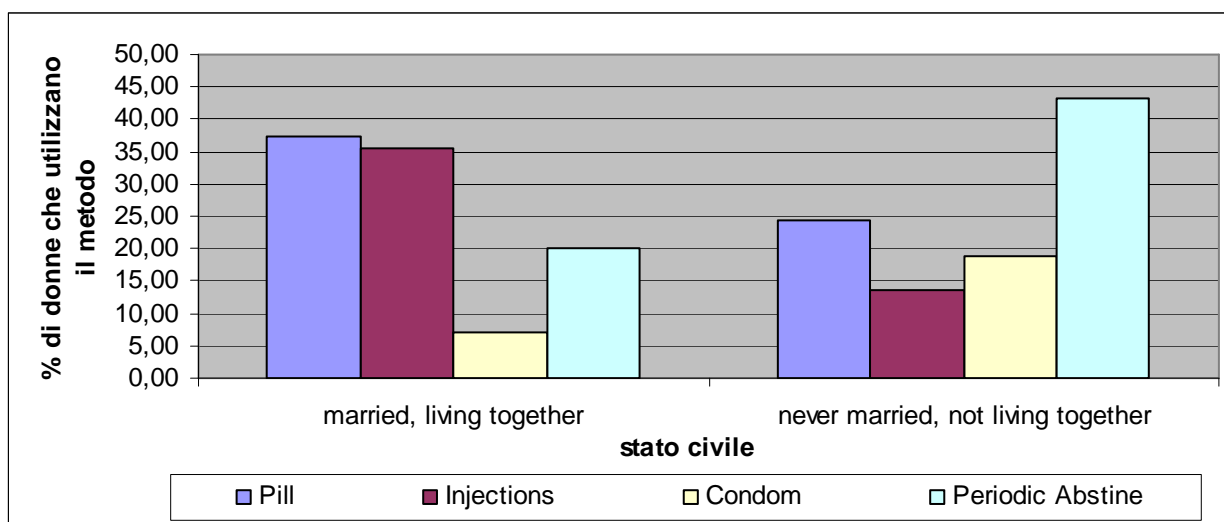


Il condom e il metodo dell'astinenza periodica vengono utilizzati in particolare dalle donne che non hanno figli. La pillola viene usata in particolare da coloro che hanno 1 figlio, le iniezioni soprattutto da coloro che hanno 2 o più figli. Questi risultati portano a formulare l'ipotesi secondo la quale il metodo delle iniezioni viene utilizzato nel momento in cui si vuole limitare il numero di figli, mentre il condom e l'astinenza periodica per evitare una prima nascita indesiderata.

#### 4.1.4. Lo stato civile

Le donne che vengono analizzate in questo capitolo, essendo molto giovani non hanno ancora sperimentato lo stato di vedovanza e di divorzio, lo stato civile si limita quindi a due modalità: sposata o convivente, e mai sposata o mai stata convivente.

**Grafico 10.** Distribuzione percentuale delle donne che attualmente utilizzano i metodi pillola, condom, iniezioni e astinenza periodica in base allo stato civile. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che al momento dell'intervista stanno utilizzando un metodo.



Dal Grafico 4.3 si evince che le iniezioni vengono utilizzate molto più ampiamente dalle donne che sono sposate, mentre condom e astinenza periodica dalle donne che non sono mai state sposate e non hanno mai vissuto con un uomo. La pillola è un metodo diffuso in entrambe le categorie, ma in particolare fra le donne sposate.

Questa è un'ulteriore conferma dell'ipotesi precedente e cioè, che le donne che hanno rapporti sessuali al di fuori del matrimonio o di una convivenza, tendono in maggioranza ad utilizzare metodi contraccettivi che non prevedono una continuità nell'uso. I metodi quindi sono utilizzati in modo diverso a seconda del momento della vita in cui ci si trova. Essendo questo un campione di ragazze giovani che da poco hanno le

prime esperienze sessuali e tra le quali la maggior parte non ha alcun figlio, il condom e l'astinenza periodica sono maggiormente diffusi.

## **4.2 TEMPI E DURATE NELL'USO DEI METODI**

### **4.2.1. Numero di metodi utilizzati nei primi cinque anni di vita sessuale attiva**

Le donne, nei primi 5 anni dopo il primo rapporto sessuale, arrivano ad usare fino ad un massimo di 5 metodi anche se il 91% utilizza al massimo due metodi (Tabella 4.4).

**Tabella 4.4. Numero assoluto e medio di metodi utilizzati dalle donne nel corso dei primi 5 anni dopo il primo rapporto sessuale. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**

| <b>Numero di metodi usati</b> | <b>tutte le donne<br/>708</b> |
|-------------------------------|-------------------------------|
| <b>1</b>                      | 65,67                         |
| <b>2</b>                      | 25,42                         |
| <b>3</b>                      | 7,77                          |
| <b>4</b>                      | 0,98                          |
| <b>5</b>                      | 0,10                          |
| <b>Totale</b>                 | 100,00                        |
| <b>media</b>                  | 1,44                          |

Questo è molto importante per l'analisi di durata che intendiamo fare, poiché se una donna ha utilizzato un solo metodo e lo sta utilizzando al momento dell'intervista, possiamo avere un'idea di cosa ha fatto tra il primo rapporto sessuale e l'utilizzo del metodo attuale poiché i metodi contraccettivi usati nel 92% dei casi sono al massimo 2.

Si è visto nel disegno 4.1 che 381 donne, ossia il 54% di coloro che hanno utilizzato un metodo, ne stanno utilizzando uno al momento dell'intervista. Vediamo quante di esse hanno utilizzato uno o più metodi nella loro vita (Tabella 4.5).



**Tabella 4.5. Numero assoluto di metodi utilizzati dalle donne, che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista, nel corso dei primi 5 anni dopo il primo rapporto sessuale. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**

|  | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> | <b>totale</b> |
|--|----------|----------|----------|----------|---------------|
| <b>Sta usando attualmente un metodo</b>          | 232      | 104      | 35       | 5        | 377           |
|  | 61,54    | 27,59    | 9,28     | 1,33     | 100,00        |
| <b>Non sta utilizzando attualmente un metodo</b> | 104      | 29       | 6        | 2        | 141           |
|  | 73,76    | 20,57    | 4,26     | 1,42     | 100,00        |

Il 61% delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista un metodo anticoncezionale hanno usato un solo metodo nella loro vita. Quindi per queste donne sappiamo il primo metodo da loro utilizzato, se l'hanno mai interrotto ed avendolo ripreso possiamo sapere anche da quanto tempo lo stanno usando. Nella Tabella è inserita anche la distribuzione percentuale delle donne che non stanno utilizzando attualmente un metodo per il numero di metodi. Tra di esse è ancora maggiore la percentuale di donne che hanno utilizzato un solo metodo.

#### **4.2.2. I tempi di utilizzo della contraccezione tra il primo rapporto sessuale e il momento dell'intervista**

Osserviamo ora la proporzione di donne che utilizzano un metodo al momento dell'intervista classificandole secondo la classe d'età e il tempo trascorso tra il primo rapporto sessuale e l'intervista. È immediato notare (Tabella 4.6 e Grafico 4.4) come l'uso dei metodi contraccettivi non dipenda tanto dal tempo trascorso dal primo rapporto sessuale, quanto piuttosto dall'età che ha la donna. Questo risultato porta a pensare che sia importante sensibilizzare l'utilizzo di metodi contraccettivi soprattutto tra le donne più giovani, ossia quelle al di sotto dei 19 anni.

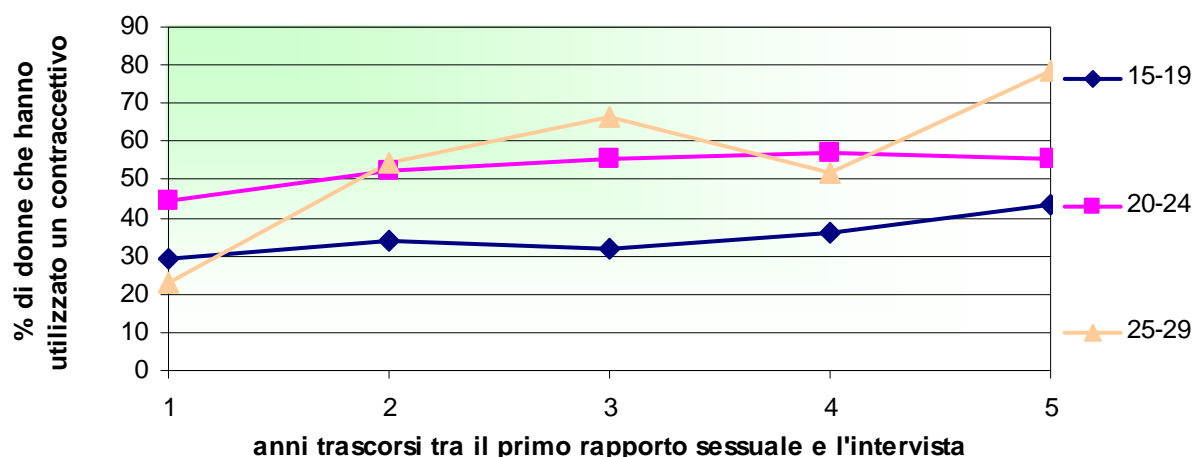
Tenendo conto della distanza dal primo rapporto sex, si nota che la percentuale di donne che utilizzano metodi contraccettivi tra le donne + giovani, si alza, solo dopo 4 anni.

**Tabella 4.6. Distribuzione percentuale delle donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo suddivise per età all'intervista e tempo trascorso tra primo rapporto sessuale e intervista. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**

| Età all'intervista | Tempo trascorso tra il primo rapporto sessuale e l'intervista |                |                |                |                | Totale       |
|--------------------|---|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
|                    | 1   | 2              | 3              | 4              | 5              |              |
| <b>15-19</b>       | 29,55<br>(220)  | 33,98<br>(206) | 32,03<br>(153) | 35,92<br>(103) | 43,55 (62)     | 744<br>47,30 |
| <b>20-24</b>       | 44,44<br>(63)   | 52,07(121)     | 55,24<br>(143) | 57,22<br>(187) | 55,38<br>(186) | 700<br>44,50 |
| <b>25-29</b>       | 23,08<br>(13)   | 54,55(11)      | 66,67 (18)     | 51,85 (27)     | 78,57 (42)     | 111<br>7,06  |
| <b>Totale</b>      | 296   | 338            | 314            | 317            | 290            | 1555         |

#tra parentesi i numeri assoluti del gruppo di donne della cella. Ad esempio 22° sono le donne tra i 15 e i 19 anni che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno di 1 anno dall'intervista.

**Grafico 11. Distribuzione percentuale delle donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo suddivise per età all'intervista e tempo trascorso tra primo rapporto sessuale e intervista. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**



Tra e donne che invece hanno tra i 20 e i 24 anni già dal primo anno il 44% di esse ha utilizzato un metodo e la percentuale supera il 50% dal secondo anno in poi. La percentuale di donne che tra i 25 e i 29 anni ha utilizzato metodi contraccettivi è molto instabile, probabilmente a causa della bassa numerosità. In ogni caso queste donne tendono ad utilizzare un metodo contraccettivo già dal secondo anno dopo il primo rapporto sessuale in più del 50% dei casi.

### Analisi sulle donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita

Si sposta ora l'analisi sulle donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita. Sono le donne per le quali conosciamo più fatti e alle quali siamo più interessati, anche se sarebbe interessante comprendere anche il perché del non uso delle altre, spiegato in parte dall'età più giovane al primo rapporto sessuale e all'intervista.

Per continuare l'analisi, le donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita vengono suddivise in due gruppi: quelle che hanno almeno un figlio e quelle che non ne hanno neppure.

- donne che non hanno figli: 238 (34% del totale di donne che hanno utilizzato un metodo)
  - o 127 (53%) non usano contraccettivi
  - o 111 (47%) usano contraccettivi
    - 73 (67%) hanno usato 1 solo metodo
    - 28 (25%) due metodi
    - 9 (8%) 3 metodi
  
- donne che hanno figli: 470 (66% delle donne che hanno utilizzato un metodo)
  - o 204 (43%) non usano contraccettivi
  - o 266 (57%) usano contraccettivi
    - 159 (60%) un metodo
    - 76 (29%) due metodi
    - 26 (11%) tre o più metodi

Questa suddivisione viene fatta poiché la nascita di un figlio comporta dei cambiamenti nella vita anticoncezionale di una donna. Nei 9 mesi di gravidanza e durante l'allattamento la donna non necessita di metodi contraccettivi, quindi, se precedentemente utilizzava un metodo, lo interrompe e, se ne ha intenzione, ricomincia quello o un altro metodo dopo la nascita o dopo l'allattamento.

L'interesse è quello di calcolare il tempo trascorso tra l'ingresso nell'ultima fase di rischio di rimanere incinta e l'inizio dell'uso dell'ultimo metodo. Per le donne che hanno avuto figli, l'ingresso nell'ultima fase di rischio è la nascita dell'ultimo figlio, mentre per le donne che non hanno figli, la fase di rischio inizia con il primo rapporto sessuale. Per le donne che non stanno utilizzando alcun metodo, la finestra si chiuderà con una censura a destra alla data dell'intervista, mentre per le donne che stanno usando un metodo la finestra si chiude al momento in cui iniziano ad utilizzare l'ultimo metodo.

Il limite di questa analisi resta nel fatto che non conosciamo tutto ciò che hanno fatto le donne in questo intervallo di tempo. Le donne che al momento dell'intervista non stanno usando un metodo, ne hanno utilizzato almeno uno in passato (tra il primo rapporto e la nascita dei figli e l'intervista), le donne che stanno utilizzando un metodo, non è detto che tra l'inizio e la chiusura della finestra non abbiano utilizzato altri metodi.

Iniziamo osservando la durata dell'ultima fase di rischio.

**Tabella 4.7. Percentili del tempo passato dall'ingresso e uscita dalla fase di rischio di utilizzo di un metodo contraccettivo Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 ed hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita.**

| percentili | non stanno usando un metodo                          |  | stanno usando un metodo  |  |
|------------|--|--|--|--|
|            | 0 figli  | Almeno un figlio                                   | 0 figli  | Almeno un figlio   |
|            | tempo trascorso tra il primo rapporto e l'intervista | tempo trascorso tra l'ultimo figlio e l'intervista | tempo trascorso tra il primo rapporto e l'uso dell'ultimo metodo | tempo trascorso tra l'ultimo figlio e l'uso dell'ultimo metodo |
| 0%         | 0,16   | 0,00   | 0,00   | 0,08   |
| 25%        | 1,65   | 1,58   | 0,48   | 0,10   |
| 50%        | 2,48   | 2,42   | 1,22   | 0,30   |
| 75%        | 4,00   | 3,19   | 2,39   | 0,68   |
| 100%       | 4,91   | 3,66   | 5,00 <sup>18</sup>   | 3,67   |

Dalla Tabella 4.7 si possono evincere alcuni dati: per la metà delle donne che non stanno usando alcun metodo sono trascorsi fino a 2,5 anni dal

<sup>18</sup> Nell'analisi dei dati sono stati rilevati tempi superiori ai 5 anni (causa forse di errori o di un utilizzo di metodi contraccettivi anteriore al primo rapporto sessuale), si è preferito allora troncare il periodo alla massima durata prevista.

primo rapporto sessuale o dalla nascita dell'ultimo figlio all'intervista. L'intervallo supera i 4 anni per il resto delle donne senza figli, mentre raggiunge un massimo di 3,6 anni per le donne che hanno almeno un figlio.

Per quanto riguarda invece le donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista, il tempo che passa tra il primo rapporto e l'uso dell'ultimo metodo è inferiore ai 2,4 anni per il 75% delle donne che non hanno alcun figlio mentre per il 75% delle donne che hanno almeno un figlio l'intervallo tra la nascita dell'ultimo figlio e l'inizio dell'uso dell'ultimo metodo è inferiore a 1 anno. Sembrerebbe che le donne che non hanno alcun figlio siano meno propense ad utilizzare un metodo contraccettivo in tempi brevi dopo il primo rapporto sessuale. Le donne che invece hanno già avuto un figlio tendono ad utilizzare in tempi brevi un metodo, oppure a non utilizzarlo affatto almeno entro i 3 anni.

Questi risultati ci portano ad una prima conclusione: le donne che hanno intenzione di utilizzare un metodo lo fanno in tempi brevi e questo potrebbe sostenere l'ipotesi di un desiderio di distanziare le nascite. Una seconda conclusione riguarda le donne che non hanno figli: esse non sono largamente interessate ad utilizzare metodi contraccettivi e sono portate ad attendere anche più di un anno prima di utilizzare il metodo contraccettivo. È possibile che nel frattempo vengano utilizzati dei metodi non continuativi che sono utili per rapporti occasionali, come può essere il condom. questo sembra coerente con gli altri risultati ottenuti finora.

#### Stesso metodo iniziale o diverso

Di seguito osserviamo se il tempo passato dal primo rapporto sessuale influisce sul cambiamento del primo metodo contraccettivo utilizzato (Tabella 4.8).

Fino a due anni dopo il primo rapporto sessuale almeno il 70% delle donne tende ad utilizzare lo stesso metodo contraccettivo iniziale, successivamente questa percentuale cala e si mantiene intorno al 60%.

**Tabella 4.8. Distribuzione percentuale delle donne che hanno atteso 0,1,2,3,4 anni dal primo rapporto prima di utilizzare l'ultimo metodo contraccettivo divisa per coloro che hanno utilizzato come primo metodo lo stesso attuale e per coloro che invece ne stanno utilizzando uno diverso. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che attualmente stanno utilizzando un metodo contraccettivo.**

| <b>Anni attesi tra primo rapporto sessuale e inizio uso dell'ultimo metodo</b> | <b>Ultimo metodo diverso dal primo</b> | <b>Ultimo metodo uguale al stesso metodo</b> | <b>tot %</b> | <b>tot assoluto</b> |
|--|--|--|--------------|---------------------|
| <b>Meno di un anno</b>   | 13,33                                  | 86,67  | 100,00       | 60                  |
| <b>Da 1 a 2 anni</b>   | 9,43                                   | 90,57  | 100,00       | 53                  |
| <b>Da 2 a 3 anni</b>   | 30,00                                  | 70,00  | 100,00       | 80                  |
| <b>Da 3 a 4 anni</b>   | 42,25                                  | 57,75  | 100,00       | 71                  |
| <b>Da 4 a 5 anni</b>   | 38,64                                  | 61,36  | 100,00       | 88                  |
| <b>tot assoluto</b>  | 101                                    | 251  |              | 352                 |

Precedentemente si era visto che il tempo trascorso non influiva significativamente sull'utilizzo di un metodo contraccettivo, sembra invece, influisca sul tipo di metodo utilizzato. Date le analisi viste finora, probabilmente nei primi tempi dopo il primo rapporto sessuale vengono utilizzati metodi puntuali, col passare del tempo ci si rivolge ad altri tipi di metodo contraccettivo che coprono periodi più lunghi.

#### **4.2.3. Durata dell'uso del metodo attuale**

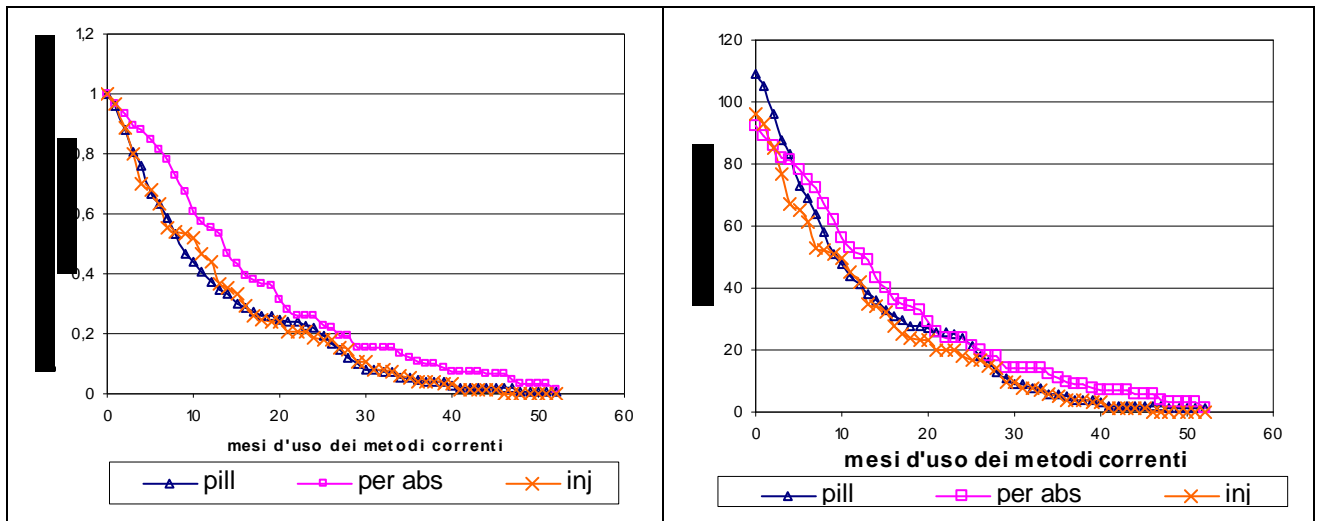
Passiamo ad analizzare l'ultimo pezzo della vita contraccettiva di queste donne, ossia quello che riguarda i mesi di utilizzo dell'ultimo metodo anticoncezionale fino al momento dell'intervista.

##### Durata del metodo in base al tipo di metodo utilizzato

Si inizia con l'osservare quale metodo viene utilizzato più a lungo, tra iniezioni, astinenza periodica e pillola, dalle donne che hanno avuto il

primo rapporto sessuale negli ultimi 5 anni e che stanno utilizzando attualmente un metodo contraccettivo.

**Grafico 12.** Tempo trascorso in mesi dall'inizio dell'utilizzo dell'ultimo metodo in base al tipo di metodo. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che attualmente stanno utilizzando un metodo contraccettivo (percentuali che sommano ad 1 per ogni metodo<sup>19</sup> e numeri assoluti).



Nel Grafico 4.5 è rappresentata quanti mesi prima è iniziato l'uso dell'ultimo metodo. In quest'analisi si presentano problemi di troncamento a destra, ma si può ugualmente comprendere quali siano i metodi utilizzati per periodi più lunghi.

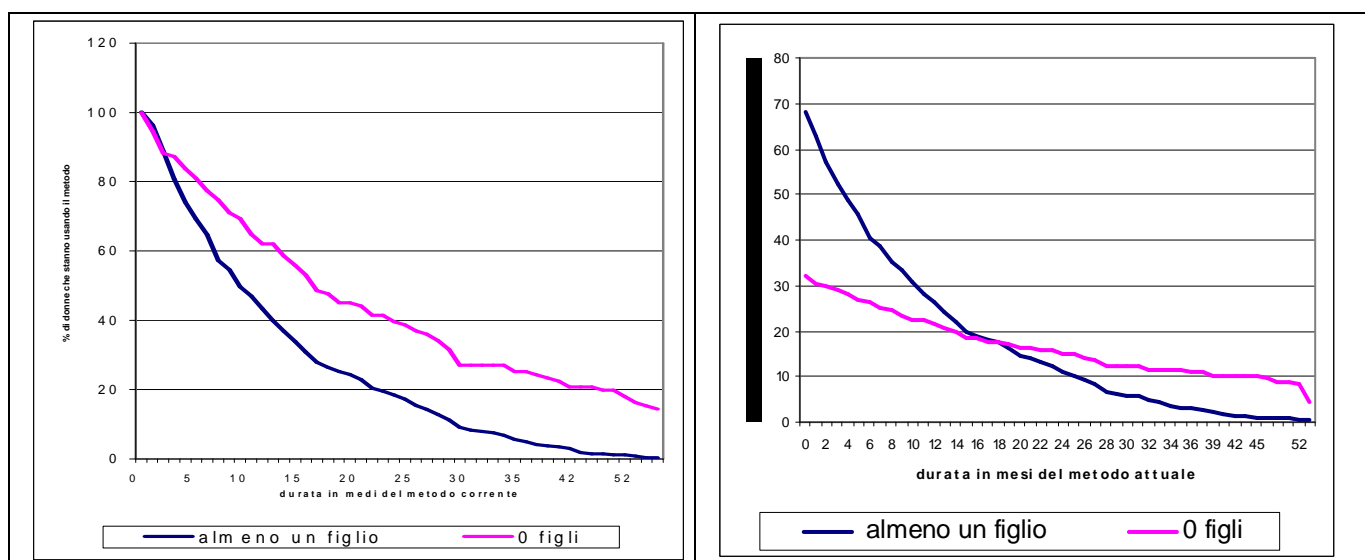
Si può notare che la curva che rappresenta le donne che stanno praticando l'astinenza periodica è sempre sopra le altre due che tendono a sovrapporsi. Questo significa che le donne che al momento dell'intervista stanno praticando l'astinenza periodica in percentuale maggiore tendono a praticarla da più tempo. Si giunge alla conclusione che chi sceglie il metodo dell'astinenza periodica è maggiormente disposto ad utilizzarlo con continuità. Una spiegazione ad una così alta continuità nell'uso del metodo potrebbe essere data dal fatto che è un metodo che non costa nulla.

<sup>19</sup> Nel Grafico di sinistra sono illustrate le percentuali di donne che stanno utilizzando attualmente i metodi pillola, astinenza periodica e iniezioni. Il 100% corrisponde a tutte le donne che al momento dell'intervista stanno facendo uso dei metodi. La percentuale si abbassa con l'aumentare dei mesi poiché diminuiscono le donne che utilizzano i metodi per più tempo.

### Durata del metodo in base al numero di figli

L'ultima analisi confronta le donne che hanno figli con quelle che non ne hanno (Grafico 4.6). Le donne che hanno almeno un figlio utilizzano il metodo attuale da meno mesi rispetto a quelle che non hanno figli. Una spiegazione potrebbe essere che avendo avuto dei figli, le donne abbiano interrotto l'uso dei metodi contraccettivi, accorciando così il periodo che va dalla nascita dell'ultimo figlio alla data dell'intervista.

**Grafico 13.** Durata in mesi dell'utilizzo dell'ultimo metodo in base alla presenza figli. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che attualmente stanno utilizzando un metodo contraccettivo (percentuali che sommano ad 1 per le donne con figli e senza figli e Percentuali su tutte le donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita e che hanno almeno un figlio e nessun figlio<sup>20</sup>).



### 4.3 CONCLUSIONE

Le analisi svolte in questo capitolo hanno cercato di fare un passo all'interno delle storie contraccettive delle donne limitandosi all'osservazione dei primi cinque anni dopo il primo rapporto sessuale.

Le donne, nei primi cinque anni di vita sessuale, hanno comportamenti molto diversi a seconda dell'età al primo rapporto sessuale, dello stato civile e del numero di figli avuti. Questi comportamenti differiscono sia

<sup>20</sup> Nel Grafico di destra con la linea più scura è rappresentata la percentuale di donne che attualmente stanno utilizzando un metodo e che hanno almeno un figlio sul totale delle donne che hanno almeno un figlio ed hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita; il complemento a 100% è formato dalle donne che hanno almeno un figlio che hanno utilizzato un metodo nel passato ma che al momento dell'intervista non ne stanno utilizzando uno. Con la linea più chiara è rappresentata la percentuale di donne che attualmente stanno utilizzando un metodo e che non hanno figli sul totale delle donne che non hanno figli ed hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita.



nel tipo di metodi utilizzati, sia nel tempo intercorso prima dell'utilizzo dell'ultimo metodo contraccettivo sia, infine nella durata dell'ultimo metodo.

Le donne che hanno rapporti in età più giovani, sono quelle che hanno una minore probabilità di utilizzare metodi contraccettivi e che aspettano più a lungo per farlo. Le donne al di sotto dei 25 anni e quelle che non sono sposate utilizzano maggiormente metodi come il condom e l'astinenza periodica, mentre le donne al di sopra dei 25 anni e sposate propendono di più per metodi come iniezioni e pillola. Le donne che iniziano prima l'uso dell'ultimo metodo sono quelle che hanno almeno un figlio, le altre lasciano passare periodi anche più di 3 anni, durante i quali però non è possibile sapere cosa facciano. Le donne che non hanno figli hanno più probabilità di utilizzare lo stesso metodo anche per lunghi periodi, le donne che invece hanno figli utilizzano il metodo attuale da periodi più brevi. Il metodo che sembra garantire una maggiore continuità è quello dell'astinenza periodica, che sembra essere anche quello più utilizzato al momento dell'intervista.



## **QUARTO CAPITOLO**

### **UN ULTERIORE PASSO PER COMPRENDERE LE SCELTE CONTRACCETTIVE NEI PRIMI CINQUE ANNI DOPO IL PRIMO RAPPORTO SESSUALE (RILEVAZIONE 1998)**

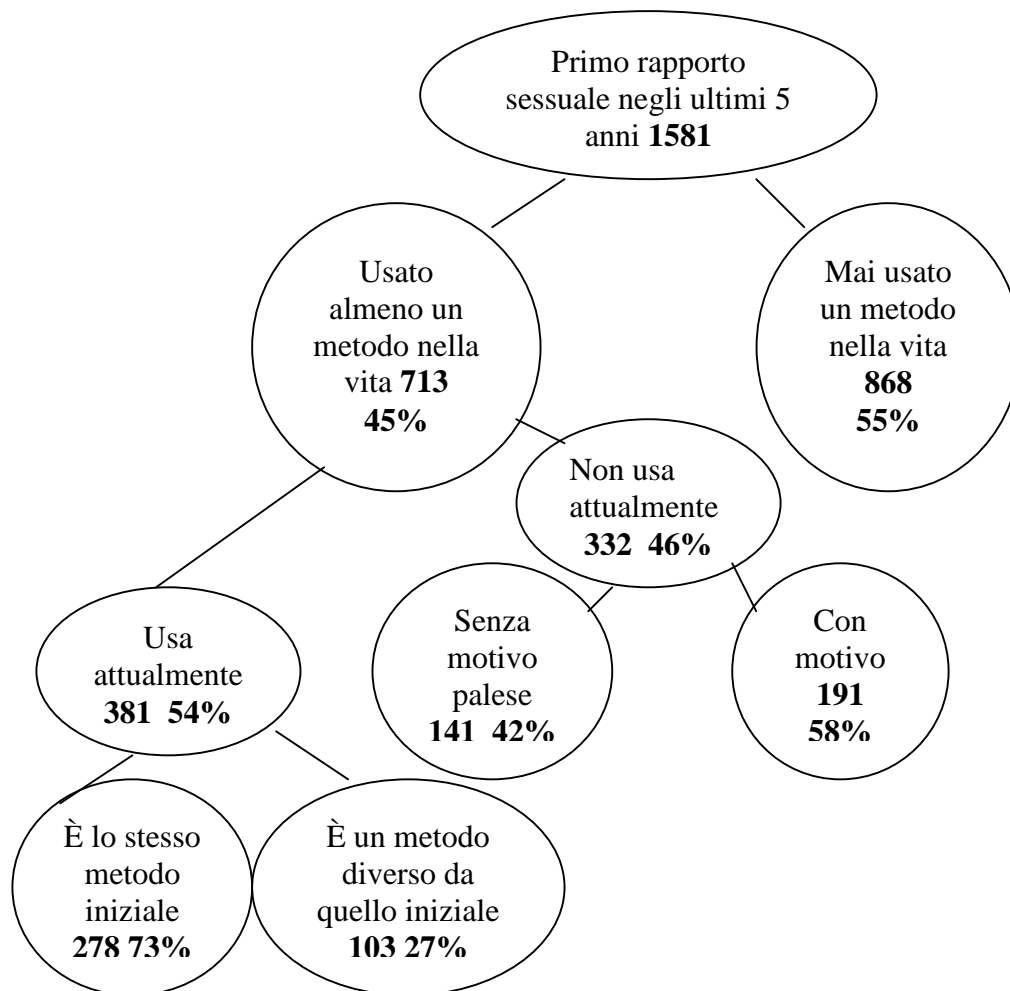
Questo capitolo è dedicato alla comprensione delle scelte contraccettive nella vita di una donna. Il desiderio sarebbe quello di osservare i cambiamenti che effettuano le donne nel corso della vita e le cause che le portano ad attuarli. Il dataset non fornisce, però, dati che permettano delle analisi di durata approfondite: le variabili si limitano a mostrare quali sono i primi metodi utilizzati da una donna, ma non quando cominciano ad essere utilizzati, esprimono l'ultima interruzione effettuata negli ultimi 5 anni ma non quando è stata fatta, se un metodo viene utilizzato prima o dopo l'ultima gravidanza, ma in una variabile con modalità poco chiare. L'unica variabile che viene incontro all'esigenza di comprendere la durata di un metodo, è quella che rappresenta da quanti mesi le donne stanno utilizzando il metodo attuale. Si cerca quindi di utilizzare le variabili a disposizione restringendo l'analisi alle donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale negli ultimi 5 anni prima dell'intervista. L'intervallo oggetto di studio è lungo al massimo 5 anni.

Ci si rende conto che l'analisi è ricca di limiti, ma si pensa possano essere ricavati comunque degli spunti interessanti.

L'analisi viene condotta solamente per le donne dell'indagine del 1998 in quanto per esse si hanno più informazioni, a partire dal primo metodo utilizzato.

#### 4.4 DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Disegno 4.1 Donne il cui primo rapporto sessuale è avvenuto a meno di cinque anni dall'intervista (1998)

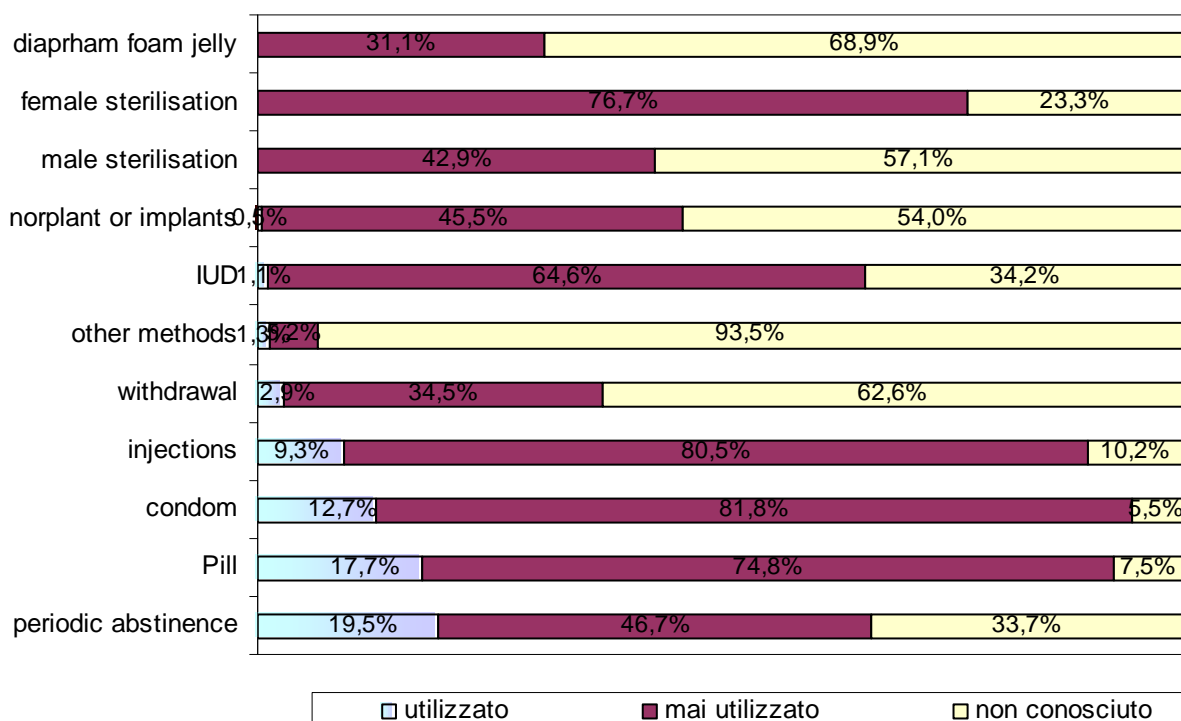


Nel disegno 4.1 si può notare che solo il 45% delle donne Keniote utilizza un metodo contraccettivo durante i cinque anni successivi al primo rapporto sessuale: si tratta di una percentuale inferiore a quella osservata per tutte le donne del campione del 1998 (58%). Ci sono due ipotesi che possono spiegare questo fatto. La prima riguarda l'età delle donne, perché quelle che vengono osservate in quest'analisi sono molto giovani. La seconda riguarda il tempo dal primo rapporto sessuale che è limitato a meno di 5 anni e quindi queste donne potrebbero non avere ancora iniziato una vita contraccettiva.

#### 4.1.5. I metodi utilizzati

Consideriamo tutte le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale entro i primi 5 anni dall'intervista. L'analisi seguente illustrerà quali sono i metodi maggiormente conosciuti e utilizzati da queste donne (Grafico 4.1 ).

**Grafico 14.** Percentuali delle donne che hanno utilizzato nel corso della loro vita, non utilizzato e di coloro che non sono a conoscenza dei vari metodi contraccettivi metodo per metodo. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno di 5 anni dall'intervista.



Osservando il Grafico 4.1 si nota che il metodo che è stato più utilizzato è quello dell'astinenza periodica, al secondo posto si trova la pillola, seguita da condom e iniezioni anticoncezionali. Facendo un confronto con il Grafico 1.1 che rappresenta la stessa distribuzione percentuale riguardante tutte le donne, si nota una differenza sull'utilizzo dei metodi: queste donne preferiscono il metodo dell'astinenza periodica nel 5% in più dei casi rispetto al totale delle donne. Anche il condom è stato più utilizzato nei primi 5 anni rispetto al totale delle donne, passando da un

8% ad un 13%. Le iniezioni anticoncezionali dunque perdono un po' di quota. Forse, come ci si può aspettare, essendo un metodo che copre fino a 3 mesi, vengono utilizzate da donne che hanno una vita sessualmente stabile e che vogliono limitare il numero delle nascite dopo aver avuto una maggiore quantità di figli.

#### 4.1.6. Età all'intervista e al primo rapporto sessuale

Nella Tabella 4.1 si osserva che le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno di 5 anni dall'intervista hanno tra i 15 e i 47 anni, ma il 75% di esse ha meno di 22 anni.

**Tabella 4.9. Percentili corrispondenti all'età delle donne all'intervista e al primo rapporto sessuale. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998**

| Percentili | età all'intervista | età al primo rapporto sessuale |
|------------|--------------------|--------------------------------|
| 0%         | 15,00              | 10,00                          |
| 25%        | 17,51              | 14,73                          |
| 50%        | 19,20              | 16,28                          |
| 75%        | 21,53              | 18,05                          |
| 100%       | 47,00              | 45,00                          |

Queste donne hanno avuto il loro primo rapporto sessuale tra i 10 e i 45 anni anche se il 75% l'ha avuto entro i 18 anni. Si stanno analizzando dunque donne molto giovani, appartenenti ad una realtà in cui la durata della vita è breve e che le induce a crescere e maturare in fretta, i loro comportamenti appartengono comunque a delle persone di giovane età. Il 50% di queste ragazze ha avuto il primo rapporto sessuale prima dei 16 anni, ancora bambine vivono comportamenti da grandi. Probabilmente l'utilizzo di metodi contraccettivi non sarà per loro di grande interesse, ma si pensa che comunque l'informazione e la prevenzione delle malattie spingano queste donne ad utilizzare almeno in parte dei metodi contraccettivi.

Osservando l'età al primo rapporto sessuale di questo insieme di donne divise tra quelle che hanno usato un metodo contraccettivo e quelle che non l'hanno mai usato (Tabella 4.2) si nota che l'età è più bassa per le donne che non hanno mai fatto uso di metodi contraccettivi.

**Tabella 4.10. Percentili corrispondenti all'età delle donne al primo rapporto sessuale suddivise per quelle che non hanno mai utilizzato un contraccettivo e quelle che ne hanno fatto uso. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998**

|            | non hanno usato un metodo contraccettivo | hanno usato un metodo contraccettivo |
|------------|--|--------------------------------------|
| <b>25%</b> | 14,45                                    | 15,21                                |
| <b>50%</b> | 15,81                                    | 17,03                                |
| <b>75%</b> | 17,50                                    | 18,87                                |

Il 50% delle donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo hanno avuto il primo rapporto sessuale entro i 17 anni, mentre il 50% delle donne che non hanno utilizzato un contraccettivo hanno avuto il primo rapporto sessuale prima di 16 anni.

Sono dunque le donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale in età più giovane ad utilizzare in misura minore i metodi contraccettivi. Questo probabilmente è indice anche della scarsa informazione che hanno ricevuto queste ragazze e della loro minore maturità. In molti casi il primo rapporto non sarà avvenuto in condizioni popolo favorevoli all'uso di metodi contraccettivi<sup>21</sup>.

**Tabella 4.11. Distribuzione percentuale delle donne che hanno usato e non usato un metodo nel corso della loro vita in base all'età all'intervista. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**

|             | 15-19 | 20-24 | 25-29 | 30-34 | totale |
|-------------|-------|-------|-------|-------|--------|
| <b>1998</b> | 47,30 | 44,50 | 7,06  | 0,89  | 1573   |

Dalla Tabella 4.3 si osserva immediatamente come la percentuale di donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo nei primi cinque anni dopo il primo rapporto sessuale aumenti significativamente per le donne che hanno almeno 20 anni all'intervista. Tra i 15 e i 19 anni solo il 33% delle ragazze ha utilizzato un metodo contraccettivo. Bisogna notare

<sup>21</sup> Un padre Comboniano che vive da 10 anni a Korogocho racconta che ragazzini e ragazzine cominciano ad avere rapporti sessuali senza badare alle conseguenze di un eventuale contagio di AIDS. Le ragazze si prostituiscono perché magari la madre era prostituta, perché hanno bisogno di un uomo che le accolga. I ragazzi iniziano la vita sessuale tra i 12 e i 13 anni, i figli nascono presto, ogni tanto si abortisce e c'è un'alta probabilità di trasmissione di malattie.

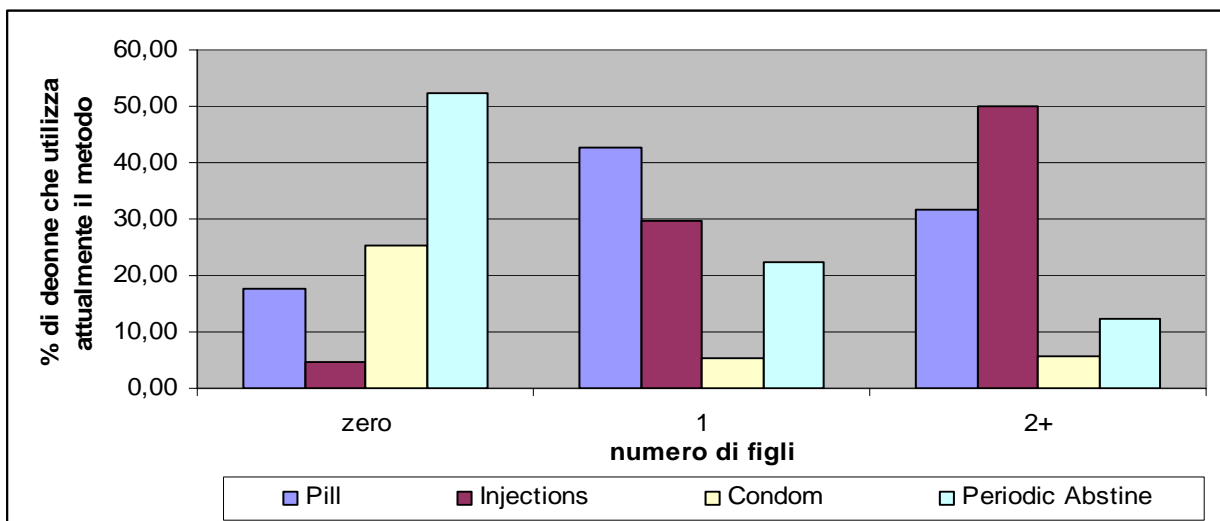
anche che il gruppo delle ragazze tra i 15 e 19 anni è anche il più numeroso, ben il 47% di quelle che hanno avuto il primo rapporto negli ultimi 5 anni, ma solamente il 33% di esse ha utilizzato un metodo contraccettivo. Con l'aumentare delle età aumenta la probabilità di utilizzare un metodo contraccettivo forse anche perché cresce la consapevolezza dei rischi.

#### 4.1.7. Numero di figli

Ci si concentra ora sull'analisi dei metodi maggiormente utilizzati: pillola, iniezioni intramuscolari, condom e astinenza periodica.

Nel Grafico 4.2 si osserva quali sono i metodi utilizzati dalle donne in base al numero di figli che hanno.

**Grafico 15.** Distribuzione percentuale delle donne che attualmente utilizzano i metodi pillola, condom, iniezioni e astinenza periodica in base al numero di figli. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che al momento dell'intervista stanno utilizzando un metodo.



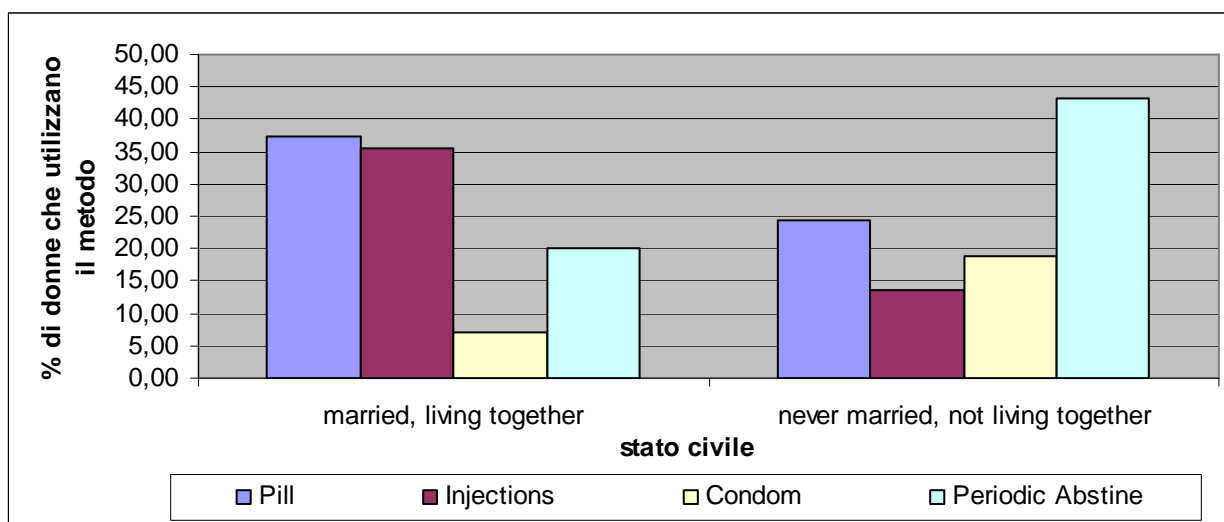
Il condom e il metodo dell'astinenza periodica vengono utilizzati in particolare dalle donne che non hanno figli. La pillola viene usata in particolare da coloro che hanno 1 figlio, le iniezioni soprattutto da coloro che hanno 2 o più figli. Questi risultati portano a formulare l'ipotesi secondo la quale il metodo delle iniezioni viene utilizzato nel momento in cui si vuole limitare il numero di figli, mentre il condom e l'astinenza periodica per evitare una prima nascita indesiderata.



#### 4.1.8. Lo stato civile

Le donne che vengono analizzate in questo capitolo, essendo molto giovani non hanno ancora sperimentato lo stato di vedovanza e di divorzio, lo stato civile si limita quindi a due modalità: sposata o convivente, e mai sposata o mai stata convivente.

**Grafico 16.** Distribuzione percentuale delle donne che attualmente utilizzano i metodi pillola, condom, iniezioni e astinenza periodica in base allo stato civile. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che al momento dell'intervista stanno utilizzando un metodo.



Dal Grafico 4.3 si evince che le iniezioni vengono utilizzate molto più ampiamente dalle donne che sono sposate, mentre condom e astinenza periodica dalle donne che non sono mai state sposate e non hanno mai vissuto con un uomo. La pillola è un metodo diffuso in entrambe le categorie, ma in particolare fra le donne sposate.

Questa è un'ulteriore conferma dell'ipotesi precedente e cioè, che le donne che hanno rapporti sessuali al di fuori del matrimonio o di una convivenza, tendono in maggioranza ad utilizzare metodi contraccettivi che non prevedono una continuità nell'uso. I metodi quindi sono utilizzati in modo diverso a seconda del momento della vita in cui ci si trova. Essendo questo un campione di ragazze giovani che da poco hanno le

prime esperienze sessuali e tra le quali la maggior parte non ha alcun figlio, il condom e l'astinenza periodica sono maggiormente diffusi.

#### **4.5 TEMPI E DURATE NELL'USO DEI METODI**

##### **4.2.4. Numero di metodi utilizzati nei primi cinque anni di vita sessuale attiva**

Le donne, nei primi 5 anni dopo il primo rapporto sessuale, arrivano ad usare fino ad un massimo di 5 metodi anche se il 91% utilizza al massimo due metodi (Tabella 4.4).

**Tabella 4.12. Numero assoluto e medio di metodi utilizzati dalle donne nel corso dei primi 5 anni dopo il primo rapporto sessuale. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**

| <b>Numero di metodi usati</b> | <b>tutte le donne<br/>708</b> |
|-------------------------------|-------------------------------|
| <b>1</b>                      | 65,67                         |
| <b>2</b>                      | 25,42                         |
| <b>3</b>                      | 7,77                          |
| <b>4</b>                      | 0,98                          |
| <b>5</b>                      | 0,10                          |
| <b>Totale</b>                 | 100,00                        |
| <b>media</b>                  | 1,44                          |

Questo è molto importante per l'analisi di durata che intendiamo fare, poiché se una donna ha utilizzato un solo metodo e lo sta utilizzando al momento dell'intervista, possiamo avere un'idea di cosa ha fatto tra il primo rapporto sessuale e l'utilizzo del metodo attuale poiché i metodi contraccettivi usati nel 92% dei casi sono al massimo 2.

Si è visto nel disegno 4.1 che 381 donne, ossia il 54% di coloro che hanno utilizzato un metodo, ne stanno utilizzando uno al momento dell'intervista. Vediamo quante di esse hanno utilizzato uno o più metodi nella loro vita (Tabella 4.5).

**Tabella 4.13. Numero assoluto di metodi utilizzati dalle donne, che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista, nel corso dei primi 5 anni dopo il primo rapporto sessuale. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**

|  | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> | <b>totale</b> |
|--|----------|----------|----------|----------|---------------|
| <b>Sta usando attualmente un metodo</b>          | 232      | 104      | 35       | 5        | 377           |
|  | 61,54    | 27,59    | 9,28     | 1,33     | 100,00        |
| <b>Non sta utilizzando attualmente un metodo</b> | 104      | 29       | 6        | 2        | 141           |
|  | 73,76    | 20,57    | 4,26     | 1,42     | 100,00        |

Il 61% delle donne che stanno utilizzando al momento dell'intervista un metodo anticoncezionale hanno usato un solo metodo nella loro vita. Quindi per queste donne sappiamo il primo metodo da loro utilizzato, se l'hanno mai interrotto ed avendolo ripreso possiamo sapere anche da quanto tempo lo stanno usando. Nella Tabella è inserita anche la distribuzione percentuale delle donne che non stanno utilizzando attualmente un metodo per il numero di metodi. Tra di esse è ancora maggiore la percentuale di donne che hanno utilizzato un solo metodo.

#### **4.2.5. I tempi di utilizzo della contraccezione tra il primo rapporto sessuale e il momento dell'intervista**

Osserviamo ora la proporzione di donne che utilizzano un metodo al momento dell'intervista classificandole secondo la classe d'età e il tempo trascorso tra il primo rapporto sessuale e l'intervista. È immediato notare (Tabella 4.6 e Grafico 4.4) come l'uso dei metodi contraccettivi non dipenda tanto dal tempo trascorso dal primo rapporto sessuale, quanto piuttosto dall'età che ha la donna. Questo risultato porta a pensare che sia importante sensibilizzare l'utilizzo di metodi contraccettivi soprattutto tra le donne più giovani, ossia quelle al di sotto dei 19 anni.

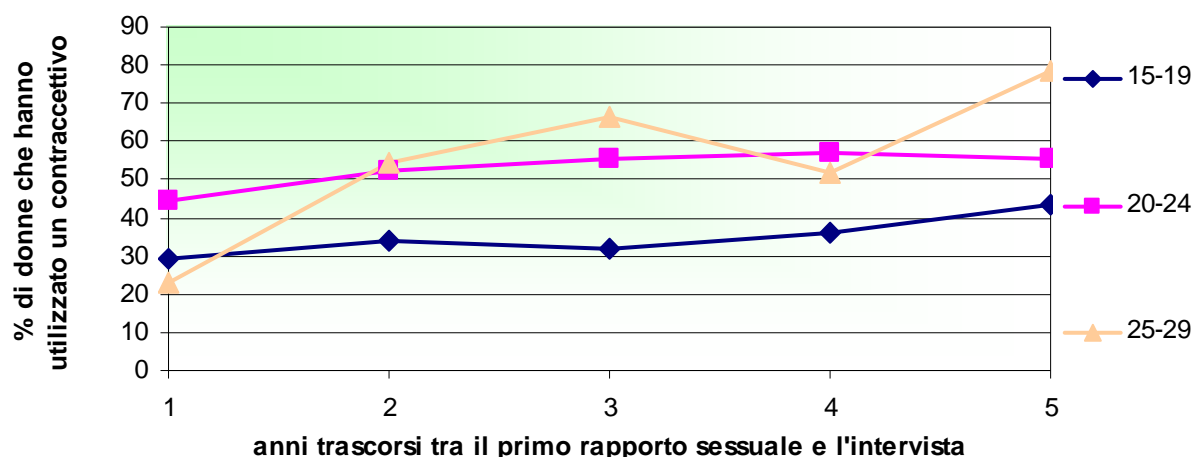
Tenendo conto della distanza dal primo rapporto sex, si nota che la percentuale di donne che utilizzano metodi contraccettivi tra le donne + giovani, si alza, solo dopo 4 anni.

**Tabella 4.14. Distribuzione percentuale delle donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo suddivise per età all'intervista e tempo trascorso tra primo rapporto sessuale e intervista. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**

| Età all'intervista | Tempo trascorso tra il primo rapporto sessuale e l'intervista |                |                |                |                | Totale       |
|--------------------|---|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
|                    | 1   | 2              | 3              | 4              | 5              |              |
| <b>15-19</b>       | 29,55<br>(220)  | 33,98<br>(206) | 32,03<br>(153) | 35,92<br>(103) | 43,55 (62)     | 744<br>47,30 |
| <b>20-24</b>       | 44,44<br>(63)   | 52,07(121)     | 55,24<br>(143) | 57,22<br>(187) | 55,38<br>(186) | 700<br>44,50 |
| <b>25-29</b>       | 23,08<br>(13)   | 54,55(11)      | 66,67 (18)     | 51,85 (27)     | 78,57 (42)     | 111<br>7,06  |
| <b>Totale</b>      | 296   | 338            | 314            | 317            | 290            | 1555         |

#tra parentesi i numeri assoluti del gruppo di donne della cella. Ad esempio 22° sono le donne tra i 15 e i 19 anni che hanno avuto il primo rapporto sessuale a meno di 1 anno dall'intervista.

**Grafico 17. Distribuzione percentuale delle donne che hanno utilizzato un metodo contraccettivo suddivise per età all'intervista e tempo trascorso tra primo rapporto sessuale e intervista. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998.**



Tra e donne che invece hanno tra i 20 e i 24 anni già dal primo anno il 44% di esse ha utilizzato un metodo e la percentuale supera il 50% dal secondo anno in poi. La percentuale di donne che tra i 25 e i 29 anni ha utilizzato metodi contraccettivi è molto instabile, probabilmente a causa della bassa numerosità. In ogni caso queste donne tendono ad utilizzare un metodo contraccettivo già dal secondo anno dopo il primo rapporto sessuale in più del 50% dei casi.

### Analisi sulle donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita

Si sposta ora l'analisi sulle donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita. Sono le donne per le quali conosciamo più fatti e alle quali siamo più interessati, anche se sarebbe interessante comprendere anche il perché del non uso delle altre, spiegato in parte dall'età più giovane al primo rapporto sessuale e all'intervista.

Per continuare l'analisi, le donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita vengono suddivise in due gruppi: quelle che hanno almeno un figlio e quelle che non ne hanno neppure.

- donne che non hanno figli: 238 (34% del totale di donne che hanno utilizzato un metodo)
  - o 127 (53%) non usano contraccettivi
  - o 111 (47%) usano contraccettivi
    - 73 (67%) hanno usato 1 solo metodo
    - 28 (25%) due metodi
    - 9 (8%) 3 metodi
  
- donne che hanno figli: 470 (66% delle donne che hanno utilizzato un metodo)
  - o 204 (43%) non usano contraccettivi
  - o 266 (57%) usano contraccettivi
    - 159 (60%) un metodo
    - 76 (29%) due metodi
    - 26 (11%) tre o più metodi

Questa suddivisione viene fatta poiché la nascita di un figlio comporta dei cambiamenti nella vita anticoncezionale di una donna. Nei 9 mesi di gravidanza e durante l'allattamento la donna non necessita di metodi contraccettivi, quindi, se precedentemente utilizzava un metodo, lo interrompe e, se ne ha intenzione, ricomincia quello o un altro metodo dopo la nascita o dopo l'allattamento.

L'interesse è quello di calcolare il tempo trascorso tra l'ingresso nell'ultima fase di rischio di rimanere incinta e l'inizio dell'uso dell'ultimo metodo. Per le donne che hanno avuto figli, l'ingresso nell'ultima fase di rischio è la nascita dell'ultimo figlio, mentre per le donne che non hanno figli, la fase di rischio inizia con il primo rapporto sessuale. Per le donne che non stanno utilizzando alcun metodo, la finestra si chiuderà con una censura a destra alla data dell'intervista, mentre per le donne che stanno usando un metodo la finestra si chiude al momento in cui iniziano ad utilizzare l'ultimo metodo.

Il limite di questa analisi resta nel fatto che non conosciamo tutto ciò che hanno fatto le donne in questo intervallo di tempo. Le donne che al momento dell'intervista non stanno usando un metodo, ne hanno utilizzato almeno uno in passato (tra il primo rapporto e la nascita dei figli e l'intervista), le donne che stanno utilizzando un metodo, non è detto che tra l'inizio e la chiusura della finestra non abbiano utilizzato altri metodi.

Iniziamo osservando la durata dell'ultima fase di rischio.

**Tabella 4.15. Percentili del tempo passato dall'ingresso e uscita dalla fase di rischio di utilizzo di un metodo contraccettivo Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 ed hanno utilizzato almeno un metodo nella propria vita.**

| percentili | non stanno usando un metodo                                     |  | stanno usando un metodo   |  |
|------------|---|--|---|--|
|            | 0 figli<br>tempo trascorso tra il primo rapporto e l'intervista | Almeno un figlio<br>tempo trascorso tra l'ultimo figlio e l'intervista | 0 figli<br>tempo trascorso tra il primo rapporto e l'uso dell'ultimo metodo | Almeno un figlio<br>tempo trascorso tra l'ultimo figlio e l'uso dell'ultimo metodo |
| 0%         | 0,16  | 0,00   | 0,00  | 0,08   |
| 25%        | 1,65  | 1,58   | 0,48  | 0,10   |
| 50%        | 2,48  | 2,42   | 1,22  | 0,30   |
| 75%        | 4,00  | 3,19   | 2,39  | 0,68   |
| 100%       | 4,91  | 3,66   | 5,00 <sup>22</sup>  | 3,67   |

Dalla Tabella 4.7 si possono evincere alcuni dati: per la metà delle donne che non stanno usando alcun metodo sono trascorsi fino a 2,5 anni dal

<sup>22</sup> Nell'analisi dei dati sono stati rilevati tempi superiori ai 5 anni (causa forse di errori o di un utilizzo di metodi contraccettivi anteriore al primo rapporto sessuale), si è preferito allora troncare il periodo alla massima durata prevista.

primo rapporto sessuale o dalla nascita dell'ultimo figlio all'intervista. L'intervallo supera i 4 anni per il resto delle donne senza figli, mentre raggiunge un massimo di 3,6 anni per le donne che hanno almeno un figlio.

Per quanto riguarda invece le donne che stanno utilizzando un metodo al momento dell'intervista, il tempo che passa tra il primo rapporto e l'uso dell'ultimo metodo è inferiore ai 2,4 anni per il 75% delle donne che non hanno alcun figlio mentre per il 75% delle donne che hanno almeno un figlio l'intervallo tra la nascita dell'ultimo figlio e l'inizio dell'uso dell'ultimo metodo è inferiore a 1 anno. Sembrerebbe che le donne che non hanno alcun figlio siano meno propense ad utilizzare un metodo contraccettivo in tempi brevi dopo il primo rapporto sessuale. Le donne che invece hanno già avuto un figlio tendono ad utilizzare in tempi brevi un metodo, oppure a non utilizzarlo affatto almeno entro i 3 anni.

Questi risultati ci portano ad una prima conclusione: le donne che hanno intenzione di utilizzare un metodo lo fanno in tempi brevi e questo potrebbe sostenere l'ipotesi di un desiderio di distanziare le nascite. Una seconda conclusione riguarda le donne che non hanno figli: esse non sono largamente interessate ad utilizzare metodi contraccettivi e sono portate ad attendere anche più di un anno prima di utilizzare il metodo contraccettivo. È possibile che nel frattempo vengano utilizzati dei metodi non continuativi che sono utili per rapporti occasionali, come può essere il condom. questo sembra coerente con gli altri risultati ottenuti finora.

#### Stesso metodo iniziale o diverso

Di seguito osserviamo se il tempo passato dal primo rapporto sessuale influisce sul cambiamento del primo metodo contraccettivo utilizzato (Tabella 4.8).

Fino a due anni dopo il primo rapporto sessuale almeno il 70% delle donne tende ad utilizzare lo stesso metodo contraccettivo iniziale, successivamente questa percentuale cala e si mantiene intorno al 60%.

**Tabella 4.16. Distribuzione percentuale delle donne che hanno atteso 0,1,2,3,4 anni dal primo rapporto prima di utilizzare l'ultimo metodo contraccettivo divisa per coloro che hanno utilizzato come primo metodo lo stesso attuale e per coloro che invece ne stanno utilizzando uno diverso. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che attualmente stanno utilizzando un metodo contraccettivo.**

| <b>Anni attesi tra primo rapporto sessuale e inizio uso dell'ultimo metodo</b> | <b>Ultimo metodo diverso dal primo</b> | <b>Ultimo metodo uguale al stesso metodo</b> | <b>tot %</b> | <b>tot assoluto</b> |
|--|--|--|--------------|---------------------|
| <b>Meno di un anno</b>   | 13,33                                  | 86,67  | 100,00       | 60                  |
| <b>Da 1 a 2 anni</b>   | 9,43                                   | 90,57  | 100,00       | 53                  |
| <b>Da 2 a 3 anni</b>   | 30,00                                  | 70,00  | 100,00       | 80                  |
| <b>Da 3 a 4 anni</b>   | 42,25                                  | 57,75  | 100,00       | 71                  |
| <b>Da 4 a 5 anni</b>   | 38,64                                  | 61,36  | 100,00       | 88                  |
| <b>tot assoluto</b>  | 101                                    | 251  |              | 352                 |

Precedentemente si era visto che il tempo trascorso non influiva significativamente sull'utilizzo di un metodo contraccettivo, sembra invece, influisca sul tipo di metodo utilizzato. Date le analisi viste finora, probabilmente nei primi tempi dopo il primo rapporto sessuale vengono utilizzati metodi puntuali, col passare del tempo ci si rivolge ad altri tipi di metodo contraccettivo che coprono periodi più lunghi.

#### **4.2.6. Durata dell'uso del metodo attuale**

Passiamo ad analizzare l'ultimo pezzo della vita contraccettiva di queste donne, ossia quello che riguarda i mesi di utilizzo dell'ultimo metodo anticoncezionale fino al momento dell'intervista.

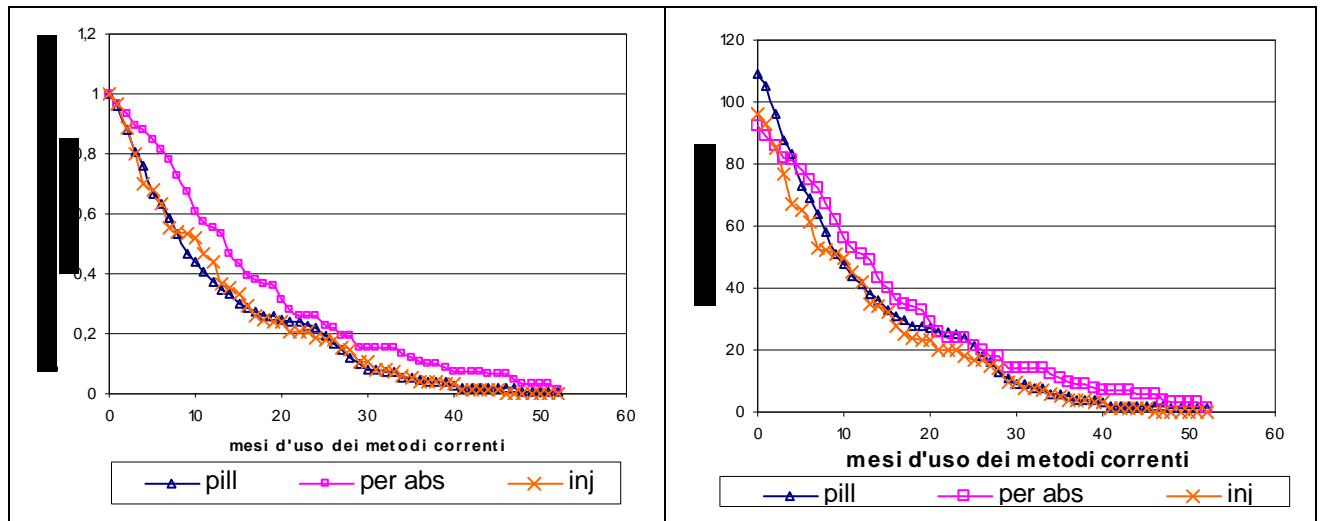
##### Durata del metodo in base al tipo di metodo utilizzato

Si inizia con l'osservare quale metodo viene utilizzato più a lungo, tra iniezioni, astinenza periodica e pillola, dalle donne che hanno avuto il



primo rapporto sessuale negli ultimi 5 anni e che stanno utilizzando attualmente un metodo contraccettivo.

**Grafico 18.** Tempo trascorso in mesi dall'inizio dell'utilizzo dell'ultimo metodo in base al tipo di metodo. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che attualmente stanno utilizzando un metodo contraccettivo (percentuali che sommano ad 1 per ogni metodo<sup>23</sup> e numeri assoluti).



Nel Grafico 4.5 è rappresentata quanti mesi prima è iniziato l'uso dell'ultimo metodo. In quest'analisi si presentano problemi di troncamento a destra, ma si può ugualmente comprendere quali siano i metodi utilizzati per periodi più lunghi.

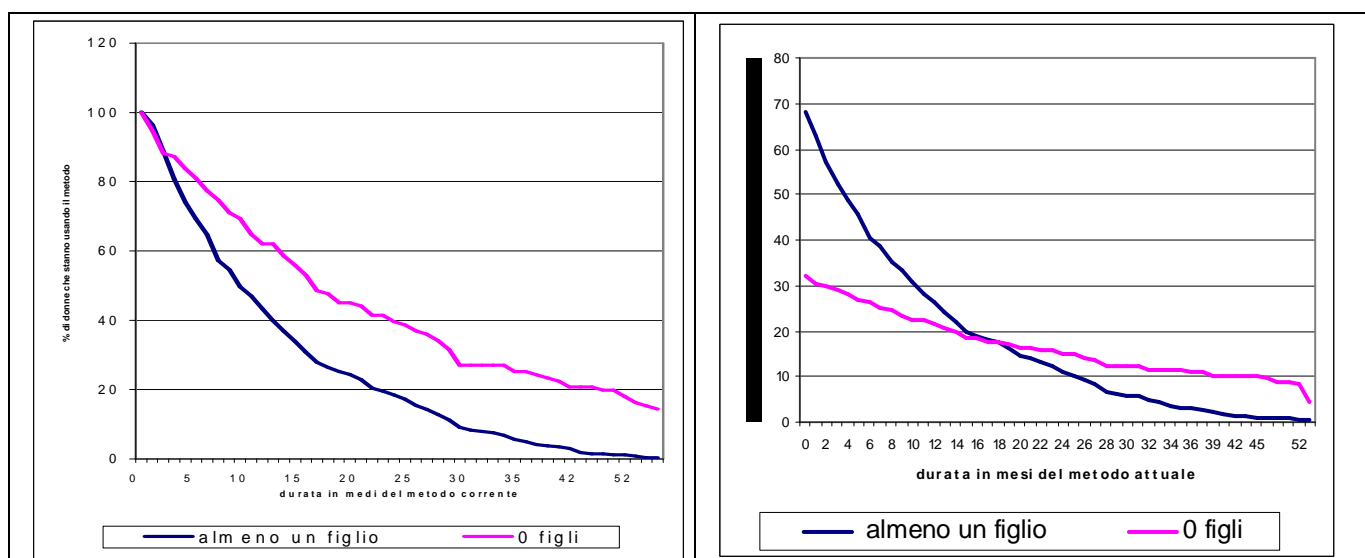
Si può notare che la curva che rappresenta le donne che stanno praticando l'astinenza periodica è sempre sopra le altre due che tendono a sovrapporsi. Questo significa che le donne che al momento dell'intervista stanno praticando l'astinenza periodica in percentuale maggiore tendono a praticarla da più tempo. Si giunge alla conclusione che chi sceglie il metodo dell'astinenza periodica è maggiormente disposto ad utilizzarlo con continuità. Una spiegazione ad una così alta continuità nell'uso del metodo potrebbe essere data dal fatto che è un metodo che non costa nulla.

<sup>23</sup> Nel Grafico di sinistra sono illustrate le percentuali di donne che stanno utilizzando attualmente i metodi pillola, astinenza periodica e iniezioni. Il 100% corrisponde a tutte le donne che al momento dell'intervista stanno facendo uso dei metodi. La percentuale si abbassa con l'aumentare dei mesi poiché diminuiscono le donne che utilizzano i metodi per più tempo.

### Durata del metodo in base al numero di figli

L'ultima analisi confronta le donne che hanno figli con quelle che non ne hanno (Grafico 4.6). Le donne che hanno almeno un figlio utilizzano il metodo attuale da meno mesi rispetto a quelle che non hanno figli. Una spiegazione potrebbe essere che avendo avuto dei figli, le donne abbiano interrotto l'uso dei metodi contraccettivi, accorciando così il periodo che va dalla nascita dell'ultimo figlio alla data dell'intervista.

**Grafico 19.** Durata in mesi dell'utilizzo dell'ultimo metodo in base alla presenza figli. Base: donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale tra il 1993 e il 1998 e che attualmente stanno utilizzando un metodo contraccettivo (percentuali che sommano ad 1 per le donne con figli e senza figli e Percentuali su tutte le donne che hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita e che hanno almeno un figlio e nessun figlio<sup>24</sup>).



## 4.6 CONCLUSIONE

Le analisi svolte in questo capitolo hanno cercato di fare un passo all'interno delle storie contraccettive delle donne limitandosi all'osservazione dei primi cinque anni dopo il primo rapporto sessuale.

Le donne, nei primi cinque anni di vita sessuale, hanno comportamenti molto diversi a seconda dell'età al primo rapporto sessuale, dello stato

<sup>24</sup> Nel Grafico di destra con la linea più scura è rappresentata la percentuale di donne che attualmente stanno utilizzando un metodo e che hanno almeno un figlio sul totale delle donne che hanno almeno un figlio ed hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita; il complemento a 100% è formato dalle donne che hanno almeno un figlio che hanno utilizzato un metodo nel passato ma che al momento dell'intervista non ne stanno utilizzando uno. Con la linea più chiara è rappresentata la percentuale di donne che attualmente stanno utilizzando un metodo e che non hanno figli sul totale delle donne che non hanno figli ed hanno utilizzato almeno un metodo nella loro vita.

civile e del numero di figli avuti. Questi comportamenti differiscono sia nel tipo di metodi utilizzati, sia nel tempo intercorso prima dell'utilizzo dell'ultimo metodo contraccettivo sia, infine nella durata dell'ultimo metodo.

Le donne che hanno rapporti in età più giovani, sono quelle che hanno una minore probabilità di utilizzare metodi contraccettivi e che aspettano più a lungo per farlo. Le donne al di sotto dei 25 anni e quelle che non sono sposate utilizzano maggiormente metodi come il condom e l'astinenza periodica, mentre le donne al di sopra dei 25 anni e sposate propendono di più per metodi come iniezioni e pillola. Le donne che iniziano prima l'uso dell'ultimo metodo sono quelle che hanno almeno un figlio, le altre lasciano passare periodi anche più di 3 anni, durante i quali però non è possibile sapere cosa facciano. Le donne che non hanno figli hanno più probabilità di utilizzare lo stesso metodo anche per lunghi periodi, le donne che invece hanno figli utilizzano il metodo attuale da periodi più brevi. Il metodo che sembra garantire una maggiore continuità è quello dell'astinenza periodica, che sembra essere anche quello più utilizzato al momento dell'intervista.



## CAPITOLO 5

### CONCLUSIONI

L'utilizzo dei metodi contraccettivi va crescendo con lo scorrere degli anni, la diffusione e le informazioni sui metodi aumentano in modo praticamente generale senza distinzioni significative di zona. Solamente nelle grandi città e nella capitale la diffusione rimane invariata negli anni, ma questo è indice più di uno sviluppo precoce che di uno sviluppo rallentato. Solo il titolo di studio e la religione sembrano differenziare il 2003 da questa crescita generale della diffusione dei metodi contraccettivi. Con un'inversione di marcia rispetto alle coorti precedenti, diminuiscono le donne, non aventi un titolo di studio o che ne hanno uno molto alto, che utilizzano metodi contraccettivi. Anche la percentuale delle donne musulmane che utilizzano metodi contraccettivi nel 2003 è minore rispetto alle indagini precedenti.

Le percentuali di donne che continuano ad utilizzare metodi contraccettivi al momento dell'intervista non cambiano col passare degli anni. Osservando il numero di figli, si nota però, che le donne che non hanno figli diminuiscono di rilevazione in rilevazione l'utilizzo dei metodi contraccettivi.

Anche tra le Province di residenza sembra che l'utilizzo dei metodi contraccettivi al momento dell'intervista rimanga invariato di *wave* in *wave*, solamente l'indagine del 1993 si differenzia da tutte le altre per un'assoluta uguaglianza nell'utilizzo dei metodi contraccettivi all'intervista in tutte le Province del Kenya. Le donne che non hanno alcun titolo di studio, oltre ad essere quelle che in misura minore utilizzano metodi contraccettivi e che vanno diminuendo dal 1989 al 2003, sono anche quelle che al momento dell'intervista utilizzano metodi contraccettivi in misura minore e che diminuiscono ancora una volta col passare degli anni.

Il non avere un titolo di studio porta dunque le donne ad un minor utilizzo generale dei metodi contraccettivi e ad usare sempre gli stessi.

Il condom e le iniezioni sembrerebbero i metodi che meno portano ad un utilizzo continuativo rispetto agli altri metodi ed in particolare il metodo naturale dell'astinenza periodica è quello che maggiormente garantisce un utilizzo per lunghi periodi.

L'utilizzo all'intervista dello stesso metodo iniziale, almeno per quanto si può dire per le donne del 1998, avviene per le donne più giovani, con meno figli, che non hanno un titolo di studio e che non sono mai state sposate. Le donne continuano ad utilizzare il primo metodo contraccettivo tipicamente nelle province in cui c'è una minore diffusione dell'utilizzo dei metodi, in particolare nelle zone rurali. Le donne che utilizzano metodi naturali oppure le iniezioni sono maggiormente soggette ad una continuità nell'uso dello stesso metodo iniziale.

L'utilizzo dello stesso metodo a distanza di tempo non è dunque solo indice di adattamento al metodo, ma probabilmente anche di povertà di risorse: chi meno è informato e abita in zone scarsamente popolate e poco ricche rischia di doversi affidare sempre e solamente ad un unico metodo.

Dallo studio affrontato nell'ultimo capitolo si è cercato di avere un'idea sui comportamenti contraccettivi delle donne, studiando i frammenti delle loro storie. Limitando l'analisi alle donne che hanno avuto il primo rapporto sessuale negli ultimi 5 anni prima dell'intervista, appartenenti all'indagine 1998, si sono ricavate le seguenti informazioni: le donne che hanno rapporti in giovane età sono più a rischio per un minore utilizzo di metodi contraccettivi, gli anticoncezionali che più usano sono condom e astinenza periodica. La pillola è un metodo diffuso sia tra le donne sposate che tra quelle che hanno rapporti occasionali, ma in maggioranza viene utilizzata tra le prime anche il metodo delle iniezioni è preferito dalle donne sposate.

I tempi, che intercorrono tra primo rapporto sessuale e inizio dell'uso dell'ultimo metodo contraccettivo o intervista, per le donne che non hanno figli, sono piuttosto lunghi (per il 50% di esse sopra i 2,5 anni). I tempi, che intercorrono tra nascita dell'ultimo figlio e intervista o inizio dell'uso dell'ultimo metodo per le donne che hanno figli, sono al di sotto dei 2,39 anni per il 75% di donne appartenenti al primo caso e al di sotto di un anno per quelle del secondo. Il metodo utilizzato prima dell'intervista per tempi più lunghi si è dimostrato essere quello dell'astinenza periodica. Una minoranza delle donne che non hanno figli utilizza dei metodi al momento dell'intervista, ma li usa da periodi più lunghi. Il 70% circa delle donne che hanno figli utilizza metodi contraccettivi al momento dell'intervista, ma solo una piccola percentuale lo utilizza da molto tempo.





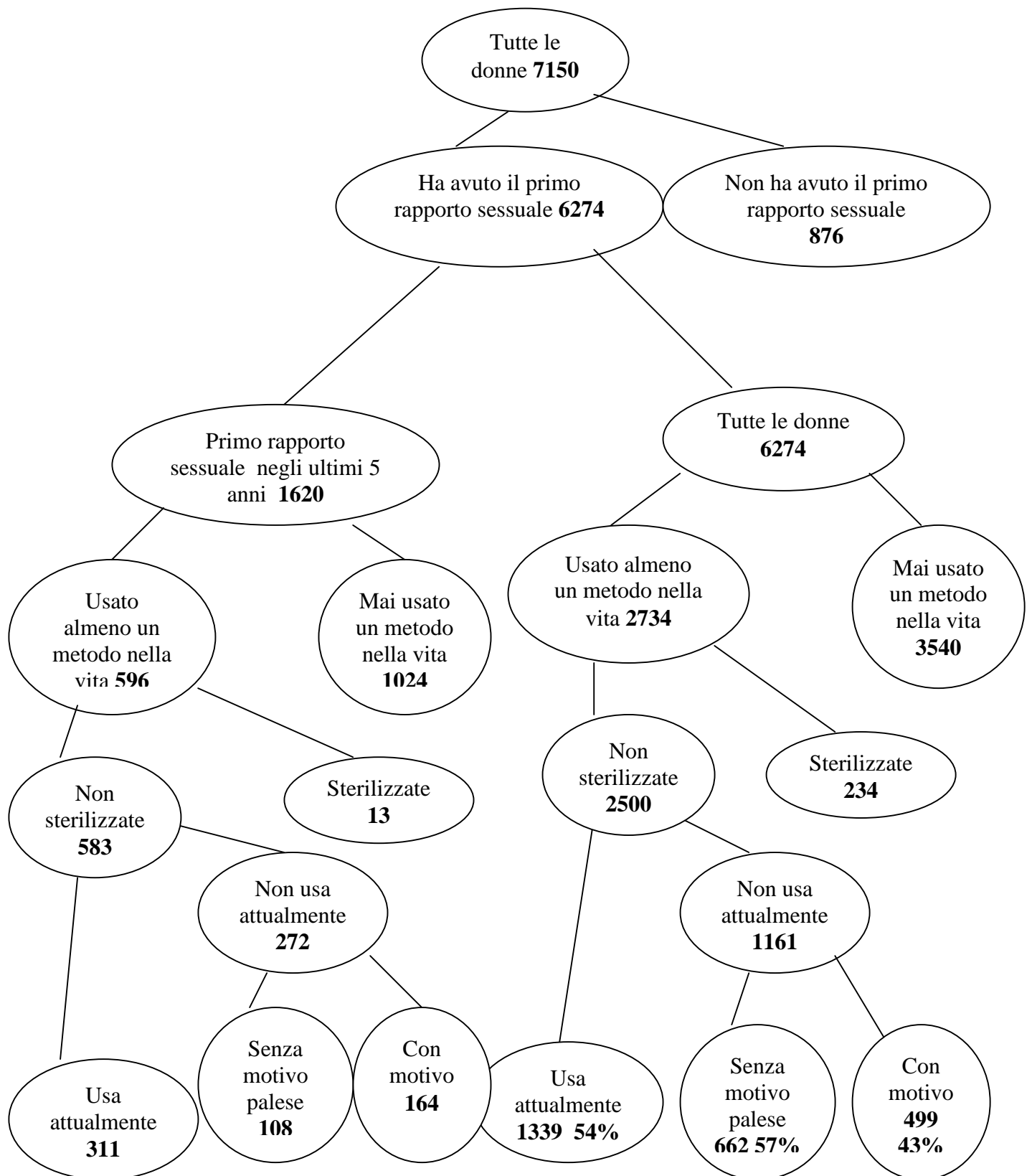
## ALLEGATO 1

### VARIABILI UTILIZZATE PER LE ANALISI:

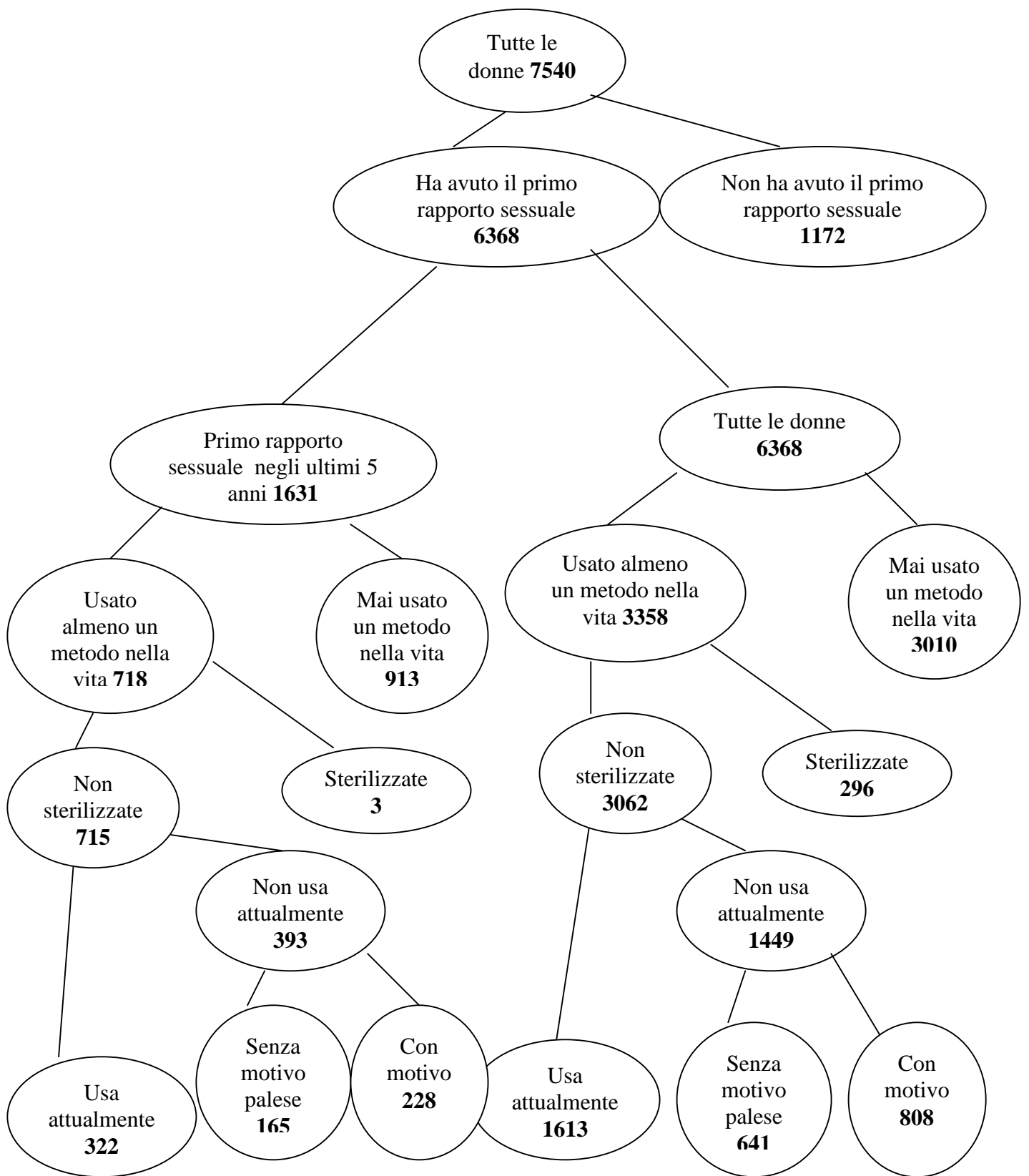
|      |   |  |    |                              |
|------|---|--|----|------------------------------|
| V008 |   | Data dell'intervista in <i>Century month</i>                             |    |                              |
| V011 |   | Data di nascita in <i>Century month</i>                                  |    |                              |
| V012 |   | Età in anni compiuti   |    |                              |
| V020 |   | stato civile: sposata, mai sposata                                       |    |                              |
| V101 |   | Regione di residenza dove è stata intervista.                            |    |                              |
| V102 |   | Luogo di residenza: rurale o urbano.                                     |    |                              |
| V106 |   | Titolo di studio   |    |                              |
| V108 |   | Alfabetismo  |    |                              |
| V110 |   | Se l'intervistata guarda la TV ogni settimana.                           |    |                              |
| V119 |   | Se nell'abitazione possiede l'elettricità                                |    |                              |
| V120 |   | Se nell'abitazione possiede la radio.                                    |    |                              |
| V121 |   | Se nell'abitazione possiede la televisione.                              |    |                              |
| V122 |   | Se nell'abitazione possiede il frigo.                                    |    |                              |
| V123 |   | Se un componente della famiglia possiede una bicicletta.                 |    |                              |
| V124 |   | Se un componente della famiglia possiede una moto.                       |    |                              |
| V125 |   | Se un componente della famiglia possiede un'auto.                        |    |                              |
| V130 |   | Religione.   |    |                              |
| V131 |   | Etnia.   |    |                              |
| V134 |   | luogo di residenza   |    |                              |
| V148 |   | Se l'intervista sta ancora studiando                                     |    |                              |
| BIDX |   | indice delle storie di nascita   |    |                              |
| BORD |   | Ordine di nascita dei figli  |    |                              |
| B3   |   | Data di nascita del figlio in <i>century months</i>                      |    |                              |
| V201 |   | Numero di figli totale   |    |                              |
| V211 |   | Data di nascita del primo figlio in <i>century months</i>                |    |                              |
| V212 |   | Età della donna alla nascita del figlio                                  |    |                              |
| V213 |   | Se l'intervistata è incinta  |    |                              |
| V217 |   | conoscenza del ciclo ovulatorio  |    |                              |
| V301 |   | conoscenza dei vari metodi contraccettivi                                |    |                              |
|      | 1 | Pill   | 8  | Periodic Abstinence (Rhythm) |
|      | 2 | IUD  | 9  | Withdrawal                   |
|      | 3 | Injections   | 10 | Other methods                |
|      | 4 | Diaphragm/Foam/Jelly   | 11 | Norplant™ or implants        |
|      | 5 | Condom   | 12 | Abstinence                   |
|      | 6 | Female Sterilization   | 13 | Country-specific method 1    |
|      | 7 | Male Sterilization   | 14 | Country-specific method 2    |
|      |   |  | 15 | Country-specific method 3    |
| V305 |   | Utilizzo dei metodi contraccettivi.                                      |    |                              |
| V312 |   | Metodo contraccettivo attuale  |    |                              |
| V337 |   | Mesi passati dall'inizio dell'utilizzo del metodo corrente               |    |                              |
| V359 | A | Ultimo metodo interrotto negli ultimi 5 anni.                            |    |                              |
| V360 | A | Cause dell'interruzione del metodo.                                      |    |                              |
| V361 |   | Ritmo dell'uso dei metodi contraccettivi nel passato.                    |    |                              |
| V369 | A | Primo metodo contraccettivo utilizzato                                   |    |                              |
| V404 |   | Se l'intervistata sta allattando   |    |                              |
| V405 |   | Se l'intervistata sta vivendo un periodo di amenorrea <i>post partum</i> |    |                              |
| V406 |   | Se l'intervistata sta vivendo un periodo di astinenza <i>post partum</i> |    |                              |
| V501 |   | Stato civile attuale dell'intervistata                                   |    |                              |
| V511 |   | Età al matrimonio o alla prima unione                                    |    |                              |
| V525 |   | Età al primo rapporto sessuale   |    |                              |



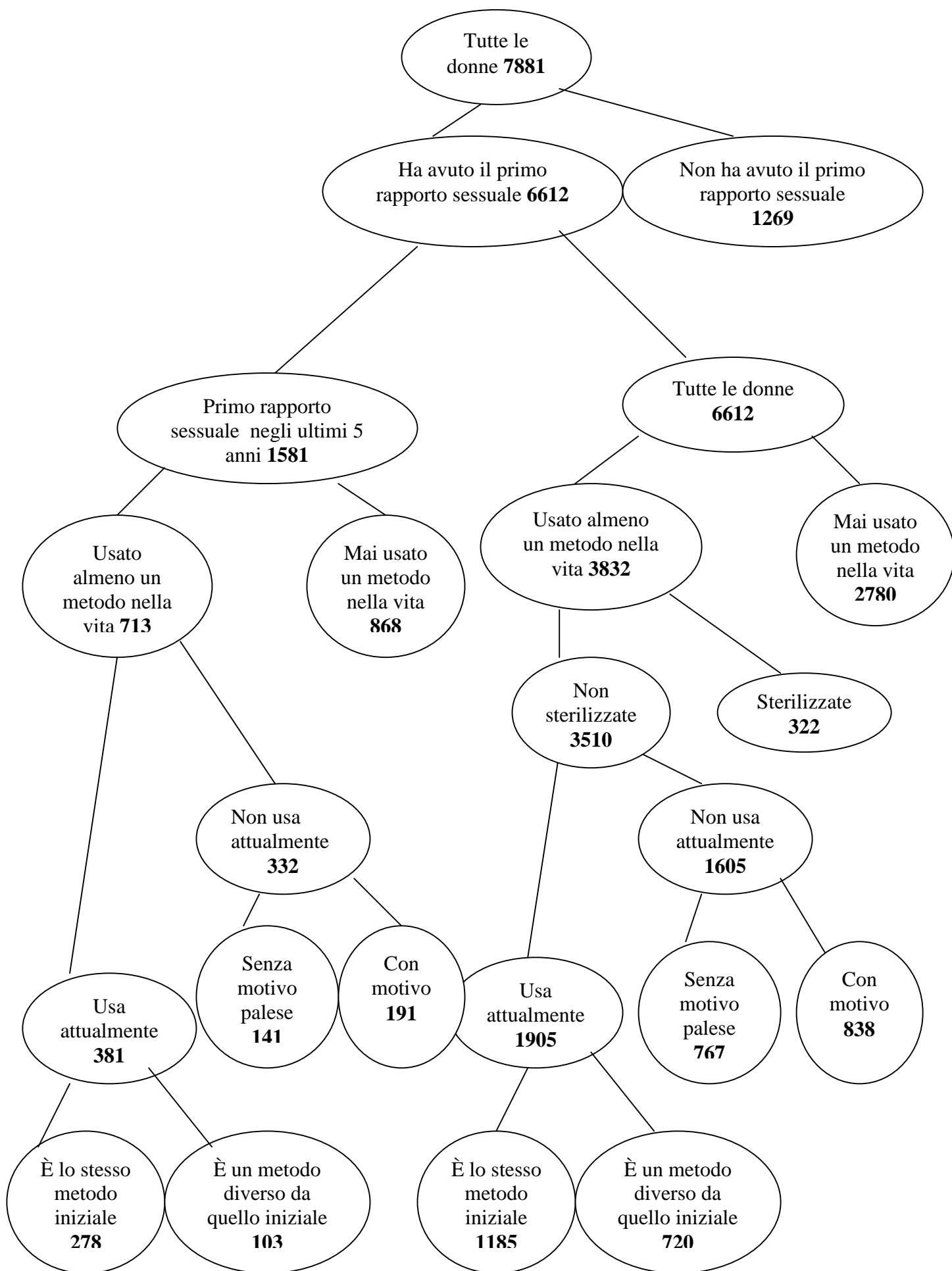
**ALLEGATO 2 – suddivisione delle donne Keniote in sottogruppi secondo lo schema 1.  
Kenya 1989**



# Kenya 1993

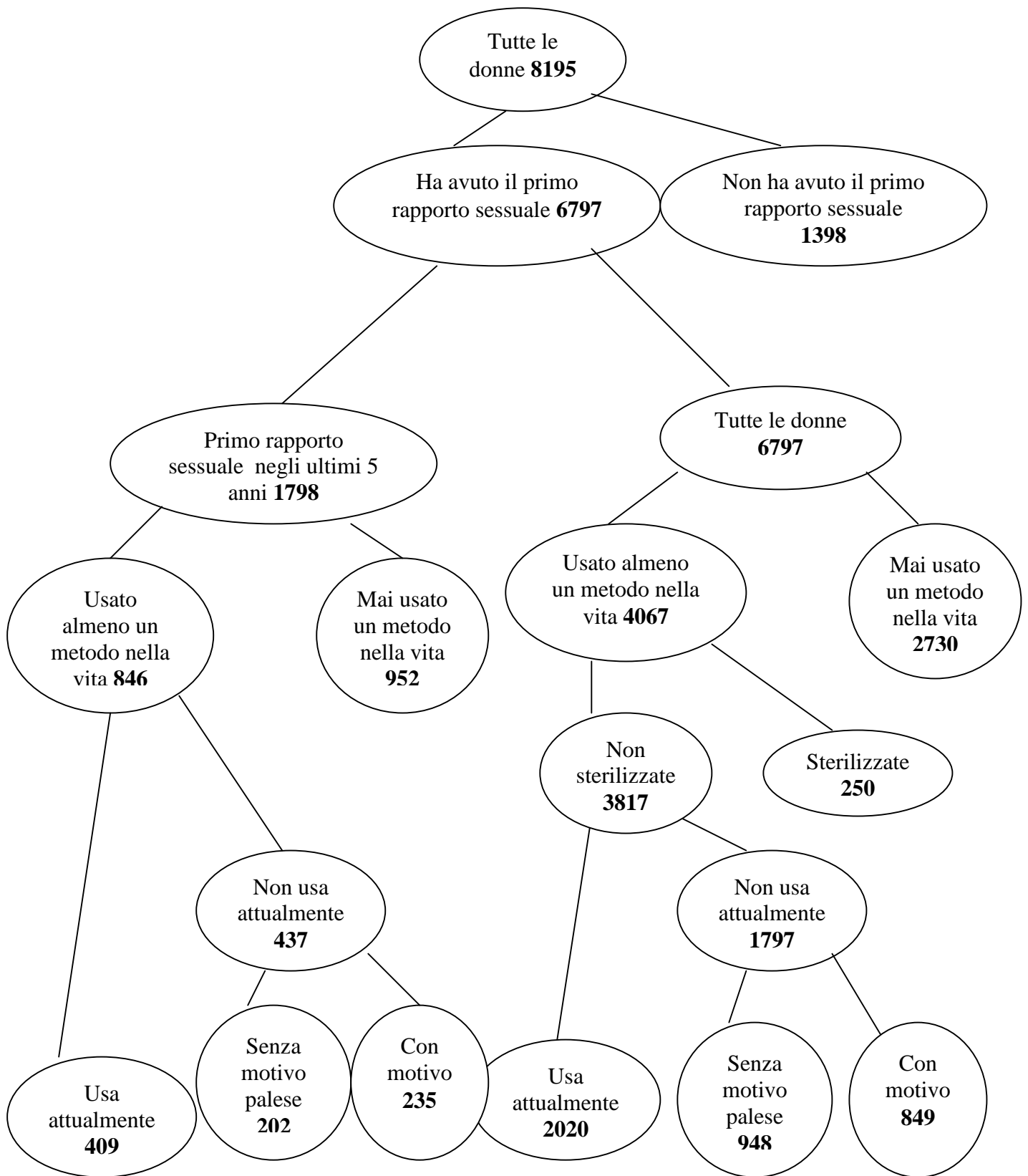


# Kenya 1998





**Kenya 2003**







## Bibliografia

ADHIKARI R. & al. (2004) “*Determinants of Unintended pregnancy among currently pregnant married women in Nepal*”

DALLA ZUANNA G. (1994) “*Contraccezione e aborto alle soglie del 2000*”, Dipartimento di Scienze Demografiche, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Roma.

DA VANZO J., ADAMSON D. (1998) “*La pianificazione familiare nei paesi in via di sviluppo, un successo incompleto*”, Dossier Telematico della Rand.

DE AGOSTINI (2004) “*Calendario Atlante De Agostini 2004*”, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

ENCARTA ENCICLOPEDIA PLUS 2002 (2002), Microsoft.

NAZIONI UNITE (1999) “*Kenya, National Human Development Report 1999*”, New York.

NAZIONI UNITE (2001) “*Kenya, National Human Development Report 2001, Addressing Social & Economic Disparities*”, New York.

PADRE KIZITO SESANA – STEFANO GIROLA (2002) “*La perla nera, l'altra Africa sconosciuta*”, Paoline Ed., Milano.

SALVINI S. (1997) “*Contraccezione e pianificazione familiare*”, Il Mulino Ed., Bologna.

[www.measuredhs.org](http://www.measuredhs.org)

[www.ke.undp.org](http://www.ke.undp.org)

[www.medicinanews.it](http://www.medicinanews.it)